



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

II IST. COMPRENSIVO "S.G.BOSCO"

CTIC8AZ00A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola II IST. COMPRENSIVO "S.G.BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **163** del **10/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 130** Moduli di orientamento formativo
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 251** Valutazione degli apprendimenti
- 261** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 268** Aspetti generali
- 272** Modello organizzativo
- 280** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 285** Reti e Convenzioni attivate
- 291** Piano di formazione del personale docente
- 295** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto si caratterizza per una composizione eterogenea dal punto di vista socio-culturale ed economico. Nella scuola Primaria gli alunni provengono da contesti medio-bassi, mentre nella Secondaria di primo grado il livello socioeconomico di riferimento si colloca su una fascia medio-alta. Questa diversità, offre stimoli e sostegni che favoriscono le attività scolastiche e non si rilevano gruppi con caratteristiche critiche o marginali sotto il profilo socioeconomico-culturale. La presenza di studenti con disabilità certificata, risulta superiore sia ai valori regionali sia a quelli nazionali, sia nella Primaria che nella Secondaria. Per quanto riguarda i DSA, nella Primaria la media degli alunni con diagnosi è inferiore rispetto ai valori provinciali e regionali, ma superiore rispetto alla media nazionale; nella Secondaria, invece, l'incidenza dei DSA è inferiore ai parametri provinciali, regionali e nazionali. La presenza di alunni stranieri si attesta al 3,1% sia nella Primaria che nella Secondaria, un dato inferiore rispetto ai livelli di riferimento nazionali e regionali. Essa contribuisce a mantenere viva la dimensione interculturale della scuola, arricchendo il percorso formativo con esperienze di confronto e apertura. Nella Primaria e nella Secondaria la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata tra le classi è inferiore ai valori di riferimento nazionali, mentre è superiore la variabilità rilevata dentro le classi.

Vincoli:

Si evidenzia la necessità di incrementare i supporti rivolti agli alunni che si trovano in condizioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale. Tali situazioni, se non adeguatamente sostenute, possono incidere negativamente sul percorso formativo e sulla piena partecipazione alla vita scolastica. La scuola, in quanto comunità educativa, ha il compito di predisporre interventi mirati che favoriscano l'inclusione, la valorizzazione delle potenzialità individuali e il superamento delle difficoltà legate al contesto di provenienza. Accanto a questo quadro, si registra la presenza di un numero esiguo di alunni che, avendo un genitore straniero, mantengono un legame culturale non ancora pienamente consolidato con il nostro Paese. Pur trattandosi di una percentuale ridotta, tale condizione richiede attenzione specifica: l'inserimento scolastico di questi studenti rappresenta infatti un momento cruciale per la costruzione di un'identità culturale integrata e per lo sviluppo di competenze linguistiche e relazionali che favoriscano la loro piena inclusione. In questo senso, la scuola è chiamata a rafforzare le azioni di sostegno, promuovendo percorsi di accompagnamento



personalizzati, attività interculturali e strategie didattiche inclusive. L'obiettivo è garantire pari opportunità di apprendimento e di crescita, valorizzando la diversità come risorsa e favorendo la costruzione di un ambiente educativo accogliente e stimolante per tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Giarre centro dinamico della provincia è attivo nel commercio di primizie, frutta, ortaggi, viticoltura, agrumi e industrie (pastificazione, meccanica, estrattiva e materiali da costruzione). Gli stranieri sono il 4,1% (ISTAT 2025), rumeni e filippini, impegnati nell'assistenza a famiglie, disabili e anziani. La disoccupazione è al 16%. In città opera il CPIA 2 per l'educazione degli adulti. Numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato collaborano con l'Istituto mettendo a disposizione le loro competenze. Giarre ospita uffici territoriali e numerose scuole secondarie di secondo grado.

Vincoli:

L'ente locale non è in grado di garantire il necessario supporto alla Scuola, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa sia per l'erogazione di alcuni servizi. L'edilizia scolastica è carente e non risultano investimenti per il miglioramento delle strutture già vetuste. La scuola spesso sopprime con fondi propri alla risoluzione di urgenze di competenza dell'ente proprietario. Il tessuto sociale negli anni è diventato sempre più a rischio di devianza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le classi dell'Istituto dispongono di LIM, computer e rete internet, strumenti permettendo ai docenti di integrare le nuove tecnologie nella didattica. Tutti i plessi sono dotati di porte antipanco, scale di sicurezza esterne e rampe, laboratori, biblioteche (classica e informatizzata) e sono facilmente raggiungibili; due plessi sono dotati di aule snoezelen, palestra e ascensore. Le risorse economiche provengono dalla Regione Sicilia, a sostegno delle attività amministrative e didattiche e della manutenzione ordinaria, a cui si aggiungono i contributi volontari di famiglie e imprese, come l'uso gratuito di locali, e i finanziamenti derivanti da progetti promossi dal MIM, dalla Comunità Europea e dalla Regione, consentendo nuovi spazi didattici. La Scuola, per alunni svantaggiati offre il prestito libri. Famiglie di ex alunni mettono a disposizione della scuola i libri.

Vincoli:

In alcuni plessi dell'Istituto sono presenti spazi laboratoriali, biblioteche (classica e informatizzata) e due palestre. Le situazioni che presentano criticità sono state segnalate agli organi competenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola oltre il 90% dei docenti ha contratto stabile con più di 5 anni di servizio; tra il personale



ATA la quota è del 75%. Ciò assicura continuità, esperienza e solidità organizzativa. La Dirigente, forte di lunga esperienza, garantisce equilibrio e competenza nella guida, mentre il Direttore dei servizi generali ed amministrativi svolge incarico effettivo. Le qualifiche e i titoli dei docenti arricchiscono la didattica, favorendo l'individuazione di figure esperte in ambiti come certificazioni linguistiche, informatiche e inclusione, anche nei corsi PON; esse coinvolgono vari ambiti tra i quali le certificazioni linguistiche, informatiche e la formazione specifica sull'inclusione. I docenti di sostegno osservano sistematicamente l'alunno e la classe, calibrando interventi e strategie, anche tramite attività laboratoriali ed inclusive. La scuola si avvale, inoltre, di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che promuovono competenze e relazioni efficaci, coordinandosi con docenti e famiglie.

Vincoli:

Si evidenzia l'opportunità di incrementare il numero di docenti con formazione specifica, in relazione alla crescente quantità di interventi e attività che richiedono la loro presenza. Un ampliamento di tali professionalità consentirebbe di rispondere con maggiore efficacia ai bisogni formativi degli alunni, garantendo qualità, continuità e un più ampio ventaglio di competenze a supporto dei percorsi educativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

II IST. COMPRENSIVO "S.G.BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AZ00A
Indirizzo	VIALE LIBERTA 151 GIARRE 95014 GIARRE
Telefono	3240215872
Email	CTIC8AZ00A@istruzione.it
Pec	ctic8az00a@pec.istruzione.it

Plessi

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AZ05B
Indirizzo	VIA SIRACUSA GIARRE 95014 GIARRE
Edifici	Via siracusa 1 - 95014 GIARRE CT

JEAN PIAGET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AZ06C
Indirizzo	VIA STRADA 17 ALTARELLO 95010 GIARRE



Edifici

- Via Strada 17 - 95010 GIARRE CT

ROSA AGAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AZ07D
Indirizzo	VIA S.GIUSEPPE FRAZ. CARRUBA 95010 GIARRE

Edifici

- Via S.Giuseppe 1 - 95010 GIARRE CT

ROGER COUSINET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AZ08E
Indirizzo	VIA GIUSEPPE GIUSTI FRAZ. TREPUNTI 95010 GIARRE

Edifici

- Via giusti 14 - 95010 GIARRE CT

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AZ09G
Indirizzo	VIA GRAVINA 49 GIARRE 95014 GIARRE

TREPUNTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AZ04G
Indirizzo	VIA GIUSTI FRAZ. TREPUNTI 95014 GIARRE

Edifici

- Via giusti 7 - 95010 GIARRE CT



Numero Classi	6
Totale Alunni	104

M.ALESSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AZ05L
Indirizzo	PIAZZA RAGUSA GIARRE 95014 GIARRE
Edifici	• Piazza ragusa s.n. - 95014 GIARRE CT • Piazza ragusa s.n. - 95014 GIARRE CT

Numero Classi	13
Totale Alunni	238

LAMBRUSCHINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AZ06N
Indirizzo	VIA STRADA 17 - ALTARELLO 95010 GIARRE
Edifici	• Via Strada 17 - 95010 GIARRE CT

Numero Classi	5
Totale Alunni	71

SAN DOMENICO SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AZ07P
Indirizzo	VIA S.MARTINO FRAZ. CARRUBA 95010 GIARRE
Edifici	• Via S.Martino 42 - 95010 GIARRE CT



Numero Classi	5
Totale Alunni	103

S.G.BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AZ08Q
Indirizzo	PIAZZA S.G.BOSCO ,1 GIARRE 95014 GIARRE

Edifici

- Piazza s. giovanni bosco 1 - 95014 GIARRE CT

Numero Classi	8
Totale Alunni	146

II IST.COMPENSIVO "S.G.BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8AZ01B
Indirizzo	VIALE LIBERTA',151-VIA GIUSTI GIARRE E TREPUNTI 95014 GIARRE

Edifici

- Via giusti 45 - 95010 GIARRE CT

Numero Classi	15
Totale Alunni	286



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Fisica	1
	Informatica	10
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	10
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



Risorse professionali

Docenti	175
Personale ATA	32



Aspetti generali

Le priorità che orientano la pianificazione delle azioni di miglioramento dell'istituto nascono dall'analisi dei dati emersi dal RAV e dalla volontà di rafforzare la qualità complessiva dell'offerta formativa. In primo luogo, l'istituto intende consolidare i livelli di apprendimento degli studenti, promuovendo metodologie didattiche innovative, inclusive e capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi. Tale scelta risponde alla necessità di ridurre le disparità nei risultati e di garantire a tutti pari opportunità di successo formativo. Un'ulteriore priorità riguarda il potenziamento delle competenze di cittadinanza, digitali e trasversali, considerate essenziali per preparare gli studenti a un contesto sociale e professionale in continua evoluzione. L'istituto si impegna quindi a sviluppare percorsi che favoriscano autonomia, pensiero critico, responsabilità e uso consapevole delle tecnologie. Parallelamente, viene attribuita grande importanza al miglioramento del clima scolastico e della partecipazione della comunità educante. Rafforzare la collaborazione tra docenti, famiglie, studenti e territorio significa creare un ambiente più coeso, capace di sostenere i processi di apprendimento e di prevenire fenomeni di disagio o dispersione. Infine, l'istituto considera strategico investire sulla formazione continua del personale e sull'organizzazione interna, affinché le pratiche educative e gestionali risultino sempre più efficaci, coordinate e coerenti con gli obiettivi di miglioramento individuati. In questo modo, le priorità strategiche diventano il quadro di riferimento entro cui programmare azioni mirate, monitorabili e sostenibili nel tempo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove



standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: Per migliorarci... recupero e potenziamento**

Le attività di recupero e potenziamento in ambito linguistico-matematico concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento delle due discipline che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. L'Istituto prosegue nelle azioni di miglioramento definite nel PdM incrementando gli interventi finalizzati alla padronanza delle competenze linguistiche e logico-matematiche, ma organizzandoli in forma più sistematica. I percorsi formativi saranno coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nella progettazione d'Istituto e con quella attivata dai docenti di classe. Il miglioramento degli esiti disciplinari rappresenterà sicuramente la ricaduta più immediata e misurabile delle attività svolte e offrirà la possibilità di ripensamento di strategie e modalità al fine di rendere più efficace l'azione di recupero e potenziamento. Il ricorso a metodologie didattiche innovative (E-learning, role playing, brainstorming, problem solving, learning by doing, cooperative learning, peer to peer, tutoring, gruppi ristretti di lavoro...), mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. Le proposte, nell'ambito del Piano dell'animatore digitale, le attività correlate al "Coding" e al "Debate" si inseriscono nel percorso innovativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Entro l'A.S. 2025/2028, progettare e attivare percorsi di potenziamento destinati agli studenti con performance intermedie (livello discreto o sufficiente), che coinvolgano almeno il 70% di questi studenti, con l'obiettivo specifico di innalzare il loro livello di competenza.

Mantenere e, se possibile, migliorare la condivisione e adozione dei criteri di valutazione e delle griglie di osservazione comuni per la valutazione formativa e sommativa in almeno tre aree disciplinari chiave, garantendo l'omogeneità della misurazione.

Aumentare la frequenza documentata dell'utilizzo di metodologie didattiche attive (es. didattica laboratoriale, compiti di realtà), al fine di differenziare i percorsi di



apprendimento e valorizzare le diverse competenze individuali.

Adozione formale delle Linee Guida per l'uso delle IA a scuola. Misurazione dell'impatto del progetto ecologico (es. riduzione dei consumi energetici o aumento della raccolta differenziata). Coinvolgimento dei docenti in formazione sull'uso didattico e responsabile dell'IA.

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare e potenziare almeno due spazi comuni (es. Biblioteca, Aula di Scienze) trasformandoli in Laboratori a disposizione dei Dipartimenti, garantendo un incremento del 30% nell'utilizzo di tali spazi per attività di potenziamento/recupero.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione del progetto risiede principalmente nel superamento della didattica tradizionale a favore di un modello multidisciplinare e sistemico, che integra le discipline STEM con le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Un elemento di forte avanguardia è l'introduzione guidata dell'Intelligenza Artificiale, utilizzata non solo come strumento tecnologico, ma come chiave per potenziare l'analisi dei dati e il pensiero critico degli studenti.

In questo scenario, l'IA diventa una risorsa preziosa per elaborare le informazioni raccolte durante i monitoraggi ambientali sulla fauna e sull'aria, permettendo agli alunni di identificare modelli e interconnessioni complesse che caratterizzano gli ecosistemi moderni. Questo approccio favorisce l'acquisizione di una visione "macro-specifica" della realtà, dove il rigore della matematica e della statistica si fonde con la capacità computazionale delle macchine, in piena coerenza con le nuove Linee Guida STEM.

La vera sintesi innovativa sta nel rendere l'apprendimento un processo dinamico e concreto: dall'utilizzo dell'IA per la sostenibilità alla contaminazione con i linguaggi espressivi e teatrali. In questo modo, la scuola non si limita a trasmettere nozioni, ma forma cittadini capaci di utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali più avanzati per affrontare le sfide dell'Agenda 2030, trasformando i docenti in veri e propri "catalizzatori" di una cultura scientifica moderna, etica e orientata al benessere collettivo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'introduzione dell'[Intelligenza Artificiale \(IA\)](#) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale



della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Allegato:

Piano_adozione_IA_per_PTOF.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto persegue il miglioramento degli esiti formativi attraverso una costante evoluzione delle pratiche d'aula. L'innovazione non è intesa semplicemente come l'adozione di strumenti tecnologici, ma come una revisione profonda della metodologia didattica, volta a trasformare lo studente da spettatore passivo a protagonista attivo della costruzione del proprio sapere.

Per favorire lo sviluppo delle competenze chiave e trasversali, i processi didattici si snodano attraverso metodologie che promuovono l'inclusione e la partecipazione:

- Didattica Laboratoriale: Il "fare" precede l'astrazione. Ogni spazio scolastico, dall'atelier creativo al laboratorio di informatica, diventa un luogo di ricerca e scoperta.
- Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning): Si promuove il lavoro di squadra per sviluppare abilità sociali e di negoziazione, fondamentali per la cittadinanza attiva.
- Flipped Classroom (Classe Capovolta): Si inverte il modello tradizionale, dedicando il tempo a scuola ad attività applicative e di approfondimento, mentre lo studio dei contenuti avviene autonomamente attraverso risorse multimediali.
- Problem Based Learning (PBL): L'apprendimento parte da sfide reali e problemi complessi che gli studenti devono risolvere integrando conoscenze di diverse discipline.

L'innovazione didattica si focalizza con forza sull'area STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics). Attraverso il Coding e la Robotica Educativa, gli alunni sviluppano il pensiero computazionale, imparando a progettare algoritmi e a gestire l'errore come tappa



fondamentale del processo di apprendimento. L'approccio del Tinkering e del Making consente inoltre di unire creatività e rigore scientifico nella realizzazione di prototipi e progetti concreti.

L'utilizzo sistematico delle tecnologie digitali (LIM, tablet, piattaforme di e-learning) permette una forte personalizzazione dei percorsi. Gli strumenti compensativi digitali garantiscono l'inclusività per gli alunni con BES e DSA, mentre le risorse online offrono opportunità di eccellenza e approfondimento per ogni studente. La valutazione, in questo contesto, diventa un processo continuo di feedback, dove l'autovalutazione da parte dell'alunno gioca un ruolo centrale per la maturazione della consapevolezza del proprio stile di apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto considera lo sviluppo professionale del personale non come un adempimento burocratico, ma come una leva strategica per garantire la qualità dell'offerta formativa. L'innovazione didattica, infatti, può realizzarsi solo attraverso una comunità educante che apprende, sperimenta e riflette costantemente sulle proprie pratiche.

Il nostro modello formativo si basa sul principio della formazione in servizio continua, coerente e strutturata, articolandosi su tre livelli:

- **Formazione d'Istituto:** Percorsi collettivi legati alle priorità del PTOF e del Rapporto di Autovalutazione (RAV), con particolare attenzione alle metodologie STEAM, all'inclusione e alla cittadinanza digitale (in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale).
- **Comunità di Pratica:** Promozione di momenti di auto-formazione e scambio tra pari (peer-to-peer), dove i docenti condividono competenze specifiche e strategie didattiche efficaci testate sul campo.
- **Ricerca-Azione:** Un approccio che vede il docente come un ricercatore, capace di progettare interventi didattici innovativi, monitorarne l'efficacia in classe e rimodularli in base ai feedback degli studenti.

Perché l'innovazione non resti isolata, l'Istituto ha implementato un sistema sistematico di



documentazione pedagogica. Documentare significa dare valore al lavoro svolto e renderlo patrimonio comune della scuola. Le principali modalità includono:

- Repository Digitale delle Buone Pratiche: Uno spazio condiviso (cloud d'istituto) dove vengono raccolte unità di apprendimento (UDA), materiali multimediali e protocolli metodologici replicabili.
- Digital Storytelling e Portfolio: Utilizzo di strumenti digitali per narrare i processi di apprendimento, rendendo visibile il percorso compiuto dagli alunni e le metodologie adottate dai docenti.
- Monitoraggio e Diffusione: Organizzazione di momenti di restituzione (workshop interni o "Open Days dell'Innovazione") in cui i risultati dei laboratori e delle sperimentazioni vengono presentati all'intero collegio e, dove possibile, alla comunità territoriale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto intende la valutazione non come un mero atto sanzionatorio, ma come un processo regolativo e informativo fondamentale per il successo formativo. In un'ottica di innovazione, la valutazione si sposta dalla misurazione delle conoscenze alla valorizzazione delle competenze, diventando uno strumento di consapevolezza per l'alunno e di costante miglioramento per il docente.

Per garantire una valutazione che sia realmente oggettiva, trasparente e capace di narrare i processi di crescita, l'Istituto adotta un set di strumenti variegato e integrato:

- Rubriche di Valutazione: Per ogni competenza chiave e trasversale, sono definiti livelli di padronanza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato) con indicatori chiari, che permettono allo studente di conoscere in anticipo gli obiettivi e i criteri di successo.
- Compiti di Realtà e Prove Esperienziali: Strumenti che consentono di valutare la capacità dell'alunno di utilizzare ciò che ha appreso in contesti nuovi e complessi, documentando l'agire competente.



- Strategie di Autovalutazione: Attraverso il Portfolio delle competenze, i diari di bordo e i feedback tra pari (peer-assessment), lo studente viene guidato a riflettere sul proprio modo di apprendere (Metacognizione). Questo processo è essenziale per sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità.

L'innovazione nelle pratiche valutative passa anche attraverso il dialogo costante tra la dimensione formativa interna e i dati standardizzati esterni:

- Le Rilevazioni Nazionali INVALSI: I risultati delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese vengono analizzati dal Collegio Docenti e dai singoli Dipartimenti non come un giudizio sul singolo, ma come un indicatore prezioso della qualità del sistema scuola.
- Ciclo del Miglioramento: L'Istituto integra i dati INVALSI nel proprio Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il confronto tra la valutazione interna dei docenti (che tiene conto dei processi, dell'impegno e dell'inclusione) e i dati esterni permette di individuare eventuali divari, calibrare i percorsi di potenziamento e affinare le strategie didattiche.

Certificazione delle Competenze: Al termine dei cicli di istruzione, la valutazione interna si sintetizza nel documento di certificazione, che attesta il grado di acquisizione delle competenze civiche e di cittadinanza, fornendo alla famiglia e all'ordine di scuola successivo un profilo completo e multidimensionale dell'alunno.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto persegue un rinnovamento profondo del curriculum, che non viene più inteso come una sequenza di contenuti disciplinari, ma come un ecosistema dinamico capace di integrare nuove tecnologie, ambienti flessibili e realtà esterne. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti per interpretare la complessità del mondo contemporaneo attraverso percorsi di apprendimento significativi e interconnessi.

L'innovazione passa attraverso l'integrazione di risorse digitali e materiali analogici avanzati, trasformando la lezione frontale in un'esperienza multimediale e interattiva:



- Piattaforme di Apprendimento e Risorse Digitali: L'uso sistematico di repository cloud e software didattici specifici permette di personalizzare i contenuti, favorendo lo studio cooperativo e la didattica a distanza o integrata.
- Robotica Educativa e Kit STEAM: L'introduzione di strumenti per il coding e la programmazione consente di trasformare concetti astratti (matematica, fisica, geometria) in sfide concrete e tangibili.
- Libri di Testo Digitali e OER (Open Educational Resources): L'adozione di risorse aperte e contenuti autoprodotti dai docenti arricchisce il curriculum di materiali sempre aggiornati e inclusivi.

La scuola supera il concetto tradizionale di "aula" per dare vita a spazi flessibili e polifunzionali, progettati secondo le linee guida Classroom 4.0 (PNRR):

- Atelier Creativi e Lab Labs: Spazi attrezzati per il Making e il Tinkering, dove gli studenti possono progettare e fabbricare manufatti, unendo arte, scienza e tecnologia.
- Ambienti Inclusivi e Modulari: Arredi ergonomici e riconfigurabili permettono di trasformare l'aula in pochi istanti: da spazio per il lavoro individuale a grande cerchio per il dibattito (Circle Time) o a piccole isole per il lavoro di gruppo.
- Outdoor Learning: L'ambiente naturale e gli spazi esterni alla scuola vengono valorizzati come "aule verdi", fondamentali per l'educazione ambientale e lo sviluppo della percezione sensoriale.

L'Istituto promuove una visione di "Scuola Aperta", capace di abbattere i muri tra ciò che si impara in classe e ciò che si apprende nella vita reale:

- Patti di Comunità e Service Learning: Gli studenti partecipano a progetti di solidarietà e cittadinanza attiva nel territorio, trasformando le competenze scolastiche (formali) in azioni concrete di pubblica utilità (non formali).
- Valorizzazione delle Soft Skills: Il curriculum riconosce e valorizza le abilità acquisite dagli studenti in contesti extra-scolastici (sport, volontariato, musica), integrandole nel profilo globale dello studente e favorendo lo sviluppo di una consapevolezza critica e di un orientamento consapevole verso il futuro.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



L'Istituto persegue una visione dell'edilizia scolastica e delle dotazioni tecnologiche non come semplici contenitori o strumenti, ma come elementi pedagogici attivi. Coerentemente con le linee guida nazionali e i finanziamenti del PNRR (Scuola 4.0), la progettazione degli spazi e l'infrastruttura tecnologica sono orientate a creare un ecosistema di apprendimento moderno, sicuro e altamente stimolante.

L'Istituto sta portando avanti una riconfigurazione degli ambienti per superare la rigidità dell'aula tradizionale in favore di ambienti di apprendimento flessibili:

- Aule "Aperte" e Modulari: Gli spazi sono dotati di arredi ergonomici e mobili (tavoli trapezoidali, sedute dinamiche) che consentono di riconfigurare il setting didattico in tempo reale, passando rapidamente dalla lezione frontale al lavoro di gruppo, al dibattito o alla riflessione individuale.
- Atelier Creativi e Laboratori STEAM: Sono stati allestiti spazi dedicati alla sperimentazione pratica, dove la manipolazione di materiali tradizionali incontra le tecnologie avanzate (stampa 3D, robotica, coding), favorendo un approccio interdisciplinare e creativo.
- Zone di Relazione e Agorà: L'Istituto valorizza anche gli spazi connettivi (atrio, corridoi attrezzati) trasformandoli in luoghi di apprendimento informale, lettura e scambio sociale, dove la scuola diventa una comunità vissuta in ogni suo angolo.

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) non è considerata un'aggiunta, ma una componente trasversale del curriculum, essenziale per lo sviluppo della cittadinanza digitale:

- Infrastruttura di Rete: L'intero Istituto è coperto da una rete Wi-Fi ad alta velocità, sicura e monitorata, che garantisce l'accesso simultaneo a risorse online per classi e laboratori.
- Ecosistema Digitale Integrato: Ogni aula è dotata di schermi interattivi di ultima generazione (Digital Board) che si interfacciano con i dispositivi in uso a docenti e studenti (tablet, notebook), permettendo una condivisione fluida dei contenuti e l'uso di piattaforme di e-learning e cloud d'istituto.
- Strumenti per l'Inclusione: Le TIC giocano un ruolo cruciale nella personalizzazione dell'apprendimento. Software specifici, libri digitali accessibili e ausili tecnologici avanzati sono costantemente messi a disposizione per abbattere le barriere e garantire a ogni alunno, in particolare con BES e DSA, il pieno successo formativo.



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il nostro Istituto riconosce nel confronto con le migliori pratiche nazionali e internazionali il motore principale del proprio rinnovamento. L'adesione a bandi, progetti e reti di ricerca non rappresenta solo un'opportunità di acquisizione di risorse, ma una scelta strategica per validare le nostre metodologie e garantire agli studenti un'offerta formativa allineata ai più alti standard di innovazione.

L'Istituto partecipa attivamente alle azioni promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), con particolare riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questi interventi si concentrano su:

- Scuola 4.0: Trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.
- Contrasto alla Dispersione Scolastica: Implementazione di percorsi di mentoring, orientamento e tutoraggio personalizzato per garantire il successo formativo di ogni alunno.
- Potenziamento delle Competenze STEAM e Multilinguismo: Partecipazione ad azioni mirate per l'integrazione delle discipline scientifico-tecnologiche e il rafforzamento delle competenze linguistiche di studenti e docenti.

L'innovazione nel nostro Istituto è alimentata dal dialogo costante con il mondo della ricerca e della sperimentazione didattica:

- Collaborazioni con INDIRE e INVALSI: L'Istituto si ispira ai modelli di avanguardia educativa (come il movimento delle "Avanguardie Educative" di INDIRE) per la riconfigurazione degli spazi e dei tempi del fare scuola, utilizzando i dati delle rilevazioni nazionali per orientare i processi di autovalutazione e miglioramento.
- Progetti in Rete: Partecipiamo a reti di scuole nazionali e locali per lo scambio di buone pratiche, la formazione congiunta e la sperimentazione di nuovi modelli di valutazione delle competenze.



- Iniziative di Cittadinanza e Legalità: Adesione a protocolli d'intesa con enti di rilievo nazionale per la promozione della cultura della legalità, della salute e della sicurezza stradale, trasformando i bandi in percorsi progettuali che coinvolgono attivamente gli studenti.

L'adesione a queste iniziative nazionali permette di documentare i processi e di disseminare i risultati all'interno dell'Istituto, favorendo una crescita professionale condivisa. Ogni progetto finanziato o azione di ricerca intrapresa viene monitorata per verificarne l'impatto reale sugli apprendimenti, garantendo che l'innovazione non sia un episodio isolato, ma un elemento strutturale dell'identità della nostra scuola.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Il nostro Istituto, nell'esercizio della piena autonomia sancita dal DPR 275/99, ha scelto di adottare modelli organizzativi e didattici flessibili, superando la rigidità della lezione frontale e del tempo scuola tradizionale. La sperimentazione non è intesa come un'eccezione, ma come una modalità strutturale di ricerca e progettazione finalizzata al successo formativo di ogni studente.

L'Istituto implementa soluzioni organizzative che permettono una gestione dinamica dei gruppi classe e del tempo scuola:

- Articolazione modulare del gruppo classe: Per specifiche attività, le classi vengono riorganizzate in gruppi di livello, di compito o elettivi, favorendo il recupero, il consolidamento o il potenziamento delle eccellenze.
- Compattazione oraria e insegnamento per moduli: Per alcune discipline o nuclei tematici trasversali (come l'Educazione Civica o le STEAM), l'orario settimanale viene rimodulato per consentire sessioni intensive di laboratorio, facilitando l'immersione cognitiva e la continuità del processo di apprendimento.



L'Istituto promuove percorsi di ricerca didattica formalizzata che mirano all'innovazione metodologica:

- **Curricolo Verticale per Competenze:** Ai sensi dell'Art. 8, la scuola adatta e integra le quote di autonomia per costruire un curriculum verticale coerente, che colleghi i traguardi di apprendimento dei diversi ordini di scuola.
- **Sperimentazione di metodologie attive:** L'Istituto formalizza percorsi di ricerca-azione (Art. 6) su approcci innovativi come il Service Learning, la Flipped Classroom e l'uso dell'Intelligenza Artificiale generativa come supporto all'apprendimento critico, documentando gli impatti sui processi cognitivi degli alunni.

L'Istituto è aperto all'adesione a progetti di innovazione di ampio respiro che richiedono autorizzazioni ministeriali o regionali. Queste sperimentazioni riguardano:

- **Modelli innovativi di valutazione:** Partecipazione a reti di scuole per la sperimentazione di forme di valutazione narrativa e orientativa, in linea con le più recenti tendenze pedagogiche nazionali.
- **Progetti di continuità e orientamento precoce:** Implementazione di moduli sperimentali volti a favorire il passaggio tra i cicli di istruzione, riducendo la frammentazione e promuovendo una visione unitaria del sapere.

Questa architettura di flessibilità consente alla nostra scuola di essere una "comunità di ricerca" permanente, dove l'organizzazione del tempo e dello spazio è sempre al servizio della didattica e dove ogni scelta è monitorata e valutata per garantirne l'efficacia educativa.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art.



4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CambiaMenti per costruire il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai finanziamenti del PNRR, in coerenza con altre iniziative e complementarità che hanno permesso al nostro istituto di dotarsi di reti cablate in tutti i plessi, di monitor interattivi e strumenti STEAM, ci si prefigge di rafforzare l'offerta formativa anche tenendo conto del miglioramento delle competenze dei docenti di Scuola Primaria e SSI. Il progetto mira alla realizzazione di ambienti di apprendimento "ibridi" che prevedono la riorganizzazione di alcune aule che saranno fruite dai gruppi classe secondo un criterio di rotazione: le aule diventeranno ambienti di apprendimento laboratoriali che consentiranno agli alunni di approcciarsi al sapere da soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi alla costruzione del proprio percorso formativo al fine di migliorare il rendimento scolastico. Così come indicato da Seydel, O. (2018), si andrà a definire un paesaggio didattico in cui vi sarà la riorganizzazione delle aule convenzionali a favore di aree che siano, al momento, almeno parzialmente aperte: infatti, alcuni ambienti realizzati saranno ambienti di apprendimento multidisciplinari così da consentire l'ottimizzazione delle risorse e degli spazi. Si prevede di far ricorso alla flessibilità degli arredi modulari e innovativi per delineare aree di apprendimento diversificate in funzione



delle esigenze di una didattica moderna. Il setting di apprendimento favorirà la realizzazione di "modelli educativi" a misura dell'attitudine naturale degli studenti; la creatività, la collaborazione, la sperimentazione e la ricerca saranno facilitate sia dalle metodologie innovative messe in campo che dalle opportunità che un buon uso delle tecnologie digitali e di rete offre. In questo progetto anche gli spazi che prima erano considerati di servizio e marginali, come gli androni, i corridoi, il seminterrato e altri spazi, diventeranno ambienti di apprendimento a tutti gli effetti, dove gli studenti avranno modo di sviluppare competenze importanti come, ad esempio, spostarsi in modo ordinato ed autonomo, socializzare e rapportarsi con i compagni delle altre classi, utilizzare in modo regolamentato spazi strutturati. Saranno riqualificati ambienti di apprendimento già esistenti dotandoli di pannelli Touch e arredi modulari flessibili in base alle necessità degli insegnanti delle discipline che gestiranno le attività; saranno altresì organizzati ambienti di apprendimento come laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, kit per la robotica, software di realtà aumentata e realtà virtuale per la didattica, tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. L'Istituto ha già intrapreso percorsi di coding/robotica e attività Stem limitati ad alcuni gruppi di studentesse e studenti; con la realizzazione del presente progetto, le attività Stem saranno rese sistematiche e trasversali alle diverse discipline. Lo spazio FabLab già esistente, grazie al finanziamento STEAM, sarà potenziato così da consentire lo svolgimento di attività di making e tinkering e la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi per tutti gli alunni dell'Istituto. Le risorse di cui la scuola si doterà spazieranno dalla robotica educativa (robot didattici, kit robotici programmabili con app, dotati di motori e sensori, droni educativi) alle schede programmabili e kit di elettronica educativa (Microbit, MakeyMakey), dai visori 3D agli strumenti che permettono di rivivere le attività svolte con realtà aumentata/virtuale.

Importo del finanziamento

€ 223.081,14

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: STEM per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il 2° I.C. di Giarre ha intrapreso percorsi di coding/robotica e attività Stem, limitati ad alcuni gruppi di studentesse e di studenti. Attingendo ai fondi proposti da questo finanziamento si vorrebbero rendere le attività Stem sistematiche e trasversali alle diverse discipline, coinvolgendo tutti i plessi dell'Istituto. L'idea è quella di creare uno spazio FabLab in un plesso in cui svolgere attività di making e tinkering e, contemporaneamente, realizzare dei laboratori mobili che permetterebbero di portare gli strumenti nelle varie aule dell'Istituto creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Le risorse che si intendono acquistare spaziano dalla robotica educativa (robot didattici, kit robotici programmabili con app, dotati di motori e sensori, droni educativi) alle schede programmabili e kit di elettronica educativa (SamLabs, MakeyMakey), dai visori 3D agli strumenti che permettono di rivivere le attività svolte con realtà aumentata/virtuale. Si ritiene che l'acquisto di questi dispositivi sia fondamentale per far acquisire agli studenti competenze creative, digitali e di comunicazione che permettano la collaborazione e lo sviluppo di problem-solving e del pensiero computazionale, doti indispensabili nella società liquida in cui ci troviamo a vivere. Tale percorso sosterrà i processi di innovazione delle metodologie di insegnamento e di apprendimento. La promozione delle attività pratiche laboratoriali Hands.on sarà funzionale al potenziamento delle STEM e alla promozione di attività laboratoriali per la realizzazione di artefatti autentici, in un ambiente didattico innovativo in cui tutte le componenti, umane e materiali, possano interagire in sinergia tra loro. Si prenderà come riferimento l'approccio metodologico riassunto nelle 4P: Project



(progetto), Peers (compagni), Passion (passione), Play (gioco) acquistando dotazioni di setting (materiali eterogenei e strumentazioni) per lo sviluppo di attività di computational tinkering.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Viaggiare insieme tra i saperi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di motivare gli alunni allo studio favorendo le relazioni tra pari e potenziando le capacità di ciascuno attraverso metodologie innovative e dotazioni tecnologiche. Esso intende creare condizioni per potenziare le competenze di base e consolidare le



conoscenze e le competenze migliorando la relazione tra pari e la relazione con gli adulti affinché ciascuno possa riconoscersi parte di una comunità e possa sentirsi coinvolto consapevolmente nei processi di approccio ai Saperi. I Saperi e i percorsi di apprendimento che ne determinano l'accesso non devono essere percepiti dagli alunni come fattori disgiunti dalla realizzazione del sé ma devono tradursi, attraverso percorsi motivanti e significativi, in elementi di arricchimento personale funzionali allo sviluppo dei propri talenti e alla realizzazione del "sé". Il punto di partenza, pertanto, sarà proprio il "sé" inteso come elemento unico dell'individuo che richiede consapevolezza, cura, espansione, accrescimento e potenziamento. Il soggetto assume coscienza di "sé" non solo attraverso la comprensione delle proprie emozioni, dei propri desideri, del proprio stile di apprendimento, della propria storia ma soprattutto attraverso il confronto con gli altri. Nel rapporto con gli altri ci si riconosce tutti diversi, complementari ed unici, nel confronto si costruisce l'identità, ci si riconosce come parte di un contesto. La diversità diventa elemento di forza, valore e condizione per la crescita individuale e collettiva e deve accompagnarsi a processi di consapevolezza, integrazione, cooperazione, complementarità e inclusione. Il progetto intende promuovere iniziative e attività volte alla scoperta dei talenti e al consolidamento dei rapporti di collaborazione per il conseguimento di obiettivi comuni con il contributo di ciascuno. Nel corso delle attività proposte le carenze individuate diventano consapevoli punti di partenza per strutturare un percorso di recupero degli apprendimenti in cui il soggetto diventa parte attiva. Le metodologie favorite saranno il debate, il cooperative learning, la flipped classroom, il learning by doing, la peer education, il problem solving, il tutoring e tecniche individuali e collettive legate alla consapevolezza delle emozioni, dei desideri e della relazione positiva tra sé e gli altri e tra sé e il contesto scuola. Parallelamente saranno incrementate iniziative di collaborazione con esperti in particolari settori del Sapere (Matematica, Storytelling e Scrittura creativa, Musica, Teatro e movimento, Stampa 3D e taglio laser, Coding, Making e Tinkering) per la promozione di attività laboratoriali disciplinari ed interdisciplinari multimediali utilizzando metodologie specifiche delle discipline ma anche ludiformi e creative. L'uso di aule tematiche e di aule multidisciplinari attrezzate ed appositamente predisposte favorirà la didattica attiva e renderà maggiormente attraenti e coinvolgenti le attività proposte.

Importo del finanziamento

€ 112.360,55

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/09/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	136.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	136.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: L'Animatore digitale per una Scuola Innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Gli obiettivi saranno quelli di conferire ai docenti coinvolti una preparazione adeguata e competenze concrete per operare ed essere protagonisti del processo di innovazione e digitalizzazione nella propria scuola.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	59

● Progetto: Comunità in Crescita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



Il bando del DM 66/2023 permette di realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCom 2.2 e DigCompEdu. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola ed è una situazione indispensabile non solo per promuovere e migliorare gli apprendimenti degli alunni frequentanti l'Istituto, ma anche per lo sviluppo professionale di Docenti e personale ATA. L'obiettivo principale sarà, quindi, garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di utilizzare con gli alunni approcci metodologici innovativi promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'istituto scolastico mira ad inserirsi nella "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", obiettivo insito all'interno della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale (dirigente scolastica, docenti e personale amministrativo) suddiviso in dei moduli che affronteranno aspetti diversi della transizione digitale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a piccoli gruppi con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. Contenuti dei moduli: Educazione alla cittadinanza digitale e alle competenze trasversali, in coerenza con i quadri di riferimento europei sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2) e per gli educatori (DigCompEdu) Preparazione degli studenti alle professioni digitali del futuro Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; Potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale, del coding, della robotica educativa, del tinkering e del making già a partire dalla scuola dell'infanzia; Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM; La cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; La digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 75.365,91

Data inizio prevista

31/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	94.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Il ventaglio multidisciplinare dei saperi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il titolo del progetto rimanda alla molteplicità dei saperi che convergono nell'unicità del processo di formazione della persona. Le attività previste, proposte con modalità di approccio innovative e attraenti per gli alunni che richiedono di essere maggiormente motivati allo studio,



si compongono, infatti, nel quadro generale degli interventi, come diverse parti di un unico ventaglio di proposte che aprono ad una visione composita, coerente e unitaria per la formazione del soggetto. L'attuazione dei percorsi avverrà basandosi sulle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I percorsi saranno svolti in presenza e coinvolgeranno un gruppo di almeno 9 studenti e saranno tenuti da formatori esperti in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, ogni formatore sarà coadiuvato da un tutor. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Le metodologie pedagogiche scelte faranno riferimento 1) al modello di apprendimento laboratoriale e al learning by doing per porre gli studenti al centro dell'apprendimento e coinvolgerli in attività pratiche; 2) al problem solving e al metodo induttivo che consentiranno di sviluppare percorsi mentali e di avviare una comprensione approfondita dei concetti attraverso l'individuazione del problema, la pianificazione, l'implementazione e la valutazione di possibili soluzioni fino alla risoluzione del problema stesso; 3) alla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa per la quale si ricercano soluzioni innovative a problemi della vita reale; 4) all'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ciascuno studente nel lavoro di gruppo assume specifici ruoli, compiti e responsabilità; 5) alla promozione del pensiero critico nella società digitale attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie in modo consapevole; 6) all'adozione di metodologie didattiche innovative con una didattica attiva come il debate. Si terrà conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 140.303,91

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'identità dell'Istituto nasce dal profondo legame con il territorio, le sue istituzioni e i suoi attori sociali. Il nostro progetto didattico è orientato all'innovazione e alla valorizzazione delle differenze, intese come patrimonio da tutelare attraverso l'inclusione, la motivazione e la cura delle relazioni. In questo contesto, l'insegnamento assume una dimensione sperimentale e laboratoriale, fondata su una professionalità docente capace di rendere l'apprendimento un'esperienza significativa, multiculturale e orientata alla promozione di stili di vita sani e competenze trasversali. Il progetto educativo pone al centro la persona attraverso:

- **Didattica Laboratoriale:** Insegnamento sperimentale e condivisione di buone pratiche per favorire la motivazione.
- **Inclusione e Relazioni:** Valorizzazione della multiculturalità e cura del benessere relazionale.
- **Professionalità:** Un corpo docente qualificato dedicato alla progettazione di percorsi personalizzati.

Le priorità del PTOF si pongono l'obiettivo di costruire un ambiente scolastico accogliente e stimolante, dove la progettualità consolidata dell'Istituto si traduce in un accompagnamento attento e costante di ogni alunno. Questo impegno ha inizio con un'osservazione puntuale e una conoscenza profonda dei ragazzi, che ci permettono di metterne in luce le potenzialità e le fragilità. Su questa base, la scuola predispone percorsi educativi e didattici su misura, dove la personalizzazione non è solo una scelta metodologica, ma un atto di rispetto verso i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno. In questa cornice, gli interventi di recupero e consolidamento non sono mai rigidi, ma si adattano alle necessità emergenti attraverso modalità flessibili e diversificate. Il successo di tale percorso è garantito da una stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori del territorio, con i quali condividiamo l'analisi costante dei progressi compiuti. Infine, la nostra offerta formativa si arricchisce continuamente di stimoli nuovi, integrando la tradizione scolastica con le frontiere dell'educazione alla cittadinanza, il potenziamento delle competenze linguistico-matematiche e una solida padronanza delle nuove tecnologie, fondamentali per abitare il mondo di domani.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI CTAA8AZ05B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: JEAN PIAGET CTAA8AZ06C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSA AGAZZI CTAA8AZ07D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROGER COUSINET CTAA8AZ08E



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI CTAA8AZ09G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TREPUNTI CTEE8AZ04G

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M.ALESSI CTEE8AZ05L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAMBRUSCHINI CTEE8AZ06N

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN DOMENICO SAVIO CTEE8AZ07P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.G.BOSCO CTEE8AZ08Q

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: II IST.COMPRENSIVO "S.G.BOSCO"



CTMM8AZ01B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto garantisce un monte ore annuale di 33 ore di Educazione civica, in conformità alla normativa vigente. Tale quantificazione oraria rappresenta non solo un obbligo regolamentare, ma soprattutto un impegno educativo volto a promuovere nei discenti la consapevolezza dei propri diritti e doveri, la partecipazione responsabile alla vita democratica e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. La programmazione delle 33 ore è distribuita in modo equilibrato lungo l'intero anno scolastico, integrandosi trasversalmente nelle diverse discipline e valorizzando la collaborazione tra i docenti del team o del consiglio di classe. Questa articolazione consente di



affrontare in maniera sistematica i tre nuclei fondanti della disciplina – Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale – garantendo un percorso formativo coerente, progressivo e adeguato all'età degli studenti. L'assegnazione di un monte ore definito permette inoltre di monitorare con precisione le attività svolte, di documentare i percorsi attivati e di valutare in modo puntuale le competenze acquisite, assicurando così un approccio rigoroso e strutturato all'insegnamento dell'Educazione civica.



Curricolo di Istituto

II IST. COMPRENSIVO "S.G.BOSCO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il [Curricolo Verticale](#) dell'Istituto non è una semplice sequenza di programmi, ma il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola — dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado — in un percorso di crescita coerente e unitario. In linea con le Indicazioni Nazionali, la nostra scuola utilizza lo strumento dell'autonomia per tradurre gli obiettivi ministeriali in una progettazione viva, capace di parlare al contesto territoriale e sociale in cui i nostri alunni crescono.

Al centro di questa visione c'è l'idea che l'apprendimento non sia un processo passivo: gli studenti imparano davvero quando possono "toccare con mano" la conoscenza, costruendo il proprio sapere attraverso l'esperienza diretta e l'azione. In questo scenario, la figura del docente si evolve: non è più soltanto colui che trasmette nozioni, ma diventa una guida esperta che accompagna l'alunno nella scoperta dei propri talenti. L'insegnante stimola la curiosità ponendo domande sfidanti, insegna a risolvere problemi reali e aiuta i ragazzi a capire come utilizzare ciò che sanno in contesti nuovi e imprevisi.

Scegliere di lavorare su un curriculum verticale integrato nel PTOF significa, prima di tutto, combattere la frammentazione dei saperi. Vogliamo che la scuola sia un itinerario fluido, dove il passaggio tra un grado e l'altro non sia una frattura ma un'evoluzione naturale. Questo ci permette di creare ambienti di apprendimento in cui la centralità della persona non è solo uno slogan, ma il motore di ogni scelta didattica.

Nell'ambito del Curricolo d'Istituto, l'istituto promuove la diffusione del [Coding, del Tinkering e Making e delle discipline STEAM](#) attraverso una progettazione trans-curricolare e interdisciplinare, finalizzata all'integrazione dei saperi, allo sviluppo del pensiero computazionale



e alla formazione di competenze trasversali.

In definitiva, la nostra progettazione mira allo sviluppo integrale dell'individuo. Dalla riflessione nei Consigli di Classe fino al lavoro quotidiano in aula, ogni contenuto e metodologia è scelto per un fine più alto: formare cittadini capaci di esercitare i propri diritti e doveri, pronti a continuare a imparare per tutto l'arco della vita. La scuola si trasforma così in una vera comunità educante, dove ogni traguardo raggiunto è un passo verso la piena autonomia e la realizzazione personale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1^, 2^, 3^ Condividere regole comunemente accettate. 4^, 5^ Diritti e doveri relativi alla vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Consapevolezza del significato dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi di uguaglianza e non discriminazione. Conoscenza di comportamenti relativi al bullismo al fine di prevenirlo e contrastarlo.

Classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^]

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

Classi 4[^], 5[^]

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto dell'ambiente e delle forme di vita di cui le classi sono responsabili.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Attività finalizzate a favorire atteggiamenti di comprensione e aiuto nei riguardi di chi è in difficoltà.

Attività che stimolino l'inclusione e la collaborazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi e i servizi del Comune.

Il ruolo e il potere deliberativo del Sindaco e della Giunta

I servizi pubblici e le funzioni del Comune e del Territorio.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Aspetti storici della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.

Valore e significato di Patria e di appartenenza alla comunità locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea e l'ONU.

Contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Individuazione dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi 1^, 2^, 3^, 4^, 5^

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Classi 4^, 5^

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.

Individuazione di comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui al fine della prevenzione dei rischi relativi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale: Norme e relativa applicazione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^]

I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.

Individuazione di comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza propria e altrui al fine della prevenzione dei rischi.

Classi 4[^], 5[^]

Rischi ed effetti dannosi delle droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

1^, 2^, 3^, 4^, 5^

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

4^, 5^

Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Attività di accoglienza

Il rispetto di sé e degli altri

Libertà inviolabili dell'individuo



CLASSE SECONDA

Le relazioni con gli altri.

CLASSE TERZA

Noi e gli altri

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Diritti e doveri degli studenti

Divenire cittadini consapevoli



Le regole (in famiglia, a scuola, nella società)

CLASSE SECONDA

Istituzioni nazionali ed europee

Le relazioni con gli altri.

Contro le discriminazioni.

Rispetto delle regole

CLASSE TERZA

Noi e gli altri

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Il rispetto di sé e degli altri

Divenire cittadini consapevoli

CLASSE SECONDA

Le relazioni con gli altri.

Contro le discriminazioni.

Rispetto della persona e del prossimo

Accettazione e accoglienza del diverso

CLASSE TERZA

Il razzismo, la violenza sui minori e sulle donne, le pari opportunità, l'omofobia)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

Educazione alla salute e al benessere

CLASSE TERZA

Tutela della salute: Art. 32 della Costituzione italiana.

Prevenzione delle malattie seguendo le linee guida dell'OMS.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

Divenire cittadini consapevoli e responsabili

CLASSE TERZA

Noi e gli altri

Istruzione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Divenire cittadini consapevoli: conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico; conoscenza dei servizi pubblici presenti nel territorio e la loro funzione; conoscenza dei pericoli e delle regole di comportamento per strada

Divenire cittadini rispettosi dell'ambiente e/o dei luoghi pubblici



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA E SECONDA

Sviluppare la consapevolezza di essere soggetti in possesso di diritti e doveri.

CLASSE TERZA

Gli organi di governo nazionali e internazionali



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Divenire cittadini rispettosi dell'ambiente e/o dei luoghi pubblici

Inno di Italia

Studio del patrimonio artistico dalla preistoria al Medioevo

CLASSE SECONDA



Educazione alla salute e al benessere

Le trasformazioni dei luoghi della musica tra '600 e '700

Studio del patrimonio artistico dal Medioevo al Barocco

CLASSE TERZA

La nascita della Repubblica italiana e della Costituzione

Lotta alle mafie e alla criminalità

Inni e canti patriottici nazionali

Studio del patrimonio artistico dall'Ottocento all'arte contemporanea

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE PRIMA

Concetto di libertà: non fare ciò che si vuole, ma rispettare se stessi e gli altri.

Lettura Regolamento d' Istituto

Elaborazione regolamento di classe

Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

CLASSE SECONDA

Riflessioni su sé stessi e sulle interazioni con gli altri attraverso la lettera e il diario e le altre forme di comunicazione del web

Scoperta dell'altro, della diversità degli esseri umani vissuta come risorsa e non come limite.

Accettazione del pensiero altrui

CLASSE TERZA

Riflessioni su se stessi e sulle interazioni con gli altri attraverso l'Autobiografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti



dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

Educazione alimentare: attuare comportamenti adeguati al mantenimento della salute psico-fisica attraverso una corretta alimentazione

Cenni di primo soccorso e di igiene personale

CLASSE TERZA

Educazione alla salute con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze

Tutela della salute: Art. 32 della Costituzione italiana.

Prevenzione delle malattie seguendo le linee guida dell'OMS.

Conoscere i cibi e i comportamenti corretti nel rispetto di uno stile di vita sano.

Costruzione della piramide alimentare con elaborazione di un menu settimanale da seguire; video-tutorial di ricette culinarie e di attività fisiche con protagonisti gli alunni.

Routine giornaliera delle norme igieniche da seguire.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Costituzione italiana: riflessioni sugli articoli 1 e 3. Il diritto di uguaglianza.

CLASSE SECONDA

Le regole fondamentali che disciplinano il lavoro

Fine della povertà

CLASSE TERZA

La Costituzione: art.3, art.10.

Crescita economica e lotta alla povertà

Consumismo e sfruttamento minorile

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Educazione ambientale: salvaguardia dell'ambiente e sviluppo sostenibile.

CLASSE SECONDA

Città e comunità sostenibili

CLASSE TERZA

Educare alla consapevolezza del ruolo dell'uomo sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adottare stili di vita Ecologicamente responsabili.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Tutela del patrimonio artistico da valorizzare

CLASSE SECONDA

Tutela del patrimonio artistico da rispettare

CLASSE TERZA

Tutela del patrimonio ambientale e artistico da valorizzare

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Impatto antropico su idrosfera e atmosfera

CLASSE SECONDA

Città e comunità sostenibili

CLASSE TERZA

Educare alla consapevolezza del ruolo dell'uomo sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adottare stili di vita Ecologicamente responsabili.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Informazioni sull'utilizzo corretto degli attrezzi e degli spazi, sul piano di evacuazione e sulle vie di fuga. Conoscere i principali

fattori di rischio dell'ambiente scolastico

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Azioni per il clima

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA



Conoscenza di hardware e software

CLASSE SECONDA

Educazione alla navigazione sulla Rete

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività che favoriscano la personalizzazione degli apprendimenti, sostengano l'inclusione e il successo formativo e potenzino creatività, problem solving, capacità di ricerca, produzione e rielaborazione di contenuti.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Moduli dedicati all'impatto sociale delle decisioni algoritmiche e all'uso etico dell'IA.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza responsabile per i cittadini del domani

La Scuola dell'Infanzia rappresenta il primo luogo in cui il bambino impara a conoscersi e a scoprire il mondo. La nostra finalità principale è accompagnare ogni alunno in un percorso di crescita equilibrato, mirato a consolidare l'identità personale, a sviluppare l'autonomia nelle scelte e nelle azioni, e ad acquisire le prime fondamentali competenze. Questo viaggio esperienziale è il primo, vero passo verso una cittadinanza consapevole, dove il bambino inizia a percepirsi come parte attiva di una comunità.



In questo contesto, i campi di esperienza definiti dalle Indicazioni Nazionali non sono compartimenti stagni, ma strumenti che lavorano in armonia per favorire:

- La scoperta del sé e dell'altro: lo sviluppo della propria identità attraverso la percezione delle affinità e delle differenze che rendono unica ogni persona.
- La cultura del rispetto: la maturazione progressiva della cura per se stessi, per gli altri e per l'ambiente circostante.
- Il benessere e la salute: l'adozione di stili di vita sani che promuovano un equilibrio fisico e psicologico sin dai primi anni.
- L'apertura culturale: un primo, curioso approccio ai fenomeni culturali e sociali, intesi come patrimonio comune.

Questo percorso trasversale trasforma ogni momento della giornata scolastica in un'occasione preziosa per coltivare il rispetto reciproco e la curiosità verso il mondo, ponendo le basi per una vita relazionale ricca e responsabile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro

○ **Sviluppo del pensiero computazionale ludico creativo.**

Nell'ambito del nucleo tematico dedicato alla Cittadinanza Digitale, l'Istituto promuove un



approccio alla multimedialità di tipo ludico-creativo. Attraverso l'uso consapevole di strumenti come la Digital Board, i PC e i Tablet, i bambini familiarizzano con programmi educativi e sperimentazioni dirette, scoprendo le potenzialità del web in modo sicuro e guidato.

Il cuore di questa attività è l'introduzione al Pensiero Computazionale: attraverso il Coding, la programmazione diventa un gioco di logica che insegna a scomporre problemi complessi e a trovare soluzioni efficienti e originali.

L'offerta si arricchisce con metodologie innovative che mettono "le mani in pasta":

- Tinkering: una forma di indagine creativa dove la costruzione e la manipolazione di materiali stimolano la concentrazione, l'impegno e il gusto della scoperta.
- Making: la fase della fabbricazione vera e propria, dove gli studenti danno vita a progetti comuni. Questo processo non solo sviluppa il pensiero critico, ma trasforma l'apprendimento in un'esperienza sociale fondata sulla collaborazione e sulla comunicazione.

Queste esperienze sono il punto d'incontro delle discipline STEAM: scienza, tecnologia, ingegneria, arte e design si fondono in un unico processo creativo. In questo modo, ogni realizzazione diventa un laboratorio vivente dove la teoria si trasforma in pratica, preparando i nostri studenti a navigare con competenza e spirito critico nel mondo digitale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Percorso di Educazione Ambientale**



Questo percorso, pilastro fondamentale del nostro progetto di educazione ambientale, mira a trasformare il rispetto per la natura in un'abitudine quotidiana. Gli alunni vengono guidati nell'apprendimento e nell'applicazione delle regole per la tutela dell'ambiente, con un focus particolare sulla raccolta differenziata e sul valore etico del riciclo.

Attraverso laboratori di reimpiego creativo, i materiali di scarto riprendono vita, insegnando ai bambini che ogni oggetto può avere una seconda possibilità se guardato con occhi fantasiosi.

Il progetto si avvale della preziosa collaborazione con l'Associazione Rifiuti Zero Sicilia, che interviene per approfondire i temi del recupero e della riduzione degli sprechi. Ove possibile, il percorso è arricchito dall'incontro con esperti esterni per attività laboratoriali tecnico-pratiche ad alto valore formativo.

Metodologie e Attività Per coinvolgere attivamente gli studenti e stimolare il loro pensiero critico, il progetto adotta una varietà di strategie didattiche:

- Indagine e Riflessione: conversazioni guidate e domande-stimolo per far emergere la consapevolezza ecologica, supportate da osservazioni dirette sul campo e classificazione dei materiali.
- Narrazione e Linguaggi Espressivi: racconti, canti e filastrocche a tema ambientale per interiorizzare i concetti in modo ludico.
- Creatività Operativa: rappresentazioni grafico-pittoriche e laboratori di riciclo manipolativo, dove la teoria si trasforma in manufatti concreti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Educazione alimentare**

Il percorso di educazione alimentare nasce con l'obiettivo profondo di accompagnare i bambini verso una scelta consapevole: imparare ad ascoltare i segnali del proprio corpo per rispondere in modo sano ai propri bisogni nutritivi. Non si tratta solo di conoscere i cibi, ma di trasformare il momento del pasto in un'occasione di crescita, dove l'acquisizione di abitudini alimentari corrette si sposa con l'apprendimento delle buone maniere a tavola, intese come forma di rispetto per sé e per gli altri.

Con lo sguardo costantemente rivolto allo sviluppo sostenibile, il progetto amplia i propri orizzonti oltre il piatto. Educare a una sana alimentazione significa oggi insegnare il rispetto per la natura, disincentivando gli sprechi e promuovendo comportamenti etici. In questa visione, la lotta allo spreco alimentare e il consolidamento delle pratiche di raccolta differenziata diventano azioni concrete e quotidiane.

Gli alunni scoprono così che mangiare bene è un atto d'amore verso se stessi e, contemporaneamente, un gesto di responsabilità verso il pianeta, imparando che ogni piccola scelta a tavola ha un impatto diretto sul futuro del nostro ecosistema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **Insieme... senza Bullo**

Il progetto "Insieme senza Bullo" si propone di costruire un ambiente scolastico sereno e inclusivo attraverso percorsi di sensibilizzazione sul bullismo e cyberbullismo, in piena



coerenza con le linee guida ministeriali. L'iniziativa adotta un'ottica preventiva, agendo sulla consapevolezza degli alunni per promuovere una cultura del rispetto e del benessere digitale.

Metodologia e Azioni Il percorso evita approcci puramente teorici, preferendo una didattica attiva che alterna momenti informativi a esperienze dirette:

- Linguaggio a misura di bambino: Il passaggio delle conoscenze avviene attraverso modalità comunicative calibrate sulla fascia d'età, rendendo concetti complessi come la responsabilità digitale e l'etica relazionale facilmente accessibili.
- Role-Playing: Attraverso la simulazione di scenari reali, gli alunni hanno l'opportunità di "mettersi nei panni dell'altro", sviluppando empatia e imparando a riconoscere e disinnescare i meccanismi della prevaricazione.
- Il Cerchio della Narrazione: Uno spazio protetto di ascolto e dialogo (circle time) dove ogni voce trova accoglienza. Questo strumento è fondamentale per favorire la coesione del gruppo classe e per far emergere vissuti o emozioni legati al vissuto scolastico e sociale.

Finalità Educativa L'obiettivo è trasformare il gruppo classe in una comunità solidale, capace di autoregolarsi e di respingere ogni forma di violenza, fisica o virtuale. "Insieme senza Bullo" non è solo un monito, ma un impegno collettivo per garantire a ogni studente il diritto di crescere in un clima di fiducia e sicurezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro



○ Progetto Accoglienza

Il Progetto Accoglienza rappresenta il cuore pulsante dell'avvio dell'anno scolastico. La sua finalità principale è creare un ponte emotivo tra il bambino e il nuovo ambiente, favorendo la capacità di esprimersi e comunicare in un contesto di fiducia. In questo spazio protetto, ogni alunno è accompagnato a scoprire la propria unicità e ad accettare le diversità individuali, maturando progressivamente la sensibilità necessaria per comprendere e rispettare le emozioni altrui.

Il bambino diventa protagonista di un percorso di auto-narrazione: impara a presentare se stesso e a conoscere gli altri, scambiando informazioni preziose sulla propria vita, le persone care e le passioni quotidiane. Questo dialogo costante trasforma i "dettagli personali" in legami, ponendo le basi per una positiva e corretta socializzazione.

Il progetto si articola su diverse direttrici per rispondere ai bisogni di ogni bambino:

- **Adattamento e Benessere:** Per i nuovi alunni, l'obiettivo è facilitare un inserimento sereno e stimolante, trasformando la scuola in un luogo familiare attraverso un clima accogliente che plachi le naturali insicurezze del distacco.
- **Appartenenza e Identità:** Per chi già frequenta, l'accoglienza è l'occasione per rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, ritrovando amici e insegnanti in un clima di gioia condivisa.
- **Relazione e Amicizia:** Stimolare l'instaurazione dei primi rapporti di amicizia, coltivando sentimenti di disponibilità e apertura verso il gruppo, affinché ogni bambino possa realmente "sentirsi parte" di un insieme.
- **Cittadinanza e Responsabilità:** Fornire gli strumenti per muoversi consapevolmente negli spazi comuni, imparando a conoscere e rispettare le regole della convivenza civile come presupposto per un comportamento responsabile e rispettoso.

In sintesi, l'accoglienza non è un momento isolato, ma l'inizio di un viaggio in cui la scuola si impegna a costruire, insieme alle famiglie, un ambiente dove ogni bambino possa sentirsi accolto, ascoltato e valorizzato nella sua interezza.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dall'entrata in vigore della Legge 92/2019, l'[Educazione Civica](#) e Ambientale è divenuta un insegnamento obbligatorio, inteso come fondamento per la formazione di cittadini responsabili, attivi e partecipi.

Dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto ha recepito le nuove Linee Guida nazionali, che pongono al centro la Costituzione Italiana non solo come oggetto di studio giuridico, ma come bussola valoriale. L'obiettivo è sostanziare i principi di legalità, cittadinanza digitale, sostenibilità e diritto alla salute, integrando la consapevolezza dei diritti del singolo con i "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale" previsti dalla nostra Carta.

Il curricolo si articola attorno a tre nuclei fondamentali, che si declinano in 12 traguardi per lo sviluppo delle competenze:

1. Costituzione: conoscenza delle istituzioni italiane ed europee, educazione stradale e



finanziaria.

2. Sviluppo Sostenibile: educazione ambientale, tutela del patrimonio e diritto alla salute.

3. Cittadinanza Digitale: uso critico e responsabile delle tecnologie e dei social media.

L'Educazione Civica non è una disciplina isolata, ma un insegnamento trasversale che attraversa l'intero curriculum. Dato che i suoi obiettivi non sono circoscrivibili a una singola materia, l'Istituto adotta un approccio esperienziale sistematico: i valori civici vengono promossi quotidianamente da tutti i docenti, collegando i temi della cittadinanza ai contenuti delle diverse discipline.

- **Monte ore:** All'insegnamento sono dedicate almeno 33 ore annuali trasversali.
- **Contitolarità:** Nella scuola del primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità a tutti i docenti della classe, che collaborano per sviluppare percorsi su temi quali la salute, il benessere psicofisico, il contrasto alle dipendenze e l'educazione digitale.
- **Coordinamento:** Per ogni classe è individuato un Docente Coordinatore con il compito di armonizzare la progettazione e raccogliere gli elementi di valutazione.
- **Valutazione:** In sede di scrutinio, il Coordinatore propone il voto (o il giudizio descrittivo) sulla base delle osservazioni fornite dall'intero team docente o dal Consiglio di Classe, riflettendo il grado di acquisizione delle competenze civiche dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra proposta formativa riconosce nell'Educazione Civica il terreno ideale per la fioritura delle competenze trasversali. Questo insegnamento non è una semplice trasmissione di norme, ma un impegno collettivo per orientare i nostri studenti verso una cittadinanza attiva e consapevole: un percorso che insegna a bilanciare i propri diritti con i doveri verso la collettività e a guardare con spirito critico alle sfide del presente e del futuro.

L'Istituto progetta il proprio curriculum partendo dai traguardi e dagli obiettivi di



apprendimento nazionali, puntando alla formazione integrale dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio Docenti e i singoli Consigli di Classe declinano questo percorso attraverso l'approfondimento di nuclei tematici fondamentali, tra cui:

- Fondamenti Civici: La Costituzione Italiana, le Istituzioni dell'Unione Europea e l'educazione alla legalità.
- Responsabilità Globale: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e la tutela dei beni comuni.
- Cittadinanza Attiva: L'educazione ambientale, la conoscenza del diritto del lavoro e lo sviluppo di una cittadinanza digitale responsabile.

Data la natura interdisciplinare di queste competenze, l'insegnamento è affidato alla contitolarità dei docenti di classe. Al termine di ogni periodo didattico, l'impegno e la maturazione degli studenti sono oggetto di [valutazione periodica e finale](#) espressa con un voto in decimi.

Tale valutazione non è il frutto del giudizio di un singolo, ma emerge dalla sintesi delle osservazioni di tutti i docenti coinvolti: il Coordinatore di Educazione Civica raccoglie questi elementi per formulare una proposta di voto che rispecchi fedelmente la crescita civica e umana di ogni studente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettazione del nostro Curricolo d'Istituto, intitolata "Progettare per competenze: i campi di esperienza, le discipline e le competenze europee", nasce con una visione olistica dell'istruzione. Il suo obiettivo primario è accompagnare ogni studente verso il pieno sviluppo della propria identità, promuovendo la costruzione di un "Sé" consapevole, la capacità di tessere relazioni significative con gli altri e una partecipazione attiva e costruttiva nella realtà naturale e sociale.

Il nostro modello educativo si allinea alle più recenti direttive comunitarie, in particolare alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Questo documento aggiorna il quadro delle competenze chiave necessarie per l'apprendimento



permanente, sottolineando come la scuola debba preparare i giovani a una vita fruttuosa in una società complessa e in continuo mutamento.

Secondo il quadro europeo, le competenze chiave non sono compartimenti stagni, ma elementi dinamici che si intrecciano costantemente:

- **Pari dignità e importanza:** Ogni competenza è essenziale e contribuisce al successo personale e sociale dell'individuo.
- **Interconnessione:** Le competenze si sovrappongono e si alimentano a vicenda; la padronanza acquisita in un ambito favorisce e potenzia lo sviluppo di capacità in altri settori.
- **Nucleo Trasversale:** Al di sotto di ogni competenza operano abilità "trasversali" fondamentali, quali il pensiero critico, il problem solving, il lavoro di squadra e la creatività.

L'Istituto, attraverso questa progettazione verticale, si impegna a trasformare queste linee guida in pratiche didattiche quotidiane, dove abilità comunicative, negoziali e interculturali diventano gli strumenti con cui gli alunni imparano a interpretare e trasformare il mondo che li circonda.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, avvalendosi della quota di autonomia prevista dal D.P.R. 275/99 (pari al 20% del monte ore annuale), definisce una configurazione oraria e progettuale mirata a potenziare il successo formativo e a rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi del contesto locale. L'utilizzo di tale quota non è inteso come una semplice variazione temporale, ma come uno strumento strategico per implementare un'offerta formativa di alta qualità, dinamica e inclusiva.

Attraverso il Curricolo Verticale, abbiamo scelto di superare la frammentazione dei saperi per costruire un ponte solido tra i diversi ordini di scuola. In questo percorso, i campi di esperienza e le discipline non sono visti come traguardi isolati, ma come strumenti che lavorano in armonia per favorire lo sviluppo integrale della persona.



Al centro della nostra azione didattica c'è la convinzione che la conoscenza non si subisca, ma si costruisca. Crediamo in un apprendimento attivo, dove l'esperienza diretta trasforma le nozioni in vere e proprie competenze. In questo scenario, i nostri docenti non si limitano a trasferire contenuti, ma agiscono come guide strategiche: stimolano il pensiero critico, incoraggiano la risoluzione creativa dei problemi e aiutano ogni studente a scoprire e coltivare i propri talenti unici.

In linea con le più recenti sfide globali e con le Linee Guida per l'Educazione Civica del 2024, l'Educazione Civica permea trasversalmente ogni attività educativa e didattica dell'Istituto. La Costituzione Italiana costituisce la bussola valoriale che orienta gli studenti al rispetto dei diritti e all'assunzione consapevole dei doveri, trovando concreta applicazione nel [Regolamento d'Istituto](#), elaborato dal gruppo di lavoro preposto e poi deliberato dagli organi collegiali, quale strumento condiviso di cittadinanza attiva, responsabilità e convivenza civile. Che si tratti di sostenibilità ambientale attraverso il progetto "Rifiuti Zero", di educazione alimentare per il benessere della persona o di consapevolezza digitale per navigare sicuri in rete, il nostro obiettivo è formare cittadini che sappiano abitare la società con etica e responsabilità.

Per rendere concreta questa visione, l'Istituto esercita la propria quota di autonomia con coraggio e innovazione. Non ci limitiamo a seguire orari prestabiliti, ma moduliamo il tempo scuola per offrire di più: laboratori di teatro in lingua inglese per potenziare l'espressione di sé, moduli STEAM per familiarizzare con il pensiero computazionale e progetti di accoglienza che trasformano la scuola in una comunità inclusiva.

Questa flessibilità ci permette di valorizzare la centralità della persona, garantendo che ogni bambino e ogni ragazzo possa trovare nella scuola un ambiente stimolante, capace di rispondere ai bisogni del presente con uno sguardo fiducioso verso le sfide del futuro.

Allegato:

Regolamento di Istituto approvato novembre 2025.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: II IST. COMPRENSIVO "S.G.BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: eTwinning - Cittadinanza Europea

L'Istituto Comprensivo promuove la partecipazione al programma europeo eTwinning, che favorisce la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di progetti didattici condivisi. L'adesione si inserisce nel percorso di internazionalizzazione della scuola, nel potenziamento delle competenze digitali, nella promozione della cittadinanza attiva e dell'inclusione, coerentemente con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con le linee guida del PTOF.

Microprogetto interno - "Il filo dell'amicizia": attività verticali che collegano i tre ordini di scuola: laboratori di sezione per l'infanzia (Gomitolo di amicizia), racconto illustrato collaborativo per la primaria (Il filo che unisce i cuori), video-interviste e produzione multimediale per la secondaria. Scambio con scuole partner europee, produzione di e-book e video, partecipazione a giornate europee e pubblicazione su TwinSpace.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Le attività proposte saranno creative, digitali e collaborative, differenziate per fascia d'età ma unite da una visione comune: educare alla cittadinanza europea, alla pace, alla sostenibilità e alla partecipazione attiva, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i diversi progetti eTwinning dedicati alla transizione ecologica, all'inclusione, alla memoria storica e alla cultura digitale.

Obiettivi generali Promuovere la cultura europea e la consapevolezza di appartenere a una comunità più ampia. Rafforzare le competenze digitali e comunicative di docenti e alunni. Sviluppare la collaborazione interdisciplinare tra i tre ordini di scuola. Favorire l'apertura internazionale e la partecipazione a reti educative europee. Sostenere la formazione continua dei docenti sull'uso della piattaforma eTwinning. Promuovere valori di amicizia, solidarietà e rispetto reciproco, in linea con la cittadinanza europea e digitale.

Obiettivi specifici per ordine di scuola

Scuola dell'infanzia:

Avvicinare i bambini al concetto di amicizia e collaborazione.

Utilizzare linguaggi espressivi (grafico-pittorico, corporeo, musicale) per comunicare con i coetanei europei.



Favorire la curiosità verso le diverse culture.

Scuola primaria:

Promuovere attività cooperative online con scuole partner europee.

Utilizzare semplici strumenti digitali (TwinSpace, Padlet, Canva, Jamboard).

Approfondire il tema dell'amicizia e del rispetto delle differenze.

Scuola secondaria di I grado:

Produrre materiali digitali condivisi (video, e-book, presentazioni).

Comunicare in lingua straniera in contesti autentici.

Riflettere sui diritti, i doveri e i valori della cittadinanza europea.

○ Attività n° 2: Certificazione D.E.L.E.

Il DELE A1, rilasciato dall'Istituto Cervantes per conto del Ministerio de Educación y Ciencia de España, aiuta l'alunno ad accedere al mondo ispanofono, migliora la sua formazione accademica e gli fornisce una maggiore fiducia per continuare a migliorare nel resto dei diplomi. Questo diploma attesta che l'alunno è in grado di districarsi con un linguaggio elementare in situazioni di comunicazioni che riguardano necessità immediate o temi quotidiani.

Il DELE A1 è il primo dei livelli del Quadro Europeo Comune di Riferimento ed è un diploma riconosciuto su scala internazionale, che collega il pubblico dal momento del suo primo approccio con lo spagnolo e valuta il suo livello di lingua dal principio dei suoi studi.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività da presentare e svolgere saranno dello stesso genere di quelle proposte dall'esame DELE, ciò al fine di preparare l'alunno ad affrontare, anche dal punto di vista pratico, oltre che linguistico, le prove specifiche previste dal Diploma. Ciò comporterà, oltre a dei brevi "focus" grammaticali, lo svolgimento di attività di comprensione di lettura, comprensione uditiva, espressione e interazione scritta e orale, anche sotto forma di auto-preparazione, grazie alle fonti Internet ed al manuale che gli alunni acquisteranno.

○ **Attività n° 3: Esami Cambridge - A2 – Cambridge English: KET for Schools.**

Il corso di preparazione agli esami Cambridge mira al consolidamento e al potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato, aggiungendo la quinta abilità dell'interazione.

Esso copre il livello: A2 – Cambridge English: KET for Schools.



Obiettivo finale: la certificazione

Il Consiglio d'Europa ha avviato da alcuni anni un progetto per il potenziamento delle lingue.

I due strumenti principali per raggiungere questi obiettivi sono il Quadro Comune Europeo di Riferimento e il Portfolio europeo delle lingue, un documento personale dove i cittadini europei possono registrare le proprie abilità linguistiche e le proprie esperienze di apprendimento a tutti i livelli.

Il Quadro comune europeo è un punto di riferimento per la Scuola italiana. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha indicato i livelli raggiungibili per la prima lingua straniera nella Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado. I livelli minimi realisticamente raggiungibili secondo l'esperienza didattica sono i seguenti:

- Scuola secondaria di I grado A1, A2.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le certificazioni Cambridge possono essere valutate come crediti formativi nell'ambito



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

della normativa vigente e possono essere utilizzate per l'inserimento nel Portfolio Linguistico (PEL). Inoltre le certificazioni Cambridge (a partire dal First Certificate in English) sono riconosciute a vario titolo da moltissime facoltà italiane e dalle università britanniche.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

II IST. COMPRENSIVO "S.G.BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni Organizzative e Infrastrutturali - Azione 1 - Next Generation Class - INFANZIA

Trasformazione degli Spazi (Piano Scuola 4.0): creare ambienti di apprendimento innovativi, connessi e flessibili (Next Generation Class) che superino il modello trasmissivo tradizionale.

Collaborare con Enti e associazioni presenti sul territorio;

Potenziamento Strumentale: incrementare le dotazioni tecnologiche specifiche per le discipline scientifiche e digitali in tutti i plessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Problem Solving (Resilienza): affrontare situazioni complesse per tentativi ed errori, trasformando lo sbaglio in una risorsa per rimodulare la strategia.

Approccio STEAM (Visione Olistica): descrivere la realtà integrando canali sensoriali e connessioni tra discipline diverse.

Pensiero Divergente (Creatività Tecnica): smontare e ricostruire meccanismi per inventare soluzioni innovative e originali.

○ Azione n° 2: Azioni Organizzative e Infrastrutturali - Azione 1 - Next Generation Class - PRIMARIA

Trasformazione degli Spazi (Piano Scuola 4.0): creare ambienti di apprendimento innovativi, connessi e flessibili (Next Generation Class) che superino il modello trasmissivo tradizionale.

Riuscire ad aumentare la media dei voti e giudizi sul comportamento riducendo il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica utilizzando la piattaforma Aula 01 acquistata con il precedente avviso PNRR 4.0;

Potenziamento Strumentale: incrementare le dotazioni tecnologiche specifiche per le discipline scientifiche e digitali in tutti i plessi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Problem Solving (Resilienza): affrontare situazioni complesse per tentativi ed errori, trasformando lo sbaglio in una risorsa per rimodulare la strategia.

Approccio STEAM (Visione Olistica): descrivere la realtà integrando canali sensoriali e connessioni tra discipline diverse.

Pensiero Divergente (Creatività Tecnica): smontare e ricostruire meccanismi per inventare soluzioni innovative e originali.

○ Azione n° 3: Azioni Organizzative e Infrastrutturali - Azione 1 - Next Generation Class - Secondaria Primo



Grado

Trasformazione degli Spazi (Piano Scuola 4.0): creare ambienti di apprendimento innovativi, connessi e flessibili (Next Generation Class) che superino il modello trasmissivo tradizionale.

Potenziamento Strumentale: incrementare le dotazioni tecnologiche specifiche per le discipline scientifiche e digitali in tutti i plessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Problem Solving (Resilienza): affrontare situazioni complesse per tentativi ed errori, trasformando lo sbaglio in una risorsa per rimodulare la strategia.

Approccio STEAM (Visione Olistica): descrivere la realtà integrando canali sensoriali e connessioni tra discipline diverse.



Pensiero Divergente (Creatività Tecnica): smontare e ricostruire meccanismi per inventare soluzioni innovative e originali.

○ **Azione n° 4: Metodologie basate sull'Esperienza Digitale e Fisica, esplorazione dei Linguaggi e dei Campi di Esperienza - Scuola dell'Infanzia**

- Esplorazione tramite l'azione: predisporre un ambiente stimolante che permetta ai bambini di agire, toccare e manipolare oggetti per scoprire nessi causa-effetto.

Apprendimento per tentativi ed errori: incoraggiare l'esplorazione libera, dove l'errore è parte del processo conoscitivo e non un fallimento.

Coinvolgimento olistico e sensoriale: attivare simultaneamente diversi canali sensoriali per favorire un interesse multidimensionale verso i fenomeni naturali e artificiali.

Sviluppo di concetti logico-matematici nelle routine: utilizzare momenti come la conta delle presenze, l'apparecchiatura o la registrazione del meteo per stimolare il confronto di quantità, l'ordinamento e la seriazione.

Organizzazione del tempo e dello spazio: aiutare i bambini a simbolizzare e collocare eventi e situazioni attraverso attività pratiche quotidiane.

Manipolazione e smontaggio: creare occasioni per toccare, smontare e ricostruire meccanismi e strumenti tecnologici, affinando la precisione dei gesti e la comprensione delle funzioni.

Approccio matematico-scientifico al mondo artificiale: incoraggiare la scoperta di come funzionano le macchine e gli strumenti comuni nel sistema integrato zero-sei.

Molteplicità dei linguaggi: promuovere l'intelligenza attraverso i linguaggi grafico-pittorico, plastico, musicale e motorio, integrandoli con quelli scientifici e tecnologici.

Il campo "La conoscenza del mondo": favorire l'esplorazione di "oggetti, fenomeni, viventi" e "numeri e spazio" per porre le basi della successiva sistematizzazione dei concetti



scientifici.

Sono stati proposti le seguenti azioni di approfondimento:

- Dal Tinkering alla Robotica e non solo: esplorando il mondo STEAM
- START: PC!
- Progetto Salute e Benessere

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Orientarsi nel tempo e nello spazio: riconoscere e simbolizzare la successione degli eventi e la collocazione di oggetti nell'ambiente.

Operare con quantità e simboli: saper contare, raggruppare e ordinare oggetti durante i momenti quotidiani (es. la conta dei presenti o l'apparecchiatura).

Esplorare meccanismi: smontare, costruire e ricostruire piccoli strumenti per comprenderne le funzioni e affinare la coordinazione oculo-manuale.

Utilizzare strumenti in modo olistico: interagire con la tecnologia e il mondo circostante coinvolgendo tutti i canali sensoriali.

Formulare domande e ipotesi: esprimere curiosità per il mondo naturale e artificiale, proponendo spiegazioni personali sui fenomeni osservati.

Utilizzare linguaggi multipli: descrivere un'esperienza integrando il linguaggio verbale con quello grafico-pittorico, plastico o motorio per rappresentare concetti STEM.

○ Azione n° 5: Azioni Metodologiche e Didattiche per lo sviluppo delle competenze - PRIMARIA

- Laboratori di Tinkering e Robotica: promuovere la costruzione di prototipi per risolvere problemi tecnici, favorendo l'apprendimento per prove ed errori.

Indagine Scientifica Guidata (IBL): proporre esperimenti che richiedano la formulazione di ipotesi, la raccolta dati e la sintesi dei risultati.

Matematica nel quotidiano: utilizzare situazioni reali (es. gestire il budget per una festa o misurare l'orto scolastico) per applicare concetti aritmetici e geometrici.

Sfide di Coding: introdurre il pensiero computazionale attraverso la programmazione a blocchi per creare storie interattive o simulazioni.

Progetti STEAM multidisciplinari: integrare l'arte e il design nelle scienze per visualizzare dati o progettare soluzioni esteticamente funzionali.



Sono state proposte le attività di potenziamento seguenti:

- Allena...mente
- La matematica nella vita quotidiana: giochi matematici...che passione!
- Parole in movimento: grammatica e scrittura con il metodo analogico
- Dal Tinkering alla Robotica e non solo: esplorando il mondo Steam
- START: PC!
- Etwinning - Cittadinanza Europea

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi si focalizzano sul saper fare e sulla capacità di mobilitare le conoscenze in contesti nuovi:

Pianificazione e Strategia: saper organizzare i passaggi di un esperimento o di una costruzione, modificando la rotta in base ai feedback dell'esperienza.

Analisi e Relazione: saper individuare nessi causa-effetto e relazioni logico-matematiche in fenomeni osservati o prodotti digitali.

Comunicazione Scientifica: saper esporre i risultati di un'indagine utilizzando un linguaggio



appropriato, tabelle, grafici o strumenti multimediali.

Pensiero Critico e Creativo: saper proporre soluzioni originali a problemi tecnici, smontando e ricostruendo concetti o strumenti in modo innovativo.

Uso Consapevole delle Tecnologie: saper utilizzare software e dispositivi per scopi conoscitivi e collaborativi, rispettando le norme di sicurezza e netiquette.

○ Azione n° 6: Azioni di Orientamento e Inclusione - PRIMARIA

- Incontri con Role Model: invitare in classe esperte (scienziate, ingegnere, programmatrici) per raccontare la propria professione in modo ludico e accessibile.

Didattica Inclusiva: utilizzare biografie di donne scienziate nei testi e nei problemi di logica per decostruire l'idea della scienza come dominio esclusivamente maschile.

Workshop Esterni: organizzare visite didattiche o laboratori pomeridiani di robotica e coding.

- Psicomotricità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Superare il divario di genere



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Superare il divario di genere: Maturare la consapevolezza che le discipline STEM sono aperte a tutti, indipendentemente dal genere, ed esprime interessi personali senza condizionamenti stereotipati.

Orientamento: Imparare a muoversi in contesti di apprendimento diversi dall'aula, collaborando con figure e compagni differenti per raggiungere un obiettivo scientifico comune.

○ **Azione n° 7: Azioni Metodologiche e Didattiche per lo sviluppo delle competenze - Scuola Secondaria di primo grado**

- Laboratori di Tinkering e Robotica: Progettare e costruire prototipi automatizzati (es. utilizzando schede programmabili come Arduino)

Indagine Scientifica Guidata (IBL): Condurre indagini su fenomeni fisici o chimici (es. la velocità di una reazione o il moto di un corpo) che richiedano l'uso di sensori digitali per la raccolta dati e software per la loro analisi statistica.

Matematica Finanziaria e Geometria Applicata: Utilizzare la matematica per modellare la realtà: analisi dei costi di un prodotto (business plan semplificato), calcolo dell'impronta ecologica della classe o progettazione in scala di ambienti scolastici ecosostenibili.

Coding e Pensiero Computazionale: Passare dalla programmazione a blocchi a quella testuale (o blocchi complessi) per sviluppare algoritmi che risolvano problemi matematici o



simulino modelli scientifici (es. l'andamento di un'epidemia o il moto dei pianeti).

Progetti STEAM e Design Thinking: Realizzare progetti di comunicazione scientifica o design industriale (es. modellazione 3D di un oggetto d'uso comune migliorato nelle funzioni) unendo estetica, ergonomia e principi fisici.

Sono state proposte le seguenti azioni di potenziamento:

- Sperimentare Giocando, conoscere sperimentando
- Canzoni per il futuro: l'Agenda 2030 in musica
- Progetto Salute e benessere
- La matematica nella vita quotidiana: giochi matematici...che passione!
- Dal Tinkering alla Robotica e non solo: esplorando il mondo Steam
- START: PC!
- Light – Learning Initiative For Green And High Tec (modulo rivolto ai docenti)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper integrare componenti hardware e software per risolvere un problema tecnico, dimostrando resilienza nel processo di debugging (correzione errori) e



ottimizzazione del prototipo.

- Saper utilizzare algoritmi, proporzioni e formule geometriche per interpretare dati reali e prendere decisioni razionali basate su evidenze quantitative.
- Saper decomporre un problema complesso in sottoproblemi più semplici e scrivere un codice efficiente, dimostrando di padroneggiare strutture logiche (cicli, variabili, condizioni).
- Saper comunicare concetti tecnici complessi attraverso linguaggi visivi e grafici efficaci, integrando in modo fluido conoscenze scientifiche e sensibilità artistica.

○ Azione n° 8: Superamento del Divario di Genere (Orientamento Attivo) - Scuola Secondaria di primo grado

Analisi Critica dei Media: attività di decostruzione degli stereotipi di genere presenti nelle pubblicità, nei film e sui social media relativi alle professioni STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Saper analizzare criticamente gli stereotipi e manifestare curiosità verso percorsi formativi tecnico-scientifici basandosi sulle proprie attitudini.



Moduli di orientamento formativo

II IST. COMPRENSIVO "S.G.BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I**

MODULO I – **ACCOGLIENZA**

Il percorso si propone di facilitare la transizione degli studenti verso la nuova realtà scolastica, ponendo il benessere emotivo e la centralità dell'alunno come basi per il successo formativo.

L'Istituto promuove un modello di scuola aperta e inclusiva, dove l'ingresso degli allievi è accompagnato da strategie mirate a costruire un clima di classe positivo. L'azione educativa si articola su tre direttrici principali:

- **Benessere e Conoscenza di Sé:** Attraverso brainstorming, giochi di ruolo e laboratori sulle emozioni — realizzati anche con il supporto di esperti e psicologi — gli studenti sono guidati alla scoperta delle proprie inclinazioni. Le letture antologiche e le attività espressive (corporee e artistiche) offrono ulteriori spazi di riflessione sulle tematiche tipiche dell'adolescenza.
- **Cittadinanza e Regole:** Il percorso di Educazione Civica parte dall'analisi del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. L'obiettivo è far comprendere il valore delle regole non come imposizione, ma come fondamento per una convivenza civile e rispettosa.
- **Didattica Laboratoriale e Supporto:** Il consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio è sostenuto da metodologie attive come il cooperative learning, la



flipped classroom e il peer tutoring. A queste si affiancano percorsi di mentoring e progetti specifici nell'ambito del PNRR, per offrire un accompagnamento personalizzato che prevenga il disagio e valorizzi il potenziale di ciascuno.

MODULO II – **CONVIVENZA CIVILE**

L'offerta formativa si arricchisce di percorsi mirati a sviluppare la coscienza civica e il benessere relazionale, trasformando la scuola in un laboratorio di cittadinanza attiva e inclusione.

L'Istituto promuove una crescita armonica degli studenti attraverso attività che integrano la dimensione etica, sociale ed espressiva:

- Valori e Inclusione: Si realizzano interventi specifici per promuovere la tolleranza, contrastare gli stereotipi di genere e prevenire il bullismo (come il progetto "Insieme..senza il bullo"). Questi percorsi, spesso guidati da esperti, si intrecciano con l'Educazione Civica per guidare gli alunni alla scoperta dei diritti, dei doveri e di una sana affettività.
- Linguaggi Espressivi e Sport: La partecipazione al coro della scuola, a spettacoli teatrali e alle attività sportive di squadra rappresenta un pilastro fondamentale per favorire la socializzazione e il senso di appartenenza, valorizzando i talenti individuali in un contesto di gruppo.
- Didattica Collaborativa e Creatività: L'apprendimento avviene in contesti laboratoriali dove si sperimentano tecniche innovative come il peer tutoring, il cooperative learning e la flipped classroom. Questi strumenti, insieme a contest e reading letterari, sono finalizzati a potenziare la collaborazione e a rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso educativo.

MODULO III – **PERCORSI LABORATORIALI, DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

L'offerta formativa punta a valorizzare il potenziale individuale e la consapevolezza sociale attraverso un approccio dinamico che mette lo studente al centro della scena educativa.

Il percorso educativo mira a costruire l'identità e le competenze degli alunni attraverso tre pilastri strategici:



- **Crescita Personale e Autostima:** Grazie ad attività di mentoring e al supporto di specialisti, l'Istituto accompagna gli studenti nel rafforzamento della propria autostima. Questo sviluppo personale è alimentato dal coinvolgimento diretto in progetti del PNRR, concorsi e iniziative dove i ragazzi diventano protagonisti attivi della vita scolastica.
- **Esperienza Pratica e Laboratoriale:** La scuola valorizza i talenti attraverso l'arte e la scienza, promuovendo Open Day dove gli alunni stessi realizzano esperimenti e guidano i visitatori. L'apprendimento avviene in laboratori di didattica attiva (peer tutoring, cooperative learning, role playing), finalizzati a far comprendere a ciascuno quanto il proprio ruolo sia determinante per il successo del gruppo.
- **Cittadinanza e Pari Opportunità:** I percorsi di Educazione Civica guidano alla scoperta dei diritti e dei doveri, con un focus specifico sulla promozione delle pari opportunità. Questi valori si traducono in azioni concrete, come l'organizzazione di mostre e attività performative che rendono visibile l'impegno sociale della comunità scolastica.

MODULO IV – **CONOSCENZA DEL TERRITORIO**

L'offerta formativa si arricchisce di un forte legame con le radici del territorio, integrando la conoscenza del patrimonio locale con metodologie didattiche d'avanguardia per formare cittadini consapevoli e partecipi.

L'Istituto promuove un apprendimento radicato nel contesto locale, orientato a sviluppare il senso di appartenenza e la responsabilità civica degli studenti attraverso:

Identità e Territorio: Si realizzano percorsi dedicati alla valorizzazione della lingua e della cultura locale, affiancati da attività di esplorazione del patrimonio naturalistico e culturale. Questi interventi, integrati con l'Educazione Civica, mirano a far scoprire agli alunni le proprie radici e l'importanza della tutela del bene comune.

Apprendimento Esperienziale: La didattica si sposta dal banco alla realtà attraverso la partecipazione a eventi che coinvolgono l'intera comunità. Gli studenti elaborano quanto appreso producendo video, relazioni e lavori di gruppo, trasformando l'esperienza sul campo in competenze comunicative e riflessive.

Metodologie Collaborative: All'interno di una cornice laboratoriale, si sperimentano tecniche come il peer tutoring, il cooperative learning e la flipped classroom. L'obiettivo è



potenziare la consapevolezza che il contributo di ciascuno è fondamentale per il raggiungimento di obiettivi comuni, favorendo un clima di cooperazione e mutuo aiuto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Ambito curricolare, dell'ed. civica e dei progetti del PNRR

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

MODULO I - **CONVIVENZA CIVILE**

L'offerta formativa integra il potenziamento delle competenze digitali con una solida educazione ai valori, puntando a formare cittadini consapevoli e rispettosi.

Il percorso educativo si sviluppa attraverso azioni mirate a coniugare l'innovazione tecnologica con la crescita relazionale degli studenti:

Inclusione e Benessere Relazionale: L'Istituto promuove la cultura della tolleranza e il rispetto delle diversità attraverso progetti specifici (come "Insieme senza il Bullo"), avvalendosi del supporto di esperti. Parallelamente, percorsi sull'affettività realizzati con



associazioni del territorio aiutano gli alunni a gestire la propria sfera emotiva e le relazioni con i pari.

Innovazione e Consapevolezza Digitale: Grazie ai fondi del PNRR, vengono attivati percorsi sull'uso consapevole delle tecnologie. Queste attività si intrecciano con l'Educazione Civica per la definizione di una *nétiquette* di classe, guidando gli studenti alla scoperta dei propri diritti e doveri anche nella dimensione virtuale.

Sport e Linguaggi Musicali: La pratica di attività sportive di squadra e i percorsi di musica fungono da catalizzatori per la socializzazione, insegnando il valore della collaborazione e del coordinamento verso un obiettivo comune.

MODULO II - **TERRITORIO E CITTADINANZA SOLIDALE**

Il percorso educativo mira a formare cittadini consapevoli, capaci di coniugare il rispetto per i valori universali con un profondo legame con il proprio territorio e le proprie radici.

L'Istituto promuove una crescita che unisce la consapevolezza di sé alla partecipazione attiva nella comunità, articolandosi su tre direttrici fondamentali:

- Valori e Comunità: Attraverso l'Educazione Civica, gli alunni sono guidati a identificare comportamenti responsabili basati su eguaglianza, solidarietà e libertà. La valorizzazione delle radici individuali e la promozione dell'autostima — supportata da progetti con psicologi ed esperti — sono essenziali per costruire un senso di appartenenza a una comunità accogliente e paritaria.
- Cultura e Ambiente: Il territorio diventa un'aula a cielo aperto attraverso progetti di educazione ambientale, visite a musei e percorsi sulla lingua e cultura locale. La partecipazione a concorsi, contest ed eventi comunitari permette agli studenti di farsi protagonisti della vita sociale, documentando le proprie scoperte tramite reportage fotografici, video e relazioni.
- Didattica del Protagonismo: L'apprendimento si realizza in contesti laboratoriali dove si sperimentano tecniche come il peer tutoring, il cooperative learning e la flipped classroom. Queste metodologie sono finalizzate a potenziare la consapevolezza che il contributo di ciascuno è determinante per il successo del gruppo, favorendo lo sviluppo di competenze relazionali e di problem-solving.



MODULO III - IL MONDO INTORNO A ME

L'offerta formativa si evolve attraverso l'integrazione di tecnologie d'avanguardia e metodologie esperienziali, puntando a sviluppare competenze tecniche, linguistiche e relazionali in un'ottica orientativa.

Il progetto trasforma l'aula in un centro di sperimentazione attiva, focalizzandosi su tre ambiti di crescita:

- **Tecnologia e Consapevolezza Digitale:** la scuola promuove l'apprendimento delle nuove frontiere digitali attraverso laboratori di stampa 3D, dove la teoria disciplinare diventa oggetto concreto. Parallelamente, vengono attivati percorsi sull'uso consapevole della rete, educando gli studenti a riconoscere e gestire i rischi del mondo virtuale per una cittadinanza digitale responsabile.
- **Apertura al Mondo e Orientamento:** i percorsi linguistici e le visite guidate non sono semplici momenti didattici, ma esperienze con valenza orientativa che permettono agli alunni di confrontarsi con contesti esterni, diventando protagonisti di eventi promossi dall'Istituto. Queste attività trovano sintesi nella produzione di reportage fotografici, video e manufatti originali.
- **Metodologie Collaborative:** la didattica si fonda sul protagonismo degli studenti attraverso tecniche come il peer tutoring, la flipped classroom e il role playing. Questi strumenti sono essenziali per trasformare lo studio in un'attività di cooperazione, dove il confronto costante potenzia la capacità di lavorare in squadra e la condivisione delle conoscenze.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

MODULO I - **IL MIO PERCORSO FUTURO**

Il Consiglio di Classe pone l'orientamento al centro del percorso educativo, trasformandolo in un processo continuo di scoperta di sé e delle opportunità future. L'obiettivo è rendere ogni studente consapevole dei propri talenti, affinché possa compiere scelte scolastiche e professionali mature.

L'azione didattica si sviluppa su più livelli, integrando competenze tecniche e crescita personale:

- **Connessione con il Territorio e le Professioni:** L'orientamento si apre all'esterno con visite guidate, partecipazione a iniziative di enti locali e lo studio del sistema formativo di secondo grado. Queste attività permettono di esplorare le professioni del futuro e i percorsi della rete, offrendo una bussola concreta per le scelte post-



diploma.

- Didattica Attiva e Protagonismo: L'uso di metodologie come il peer tutoring e la flipped classroom mette lo studente al centro del processo, responsabilizzandolo. L'esperienza si arricchisce con certificazioni linguistiche, attività sportive e la creazione di prodotti multimediali (video, reportage, artefatti) che documentano il lavoro svolto.
- Eccellenza STEM e Cultura Umanistica: Gli studenti sperimentano la complessità del sapere attraverso laboratori di stampa 3D, robotica e discipline STEM, partecipando a giochi matematici ed esperimenti scientifici. Questo approccio tecnico è bilanciato dal progetto di Latino e Greco, garantendo una formazione completa che valorizza ogni tipo di talento.
- Autoconsapevolezza e Soft Skills: Attraverso il dialogo, il brainstorming e pratiche innovative come il debate e i giochi di ruolo, gli alunni riflettono sul proprio percorso e sulle competenze acquisite. Laboratori specifici sulla conoscenza di sé e sulle relazioni aiutano a far emergere inclinazioni personali e a rafforzare l'autostima.

MODULO II - **CONVIVENZA CIVILE**

L'Istituto promuove un modello di scuola intesa come comunità di relazioni e palestra di cittadinanza, dove la crescita civile e l'orientamento personale si fondono in un unico percorso formativo.

Il progetto mira a sviluppare la personalità degli alunni attraverso un approccio che valorizza il rispetto reciproco e la scoperta del proprio potenziale:

- Cultura del Rispetto e Inclusione: la scuola si impegna attivamente nel contrasto agli stereotipi di genere e nel riconoscimento delle diversità. Attraverso il supporto di specialisti e progetti mirati (come "Insieme senza il bullo"), gli studenti esplorano i temi della tolleranza e della responsabilità civica, approfondendo i propri diritti e doveri anche attraverso il linguaggio cinematografico.
- Espressione e Partecipazione: l'apprendimento esce dai confini dell'aula grazie alla partecipazione a spettacoli teatrali e musicali, oltre che alla pratica degli sport di squadra. Queste attività, insieme alla creazione di spazi di autonomia e responsabilità per gli alunni, favoriscono il benessere relazionale e il senso di appartenenza.



- **Didattica Collaborativa:** la collaborazione viene potenziata tramite metodologie attive quali il peer tutoring, il cooperative learning e il role play. Queste tecniche trasformano lo studente in protagonista, permettendogli di sperimentare nuove forme di interazione e di mutuo aiuto durante le ore di laboratorio.
- **Orientamento e Futuro:** particolare attenzione è dedicata al riconoscimento dei talenti individuali. Grazie alla collaborazione con le scuole di secondo grado del territorio, gli alunni vengono accompagnati in un percorso di orientamento che li aiuta a focalizzare le proprie inclinazioni in vista delle future scelte professionali e di studio.

MODULO III - LE MIE RADICI

L'Istituto promuove una didattica "fuori dalle mura", dove il legame con il territorio diventa il motore principale per l'apprendimento e l'orientamento degli studenti.

Il percorso mira a radicare le competenze degli alunni nel contesto locale, proiettandoli contemporaneamente verso le scelte future:

- **Scuola e Comunità:** Gli studenti partecipano attivamente a eventi istituzionali e comunali, riscoprendo il valore delle proprie radici attraverso la valorizzazione della lingua e della cultura locale. Il territorio, con il suo patrimonio naturalistico e culturale, viene esplorato come una risorsa viva per l'educazione ambientale e civica.
- **Collaborazione e Metodo Laboratoriale:** L'apprendimento avviene in contesti di cooperazione, utilizzando tecniche come il peer tutoring e la flipped classroom. Questo approccio è fondamentale per far comprendere a ogni alunno l'importanza del proprio contributo nel raggiungimento di obiettivi comuni, favorendo lo sviluppo di responsabilità e spirito di squadra.
- **Bussola per l'Orientamento:** La scuola accompagna gli allievi verso il secondo grado attraverso la conoscenza diretta del sistema formativo locale e percorsi specifici di orientamento sulla rete. Queste attività permettono di esplorare le opportunità di studio e professionali in modo critico e consapevole.
- **Documentazione Creativa:** Le esperienze vissute vengono rielaborate e raccontate dagli studenti attraverso prodotti multimediali moderni, come podcast, brevi video e reportage fotografici, trasformando il vissuto in competenze comunicative concrete.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto “Frankenstein”

Il progetto ha la finalità di potenziare lo studio della lingua e della cultura straniera, utilizzando il linguaggio teatrale per supportare e integrare il lavoro didattico. La motivazione di fondo è vivere un incontro con l'altro attraverso lo studio delle lingue, che hanno il potere di definire lo spazio di inclusione ed esclusione nella nostra società globalizzata. Attività programmate: □ Moduli on line e moduli in presenza volti allo studio della lingua inglese attraverso il teatro. □ Lettura, ascolto e comprensione del copione teatrale. □ Incontro con gli autori e gli attori madrelingua. □ Visione dello spettacolo dal vivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che



passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

Risultati attesi

- potenziare lo studio della lingua e della cultura straniera - potenziare le competenze relazionali e trasversali - favorire l'integrazione STEAM/Arte, ovvero la capacità di coniugare la lingua inglese con altri linguaggi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Lingue****Aule****Teatro**

Aula generica

● Progetto "START: PC!"

Vi è la necessità di utilizzare le TIC come strumento di sviluppo dell'apprendimento, per permettere ai bambini di imparare attraverso una pluralità di canali e sviluppare le competenze digitale: DigicomEdu. Questo progetto ha lo scopo, tramite un laboratorio di informatica, di avvicinare il bambino alla multimedialità di tipo ludico-creativo, favorendo la familiarizzazione con la LIM, il PC e i Tablet attraverso programmi educativi e sperimentazione diretta, anche online, e di introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" utilizzando la programmazione (coding) in un contesto di gioco sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. L'utilizzo del Tinkering consente di sperimentare attraverso attività di costruzione potenziando creatività, divertimento, indagine, e rafforzando l'impegno e la concentrazione, mentre attraverso il Making si dà vita a un progetto comune tramite la fabbricazione di qualcosa favorendo la capacità di collaborare e comunicare sviluppando il pensiero critico. Le diverse attività effettuate sono legate alle materie STEAM: poiché si incontrano e si uniscono scienza, ingegneria, arte e design all'interno dello stesso procedimento di realizzazione e composizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.



Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

Risultati attesi

Obiettivo principale è quello di avvicinare i bambini, fin da piccoli, alla programmazione, alla robotica educativa e alle STEAM attraverso il gioco, al fine di potenziare la loro capacità di orientarsi nello spazio e la lateralizzazione. Competenze chiave Europee: Competenza digitale, Imparare ad imparare. Traguardi per lo sviluppo: Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi; inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Obiettivi formativi: - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria. - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni. - Sviluppare le DigicompEdu. - Trovare soluzioni a semplici problemi in modo originale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica



● Progetto "Tracce: documentiamo per riflettere"

La memoria documentativa sostiene la crescita, qualifica i processi di ricerca, la ri-significa, arricchendo sia il sapere del singolo che del gruppo. La documentazione delle attività educative – didattiche è un'operazione complessa ma ricca di potenzialità per il miglioramento professionale di educatori e insegnanti. Documentare le attività didattiche e i diversi eventi organizzati è un'occasione per riflettere sul proprio operato, in questo caso a posteriori, sulle scelte di contenuto, didattiche, metodologiche e di comunicazione effettuate, sul loro senso ed efficacia. In campo educativo e didattico si costruisce la memoria di come si era, di ciò che è accaduto perché anche nella scuola è necessario ricordare, rendere visibili i processi di apprendimento che hanno portato al prodotto finale. La documentazione attraverso video, foto e altri strumenti diviene uno mezzo proficuo per l'ideazione e la progettazione di nuove esperienze, la fase di rielaborazione del percorso e la possibilità di poter replicare le esperienze. La costruzione di una biblioteca virtuale d'Istituto costituita da prodotti multimediali documentati, è pensata per il riutilizzo all'interno e all'esterno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.



Risultati attesi

Finalità generali Con la documentazione delle diverse esperienze, realizzate nei diversi contesti si avrà la trasferibilità delle attività in situazioni diverse; inoltre la documentazione è un potente strumento per comunicare e condividere il percorso didattico- educativo con i genitori, e per permettere l'apertura di un dialogo costruttivo e per incrementare la collaborazione. Obiettivi formativi: - conoscere e valorizzare le esperienze e i percorsi didattico educativi; - potenziamento/consolidamento di competenze digitali e video editing; - costituire un patrimonio di buone pratiche - pubblicizzare le attività svolte e gli eventi realizzati all'interno dell'Istituto - Rendere visibile la cultura, mostrare la novità, le attività svolte e evidenziare il processo di apprendimento delle competenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule	Aula generica

● Progetto "Insieme... senza Bullo"

Il DM. 851/2017, art. 16 "Piano Nazionale per la realizzazione di attività rivolte ai docenti del "Bullismo e Cyberbullismo" ha individuato un docente referente per ogni istituto scolastico, istituendo dei corsi per la sua formazione. Essendo stata individuata dalla Dirigente Scolastica, l'anno 2018/19 la sottoscritta ha frequentato il corso presso la Scuola Snodo Catania-Messina iscrivendosi anche nella piattaforma Elisa, per continuare lo studio delle tematiche. I molteplici casi di violenza sia fisica sia psicologica che in questi ultimi periodi hanno coinvolto bambini,



adolescenti e donne ha reso urgente l'intervento delle istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Da qui la nota MIUR del 19 ottobre 2016 alla quale è allegato il "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo a Scuola" e il "Piano nazionale per l'educazione al rispetto - Dieci azioni per contrastare disuguaglianze e discriminazioni" del 27/10/2017. La scuola in qualità del suo ruolo educativo è riconosciuta come il primo luogo dove nascono e si rafforzano le relazioni sociali di bambini e ragazzi ed ha quindi la responsabilità di farsi portavoce di alcuni valori che possono aiutare a prevenire il bullismo e il cyberbullismo, come promuovere la conoscenza reciproca, favorire l'autostima dei ragazzi, insegnare l'apertura verso la diversità e il rispetto degli altri, insegnare ad affrontare i conflitti invece di negarli, spiegare l'importanza del rispetto di regole di convivenza condivise. Il progetto di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo qui descritto nasce con l'intento di dare informazioni e sensibilizzare i giovani su questi fenomeni ed educare i giovanissimi ad un uso consapevole e corretto della Rete e della tecnologia in un'ottica di prevenzione, cercando di fornire loro gli strumenti e le competenze per contrastare i pericoli ad esso connessi. La finalità generale del progetto è quella di prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo educando al rispetto, alla cooperazione e promuovendo condotte corrette ed idonee nell'utilizzo di Internet e dei Social Media. L'interiorizzazione delle regole di condotta; l'inclusione in particolare degli alunni BES e DSA; il potenziamento delle competenze sociali e civiche. L'accrescimento delle proprie competenze personali, emozionali, empatiche e sociali al fine di prevenire o ridurre il fenomeno del bullismo in ambito scolastico. Promuovere nei docenti maggiore consapevolezza delle problematiche connesse al bullismo, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti e modalità relazionali basate sulla collaborazione e l'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Obiettivi Generali: □ Prevenire la diffusione del fenomeno "bullismo", "cyberbullismo" e "violenza". □ Ridurre la percentuale di fenomeni di bullismo, cyberbullismo e violenza a scuola e



fuori dal contesto scolastico. □ Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole.

Obiettivi Specifici: - Favorire le dinamiche di comunicazione e la capacità di dialogo tra i ragazzi. -

Potenziare le capacità comunicative in classe. - Ascoltare più punti di vista sullo stesso

argomento e consentire un confronto attivo. - Predisporre un sistema di denuncia che consenta

di segnalare in modo protetto le prepotenze. - Aumentare il senso di rispetto di sé, degli altri e

dell'ambiente circostante. - Intervenire su eventuali casi di emergenza. - Attivare un dialogo, nel

rispetto delle reciproche funzioni, tra la scuola, la società e le istituzioni. - Promuovere lo

sviluppo di un sistema valoriale fondato sull'etica della responsabilità e della cultura della

legalità. □ - Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei servizi presenti nel territorio per la tutela

della legalità e del contrasto alla violenza. - Aumentare il livello di autoefficacia ed autoefficienza

per permettere ai preadolescenti ed adolescenti di acquisire un set di abilità per far fronte alle

diverse difficoltà relazionali. - Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della

dignità umana. - Aumentare il sentimento di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che ci

circonda. - Aumentare le capacità di problem solving individuale e quelle di problem solving

community. - Aumentare la consapevolezza della differenza tra comportamento legale e illegale.

-□Riuscire a comprendere i sentimenti provati sia dalla vittima sia dal bullo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Dal Tinkering alla Robotica e non solo: esploriamo il mondo STEAM"

Laboratori di Coding, Robotica Educativa, STEAM, Tinkering e Making dedicati ai bambini in età prescolare (5 – 6 anni) e ai loro genitori organizzati nei plessi di Scuola Primaria dell'Istituto.

Questi laboratori saranno dedicati allo sviluppo del pensiero computazionale: quarta abilità di

base da insegnare (insieme a leggere, scrivere e far di conto), secondo le indicazioni nazionali

del Miur e ritenuta indispensabile fin dai primi anni dell'infanzia. Si creeranno delle piccole isole

all'interno del plesso che accoglierà i diversi visitatori. Ogni isola ospiterà degli strumenti e

materiali diversi per avvicinare e far conoscere il mondo della robotica e del tinkering ai bambini

partecipanti. Laboratori itineranti saranno allestiti nelle Scuole dell'Infanzia limitrofe. Il pensiero

computazionale può essere di grande aiuto alla didattica perché favorisce la realizzazione di

ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio,

studio individuale e studio cooperativo. Nell'ambito delle attività previste si impiegheranno le



nuove tecnologie per proporre agli alunni un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un setting di tipo laboratoriale in cui tutti possano "imparare operando". Si utilizzerà la programmazione (coding) in un contesto di gioco sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. L'utilizzo del Tinkering consentirà di sperimentare attraverso attività di costruzione potenziando creatività, divertimento, indagine, e rafforzando l'impegno e la concentrazione, mentre attraverso il Making si dà vita a un progetto comune tramite la fabbricazione di qualcosa favorendo la capacità di collaborare e comunicare sviluppando il pensiero critico. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è una fase cruciale nella vita dei bambini e il nostro Istituto ha come obiettivo principale quello di instaurare un rapporto rassicurante e di fiducia nella nuova realtà scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo



Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

Risultati attesi

Obiettivo principale è quello di avvicinare i bambini, già dalla scuola dell'infanzia, alla programmazione, alla robotica educativa e alle STEAM attraverso il gioco, al fine di potenziare la loro capacità di orientarsi nello spazio e la lateralizzazione. Competenze chiave Europee: Competenza digitale, Imparare ad imparare. Traguardi per lo sviluppo: Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi Obiettivi formativi: - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Progetto "INVALSI"

Attività sulla piattaforma INVALSI; diffusione informazioni, circolari, e eventuali incontri formativi e informativi; organizzazione giornate prove; coordinamento con i responsabili di plesso e con i docenti degli alunni diversamente abili; test aula informatica e dispositivi; controllo colli materiale inviato da INVALSI; individuazione docenti somministratori; individuazione docenti incaricati inserimento risposte, assistenza ai docenti prima durante e dopo lo svolgimento delle prove; download materiali; raccolta, controllo e archiviazione prove e moduli cartacei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

Risultati attesi

Obiettivi del progetto: Misurazione dell'acquisizione di alcune competenze chiave, necessarie per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline. Svolgimento ordinato delle prove INVALSI. Obiettivo ultimo delle prove INVALSI è identificare punti di forza e difficoltà all'interno delle singole scuole, ma anche rivelare disuguaglianze tra scuole e regioni, nonché dinamiche positive e negative dei risultati nel tempo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto: Coordinamento attività continuità didattica tra ordini di Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Attività progettate □ Incontri preliminari con i docenti dei diversi ordini di scuola per concordare tempi e attività. □ Incontri e attività tra le classi quinte e le classi della scuola secondaria con attivazione di diversi laboratori: linguistici e culturali, scientifici, tecnologici, musicali e di attività motoria. □ Open day ed Eventi Culturali. □ Si realizzeranno attività e laboratori con i gruppi classe o suddivisi in piccoli gruppi ed in ambienti idonei alle attività proposte. Le finalità generali del progetto sono: □ Accompagnare gli alunni per superare le ansie nel delicato passaggio al successivo grado di istruzione; □ Promuovere la continuità educativa e didattica all'interno del II istituto comprensivo; □ Raccordare e favorire il passaggio tra gli ordini di scuola; □ Promuovere e divulgare l'offerta formativa del II istituto comprensivo; □ Creare un curriculum verticale che permetta l'acquisizione di competenze, gradualmente e progressivamente; □ Promuovere l'accoglienza, prevenire il disagio a scuola e rimuovere le cause della dispersione scolastica; □ Instaurare un dialogo permanente tra scuola e famiglia e tra i docenti dei vari ordini; □ Promuovere attività culturali, sportive, ecc., che concorrano alla formazione completa dei futuri cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

□ Agevolare l'inserimento sereno degli alunni nelle classi del nuovo ordine di scuola; □ Creare laboratori ponte e progetti in verticale (anche con l'uso di strumenti multimediali); □ Favorire gli incontri tra gli insegnanti delle classi ponte: primaria/secondaria primo grado (anticipare la conoscenza degli alunni in ingresso, scambio di informazioni sulle varie attività didattiche e formative); □ Favorire la continuità sia nella scelta degli obiettivi didattici ed educativi che nelle metodologie; □ Contribuire alla formazione educativa della persona.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Progetto "Calendimaggio"

Il Calendimaggio al II Istituto Comprensivo a.s.2025/26 nasce dal desiderio di dare vita ad una festa conclusiva dei tre ordini di scuola appartenenti all'Istituto promuovendo, a partire dal 2 maggio, in tutti i plessi dell'Istituto: Laboratori di Arte, Teatro, Canto, Danza, Lettura, Aule Natura, Coding. Tema di quest'anno : "SOTTO LO STESSO SOLE, SICILIA E SPAGNA" I tre ordini di scuola attueranno dei percorsi didattici ispirati alla tematica "UN MEDITERRANEO DI CULTURA: SICILIA E SPAGNA" □ Dominazione spagnola; □ Influenze culturali, arte e folkore; □ Agricoltura; delizie culinarie; □ Lingua spagnola e dialetto siciliano; tradizioni. □ Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.



Risultati attesi

Il progetto mira ad incoraggiare la collaborazione tra alunni ed insegnanti di diversi ordini, creando un gruppo coeso che lavori insieme per definire obiettivi e metodologie comuni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto "Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione"

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Esse, quindi si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale sia sul piano umano e sociale e devono essere considerate momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività "fuori aula" che possono essere parte integrante o parte aggiuntiva delle discipline del curriculum. Vivere un'uscita didattica significa applicare il metodo della didattica esperienziale, quindi offrire agli studenti degli strumenti che permettono di apprendere attraverso l'esperienza cognitiva, emotiva, sensoriale. Inoltre, rappresentano lo strumento atto a favorire lo sviluppo di momenti di socialità e consolidare le relazioni interpersonali fuori dal contesto strettamente scolastico. Considerata la valenza educativa delle uscite e delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione, è essenziale la partecipazione della maggior parte degli alunni delle classi coinvolte, a tal fine si propone l'attuazione di visite e uscite didattiche nel proprio ambiente e territorio regionale e viaggi d'istruzione anche in ambito nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Obiettivi educativi: - migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti - sviluppare il senso di responsabilità e autonomia - sollecitare la curiosità a ricercare. - incremento della comprensione e rispetto dell'altro - promuovere la convivenza civile tra individui diversi. Obiettivi didattici: - rafforzare la conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale; -sviluppare e incrementare la capacità osservare e del pensiero critico. COMPETENZE ATTESE: Saper affrontare situazioni diverse, gestire la propria autonomia, acquisire autostima, acquisire il senso di comunità e appartenenza; ampliare la rete sociale; consolidare positivi modelli di comportamento e ispirazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Progetto "Play and Sing in English": Giocare, cantare e**



recitare in lingua inglese

Il progetto, per l'anno scolastico 2025/26, si inserisce all'interno del nucleo tematico "Un Mediterraneo di cultura: Sicilia e Spagna". Esso si propone di evidenziare la diversità sonora tra la nostra lingua, lo spagnolo e l'inglese. Attività previste: • Circle time con canzoni e saluti in inglese. • Drammatizzazioni semplici (animali, emozioni, mestieri). • Giochi di movimento con parole chiave in inglese ("Simon says", action songs). • Creazione di un piccolo spettacolo finale (canzoni e scenette in inglese) con i bambini protagonisti. • Eventuale mostra dei lavori artistici realizzati durante il progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di



riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

Risultati attesi

Obiettivi didattici e trasversali • Familiarizzare con suoni, ritmi e parole della lingua inglese. • Stimolare l'ascolto, la memoria e l'attenzione attraverso canzoni, storie e giochi. • Promuovere la socializzazione e la collaborazione nel gruppo. • Favorire l'espressione corporea, musicale e creativa. • Valorizzare il gioco simbolico come strumento di apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Giochi della Gioventù 2025/2026"

Preparazione e partecipazione alle fasi di istituto e provinciali dei Giochi della Gioventù, con attività ludico-sportive inclusive e cooperative, finalizzate allo sviluppo motorio, alla socializzazione e al fair play.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello,



ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Obiettivi formativi • Sviluppo capacità coordinative e condizionali • Potenziamento autonomia, collaborazione e spirito di squadra • Conoscenza e pratica di discipline sportive (basket, volley, ginnastica, percorsi motori) Competenze attese • Partecipazione attiva • Inclusione • Miglioramento abilità motorie • Rispetto delle regole

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive****Palestra**

● Progetto "XXVI Torneo "Pallavolando" 2025/2026"

Il progetto prevede la partecipazione al torneo provinciale di pallavolo "Pallavolando", giunto alla XXVI edizione, organizzato dal CSI – Comitato Provinciale di Catania e dal docente referente Matteo Laudani (I.C. De Amicis di Catania). L'attività coinvolge squadre miste di alunni della primaria e della secondaria di primo grado, in un percorso di avvicinamento alla disciplina della pallavolo intesa come gioco-sport inclusivo, formativo e cooperativo. Le attività si svolgeranno attraverso allenamenti settimanali, incontri preparatori, e la partecipazione al torneo con gare ufficiali, valorizzando l'aspetto ludico-educativo e lo spirito di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Obiettivi formativi • Potenziare capacità coordinative e condizionali • Favorire l'inclusione e la collaborazione all'interno del gruppo • Promuovere fair play, rispetto delle regole e gestione delle emozioni Competenze attese • Miglioramento delle competenze motorie specifiche della pallavolo • Capacità di lavorare in squadra e assumere ruoli diversi in contesti cooperativi • Autonomia, responsabilità e rispetto delle regole • Sviluppo di abilità relazionali e comunicative

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Progetto "Scuola Attiva Junior" Percorso Multisportivo Atletica-Basket

Il progetto mira a promuovere la cultura dello sport e del benessere psicofisico attraverso attività motorie, giochi sportivi e tornei interni. Le attività saranno strutturate in percorsi progressivi che favoriscano la collaborazione, la socializzazione e il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di



dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

- Sviluppare abilità motorie di base e specifiche. - Rafforzare l'autostima e la gestione delle emozioni. - Migliorare la capacità di cooperare in gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni, docenti di classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Sperimentare giocando, conoscere sperimentando"

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di esperimenti scientifici, da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, che saranno poi selezionati per essere presentati e quindi partecipare alla mostra di scienze che annualmente coinvolge le scuole del nostro territorio e che viene promossa dall'associazione italiana per l'insegnamento della fisica (A.I.F.). Nel



presente anno scolastico la mostra di scienze associata al concorso: "Lab-Top - Esperimenti scientifici in rete" V Edizione sarà in modalità online. Gli alunni realizzeranno esperimenti scientifici che saranno registrati in brevi video per potere confluire nella bacheca online della scuola, appositamente realizzata e messa a disposizione sul canale dell'A.I.F. I video esperimenti saranno valutati da una commissione giudicatrice composta da professori di fisica dell'AIF che nomineranno i tre vincitori della mostra ed inoltre assegneranno anche delle menzioni di merito. Negli anni passati la nostra scuola ha sempre partecipato sia alle mostre in modalità online che a quelle tenute in presenza ottenendo ottimi risultati e premi per gli alunni partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti



percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile



dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

- Comprendere le modalità attraverso le quali è possibile entrare in contatto con oggetti, sostanze e strumenti di laboratorio. - Favorire lo sviluppo della capacità di formulare semplici ipotesi e di fare previsioni. - Potenziare il linguaggio proprio della disciplina, anche attraverso la stesura di una relazione di laboratorio - Socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti. - Identificare in fenomeni e oggetti osservati ciò che cambia e ciò che rimane costante; - Distinguere l'informazione qualitativa da quella quantitativa e saper individuare quando è opportuno o possibile utilizzare l'una piuttosto che l'altra o entrambe; - Porre domande significative e scegliere quelle più idonee da investigare; □ formulare ipotesi; - Progettare procedure sperimentali da eseguire in laboratorio; - Progettare semplici ricerche sperimentali; - Identificare i dati da rilevare per indagare su fenomeni o oggetti; - □ Selezionare gli strumenti e i materiali idonei ed utilizzarli con la dovuta cura e nel rispetto delle norme di sicurezza; - □ Cooperare per un fine comune □ - Stimolare un approccio up-down per la decomposizione di un problema generale in sotto problemi - Sviluppare strategie di comunicazione che permettono la condivisione esatta di dati e di informazioni - - Sviluppare le capacità digitali e di realizzazione di video digitali - Sviluppare la capacità di sintesi e astrazione per la soluzione di un problema

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze



● Progetto “Canzoni per il futuro: l'Agenda 2030 in musica”

Il progetto prevede la realizzazione di un podcast in cui gli studenti approfondiscono alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso l'analisi e l'interpretazione di brani della musica cantautorale italiana e internazionale. Ogni episodio sarà dedicato a uno o più SDGs (Sustainable Development Goals) e collegato a una canzone che ne riflette i temi. Gli studenti, divisi in gruppi, saranno coinvolti nella ricerca, scrittura, registrazione e montaggio dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.



Risultati attesi

Obiettivi formativi: • Cognitivi: conoscere l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi; comprendere il ruolo della musica come strumento di denuncia e riflessione. • Relazionali: sviluppare collaborazione, ascolto reciproco e rispetto dei ruoli. • Operativi: saper progettare e realizzare un podcast; utilizzare in modo consapevole strumenti digitali. Competenze attese: • Comprendere e spiegare in modo semplice i principali obiettivi dell'Agenda 2030. • Analizzare testi musicali in chiave tematica e simbolica. • Lavorare in gruppo per realizzare un prodotto multimediale. • Usare strumenti digitali per creare contenuti audio. • Comunicare in modo efficace e creativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Progetto "eTwinning - Cittadinanza Europea"

L'Istituto Comprensivo promuove la partecipazione al programma europeo eTwinning, che favorisce la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di progetti didattici condivisi. L'adesione si inserisce nel percorso di internazionalizzazione della scuola, nel potenziamento delle competenze digitali, nella promozione della cittadinanza attiva e dell'inclusione, coerentemente con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con le linee guida del PTOF. Microprogetto interno – "Il filo dell'amicizia": attività verticali che collegano i tre ordini di scuola: laboratori di sezione per l'infanzia (Gomitolo di amicizia), racconto illustrato collaborativo per la primaria (Il filo che unisce



i cuori), video-interviste e produzione multimediale per la secondaria. Scambio con scuole partner europee, produzione di e-book e video, partecipazione a giornate europee e pubblicazione su TwinSpace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.



Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Obiettivi generali - Promuovere la cultura europea e la consapevolezza di appartenere a una comunità più ampia. - Rafforzare le competenze digitali e comunicative di docenti e alunni. - Sviluppare la collaborazione interdisciplinare tra i tre ordini di scuola. - Favorire l'apertura internazionale e la partecipazione a reti educative europee. - Sostenere la formazione continua dei docenti sull'uso della piattaforma eTwinning. - Promuovere valori di amicizia, solidarietà e rispetto reciproco, in linea con la cittadinanza europea e digitale. Obiettivi specifici per ordine di scuola Scuola dell'infanzia: - Avvicinare i bambini al concetto di amicizia e collaborazione. - Utilizzare linguaggi espressivi (grafico-pittorico, corporeo, musicale) per comunicare con i coetanei europei. - Favorire la curiosità verso le diverse culture. Scuola primaria: - Promuovere attività cooperative online con scuole partner europee. - Utilizzare semplici strumenti digitali (TwinSpace, Padlet, Canva, Jamboard). - Approfondire il tema dell'amicizia e del rispetto delle differenze. Scuola secondaria di I grado: - Produrre materiali digitali condivisi (video, e-book, presentazioni). - Comunicare in lingua straniera in contesti autentici. - Riflettere sui diritti, i doveri e i valori della cittadinanza europea.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto "Teatrando"

Il progetto "Teatrando", nasce dalla volontà di creare le condizioni per sviluppare l'espressività mimico- teatrale, artistica e creativa in tutte le sue forme, coinvolgendo la sfera emotiva. L'attività teatrale, musicale, pittorica, creativa, nei tre ordini di scuola (dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), pur avendo obiettivi specifici diversi, perché rispondenti alle varie fasce di età, si riferisce a finalità generali comuni che si possono riassumere nell'esigenza di portare gli alunni ad esprimere liberamente le proprie emozioni e fantasie, a liberarsi da tensioni emotive e conflitti che possono compromettere la loro integrazione nel sistema scolastico, sia a livello di rendimento che di relazioni interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere



collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI · Saper stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo e con l'insegnante · Saper assumere precise norme di comportamento · Acquisire competenze nelle varie tecniche grafico- pittoriche. OBIETTIVI SPECIFICI - Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità - Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni - Imparare a muoversi nello spazio, imparare a controllare la Voce; - Imparare a muoversi seguendo un ritmo - Controllare l'uso della voce e potenziare l'espressività (anche attraverso la musica) - Saper improvvisare situazioni su tema dato o su invenzione - Conoscere della tradizione siciliana/spagnola con riferimenti all'intercultura - Incrementare la capacità di ascolto e comprensione di testi narrati - Riflettere sui linguaggi e sui vocaboli siculo/spagnoli - Sviluppare competenze espressive, musicali e artistiche - Favorire l'amore per il teatro e l'arte

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto "EmozioniAMOCi" Incluso progetto Accoglienza

Il termine fondamentale all'interno di questo progetto è il concetto di "apertura" dei ruoli e delle competenze legati ad attività progettuali del team dei docenti. Si uscirà dalla logica dell'io per



riflettere con la logica del noi. Operare per competenze , significa in primo luogo assicurare uno scambio continuo all'interno del team docenti, offrendo ai bambini una molteplicità di scambi relazionali che non sono limitati al gruppo dei pari e alle insegnanti di sezione ma si allargano a tutte le persone presenti, personale ATA compreso. - attività di laboratori e di sezioni aperte; - attività di gruppo in sezione; - attività di piccolo gruppo; - attività per gruppi di età omogenea. Per dare unitarietà e risposte all'azione della scuola , all'interno si è elaborato un progetto unitario che vede coinvolti i docenti assegnati alle sezioni dei plessi, che metteranno in atto le proprie competenze nel plesso di appartenenza, impiegando buone pratiche e condividendo ed ampliando per accrescere risultati di successo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ - Dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche. □ - Potenziare l'attività curricolare. □ - Valorizzare le eccellenze. □ - Consentire ad ogni alunno l'apprendimento grazie a modalità personalizzate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la scuola



primaria anno scolastico 2025/2026

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha come finalità: - Informare e formare i Docenti titolari; - fornire supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. - favorire l'orientamento motorio – sportivo; - favorire il rispetto dell'altro (fair play); - sviluppare abitudini e stili di vita sani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.



Risultati attesi

- Comprendere che il movimento e una sana alimentazione favoriscono benessere e salute fisica e mentale; - giocare nel rispetto dell'altro, educando ad una sana competizione e all'inclusione. Ricaduta sul curricolo: favorire i processi di inserimento e socializzazione; motivare l'acquisizione di competenze sportive e alimentari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Tutor di Educazione fisica esterni, docenti di classe

● Progetto Leggere per crescere

Il Progetto ha lo scopo di sensibilizzare bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro, infatti la cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine, dei codici non alfabetici, specialmente visivi e digitali, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie ai ragazzi, che da questi linguaggi multimediali sono particolarmente attratti. Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri, per condurli ad una lettura spontanea, alla consapevolezza della sua funzione formativa, all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. IL PROGETTO PROPONE NUMEROSE INIZIATIVE: Prestito librario: Con l'ausilio del personale del Servizio Civile in orario scolastico genitori, alunni e docenti potranno prendere in prestito libri catalogati e inseriti in cloud (qloudscuola.it) e presenti nelle tre biblioteche d'Istituto, ubicate nei plessi Mons. Alessi, Collodi e Montalcini. Partecipazione a "Io leggo... perché": Tale iniziativa prevede il gemellaggio con le librerie del territorio per ampliare le biblioteche dei singoli plessi scolastici e quelle di Istituto. Partecipazione a "Cactus film": Le classi che ne faranno richiesta potranno partecipare come giuria alla Rassegna Cinematografica per ragazzi indetta dalla "Cactus film". Partecipazione a "Libriamoci": Le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado potranno partecipare a questa iniziativa proposta dal MIM-PEPELL, che ogni anno ha pubblicato nel suo sito, come iniziative d'eccellenza, le attività proposte e svolte dal nostro Istituto. Partecipazione a "Nonno, nonna raccontami una storia": Le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado e le sezioni di scuola dell'infanzia potranno partecipare agli incontri con nonni e nonne scrittori, poeti, fotografi, artigiani, che leggono o raccontano storie.



Partecipazione a Concorsi di poesia e scrittura. Verranno socializzate con tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola tutte le iniziative relative ai concorsi letterari indetti nel corrente anno scolastico. Partecipazione a Laboratori di lettura Nel corso dell'anno scolastico saranno attivati, per i tre ordini di scuola, laboratori di lettura su particolari tematiche eventi o ricorrenze come la Giornata della memoria, la Giornata della donna e tanti altri. Calendimaggio: Per la realizzazione della manifestazione "Calendimaggio", che vedrà il coinvolgimento delle classi uscenti dei tre ordini di scuola, si socializzeranno i testi inerenti la tematica "Sotto lo stesso sole: Sicilia e Spagna", che saranno letti e drammatizzati dagli alunni. Incontri con autori o illustratori: Tutti gli alunni dei tre ordini di scuola avranno la possibilità di incontrare gli autori, gli illustratori o gli editori di alcuni libri che leggeranno durante l'anno scolastico. Nello specifico per l'anno in corso il Gruppo di Lavoro propone quanto segue: Per gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia si propone l'incontro con l'illustratrice Silvia Pagano, che presenta una lettura scenica innovativa, in cui la narrazione di una storia originale si intreccia con la creazione dal vivo di immagini e scenografie. Le parole non restano soltanto su carta, ma si trasformano in suggestioni visive e sonore: colori, inchiostri, sabbia e collage diventano parte integrante del racconto, dando forma e respiro ai personaggi e agli ambienti. Il laboratorio proposto è correlato allo spettacolo "I sogni perduti", che gli alunni vedranno in abbonamento al teatro Rex di Giarre. Per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado si propone quanto segue: - Lo spettacolo "Gelsomina e le fate" proposto dall'associazione teatrale La casa di Creta. L'associazione, riconosciuta dal Ministero della Cultura come organismo di teatro di innovazione per l'infanzia e la gioventù, propone infatti laboratori e pieces teatrali che stimolano la creatività, la crescita personale e il lavoro di squadra. I partecipanti diventano protagonisti attivi nella creazione delle storie, sviluppando competenze artistiche, relazionali e sociali. - L'incontro con l'autrice ed editrice Daniela Valente, che ha dedicato gran parte del suo lavoro alla divulgazione della lettura tra bambini e ragazzi, con un'attenzione particolare all'educazione civica, all'empatia e alla crescita personale. La proposta di un incontro con Daniela Valente nasce dal desiderio di offrire agli alunni un'occasione preziosa per riflettere sui valori della cittadinanza attiva, dell'inclusione e del rispetto. - L'incontro con lo scrittore e "ludomastro" Carlo Carzan. La scelta di invitare Carlo Carzan nasce dalla volontà di proporre ai bambini un'esperienza coinvolgente e formativa, che unisca la lettura al gioco e alla scoperta. Carzan utilizza il gioco come strumento educativo per avvicinare i bambini ai libri, rendendo la lettura un'attività dinamica e divertente. I suoi laboratori e incontri favoriscono la riflessione, la risoluzione di problemi e la creatività, competenze fondamentali nel percorso scolastico. Le attività proposte da Carzan prevedono il coinvolgimento diretto dei bambini, esse infatti sono pensate per essere interattive ed inclusive, valorizzando la partecipazione di ogni bambino. L'incontro con lo scrittore e sceneggiatore Simone Laudiero, molto apprezzato per la sua capacità di coinvolgere i giovani lettori con storie avventurose, ironiche, fantastiche, ricche di spunti educativi. Nel romanzo "Killer gamer"



Laudiero esplora il tema del bullismo scolastico e dell'isolamento, offrendo una riflessione sull'importanza dell'empatia e del rispetto reciproco. Attraverso storie come "Escapebook" e "Killer gamer" l'autore affronta il rapporto tra adolescenti e videogiochi, tra realtà e finzione, aiutando a sviluppare un pensiero critico sull'uso della tecnologia. L'incontro con l'illustratrice Tiziana Rapisarda, che ha già collaborato in passato col nostro Istituto ed ha dimostrato di saper coinvolgere i bambini, offrendo loro un'esperienza che stimola la creatività e la collaborazione tra pari. - L'incontro con l'autrice Rita Cecilia Cito, che presenterà il testo "Smartphone in modalità pausa" della casa editrice Family editore sui temi attualissimi del bullismo, del cyberbullismo e della violenza nel mondo giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con



consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

- Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per esprimere, riconoscere e gestire la propria emotività - Sviluppare capacità di comprensione empatica - Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri - Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento - Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di condizioni diverse.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Referente interno, Associazioni, autori ed illustratori, ecc

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto "Allena...mente"

Il progetto nasce dal bisogno di consolidare obiettivi didattici e concetti di diversa complessità (a volte di difficile acquisizione) in maniera giocosa, mobilitando conoscenze, abilità e schemi



operativi necessari. Il percorso tenderà a sviluppare abilità logico-intuitive di tipo matematico, ponendo al centro il bambino che diventa protagonista, attore e creatore, nel mondo dei numeri e della logica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI



(per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove; - valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive; - comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; - riconoscere e risolvere problemi di vario genere; - comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; - allenare la mente; COMPETENZE ATTESE - "Collaborare e partecipare": interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. - Capacità di ricercare e argomentare le strategie utilizzate

Risorse professionali

Interno

● Progetto "La Matematica nella vita quotidiana; Giochi di Matematica... che passione!"

Il progetto mira a incrementare la comprensione del testo dei problemi, con attività che stimolano la riflessione, la concentrazione, la deduzione. La metodologia proposta è ludica, interattiva, di forte coinvolgimento nell'espletare la capacità di giudizio nel risolvere il problema-gioco. Esercitazioni digitali individuali. Giochi collettivi anche attraverso l'uso della LIM o dei tablet, in cui gli alunni si confronteranno. Simulazione di situazioni problematiche ricerca di soluzioni collettive ai problemi proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.



Risultati attesi

• Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi e accattivanti, anche con l'utilizzo di software specifici. • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi. • Far sperimentare agli studenti che cosa significhi "fare matematica", utilizzando nozioni e tecniche che fanno già parte del loro bagaglio culturale. • Far sì che gli studenti non intendano la matematica come corpus di teorie e tecniche, affinché, messi in un ambiente opportuno (lavoro in piccoli gruppi con un tutor-animatore che ne stimoli la curiosità e la voglia di confrontarsi), possano assaporare il gusto della ricerca anche in campo matematico. • Presentare, attraverso i giochi matematici, una serie di utili ricadute formative, qual è, ad esempio, la presa di coscienza dell'importanza di esaminare bene un problema in ogni sua parte e della necessità, nell'affrontare qualunque questione, di formulare ipotesi che risultino ragionevoli alla luce delle loro possibili conseguenze. • Consolidare abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti. • Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema. • Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli, e linguaggi specifici. • Migliorare l'efficacia del metodo di lavoro; • Sperimentare, attraverso i giochi matematici, il gioco della creatività, della fantasia conoscendo anche tecniche nuove e stimolando l'atteggiamento attivo e produttivo. • Attraverso il processo messo in atto durante la costruzione dei giochi, riflettere sui percorsi personali, sviluppando intuizione e razionalità. • Arricchire le capacità relazionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Hola! Scopriamo lo spagnolo giocando"



Il progetto, quest'anno si inserisce all'interno del nucleo tematico " Un Mediterraneo di Cultura: Sicilia e Spagna" Ad accompagnare i bambini lungo questo percorso ci sarà LOLA, una bambina (bambola) spagnola (personaggio guida) che, con racconti, immagini e giochi, li porterà alla scoperta della lingua e delle tradizioni della sua terra. LOLA diventa così un ponte tra la cultura siciliana e quella spagnola, tutta da esplorare. Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla lingua spagnola attraverso attività ludiche, canzoni, giochi, drammatizzazioni, filastrocche, laboratori manuali e visione di brevi video animati. Le attività verranno svolte in piccoli gruppi e in momenti di routine, con una metodologia attiva e partecipativa, privilegiando l'ascolto, la ripetizione e l'imitazione spontanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Comprendere e riprodurre semplici parole e frasi in spagnolo - Partecipare attivamente a canzoni giochi e filastrocche - Sviluppare la capacità di ascolto e attenzione - Associare parole a immagini e oggetti - Riconoscere suoni e melodie della lingua spagnola - Saluti e presentazioni :Hola, adios,Còmo te llamas? Me llamo.... - Numeri da 1 a 10 - Colori principali - Giorni della settimana e parti del corpo - Animali e oggetti scolastici - Routine quotidiane: buenos días! A comer! A dormir! - Feste tradizionali spagnole: la Navidad, la Semana Santa (semplificate e adattate) - Ripetere semplici parole e frasi - Riconoscere parole spagnole collegate a oggetti, colori, numeri - Rispondere a semplici comandi in lingua - Mostrare interesse e partecipazione alle attività in lingua straniera - Utilizzare la lingua spagnola in semplici momenti della giornata scolastica - Cibo tipico: Pan, Queso; Paella, (collegamento con cibi siciliani) - Danza e musica: il flamenco (comparato con la tarantella siciliana) - Storie e leggende: brevi racconti con LOLA



ambientati in Spagna e Sicilia - Confrontare somiglianze e differenze tra Sicilia e Spagna

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Papà... pettinami tu!" – Giocare insieme al parrucchiere

È emersa la necessità di creare momenti dedicati al rapporto padre-figlia/o, per rafforzare la partecipazione dei papà alla vita scolastica e favorire esperienze di gioco condiviso e relazionale. Il progetto propone due pomeriggi di gioco simbolico in cui i papà, insieme ai propri figli, sperimentano il ruolo del parrucchiere. L'attività favorisce la relazione affettiva, la complicità e la comunicazione padre-figlia/o attraverso momenti di gioco, cura e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

- Rafforzare il legame emotivo tra papà e figli - Sviluppare atteggiamenti di cura e attenzione - Potenziare la creatività e la manualità - Promuovere la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti esterni, docenti di sezione

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Lazarillo"

Il progetto ha la finalità di potenziare lo studio della lingua e della cultura straniera, utilizzando il



linguaggio teatrale per supportare e integrare il lavoro didattico, e percorrere un percorso didattico che stimoli l'intelligenza emotiva. Le emozioni, infatti, sono la leva fondamentale per l'apprendimento linguistico. L'integrazione della dimensione emotiva positiva nella didattica favorisce la motivazione, il coinvolgimento attivo degli studenti e l'acquisizione più solida e duratura delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio,



nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.



Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

- Integrare lingua e cultura in un percorso multidisciplinare - Sviluppare la creatività e l'espressività personale attraverso linguaggi diversi - Potenziare l'apprendimento della lingua spagnola (L2) in modo partecipativo ed emozionale - Rafforzare l'inclusione e valorizzare ogni alunno, anche con BES o DSA - Stimolare pensiero critico, cittadinanza attiva e consapevolezza sociale - Usare il linguaggio emotivo per favorire cooperazione, riflessione e coinvolgimento - Approfondire i temi della responsabilità individuale, del rispetto degli altri e della prevenzione di comportamenti lesivi, come il bullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● Progetto per alunni con grave disabilità (legge 104 art.3 comma 3) che frequentano con orario flessibile

Costruzione di percorsi formativi mirati a migliorare non solo le abilità cognitive e a sviluppare un maggiore adattamento all'ambiente in cui si trovano, ma anche a favorire in maniera graduale l'inserimento e la loro permanenza a scuola nel modo più sereno possibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.



Risultati attesi

- Favorire l'integrazione sociale; - Sviluppare l'autonomia; - Rafforzare l'autostima, la capacità di autocontrollo e dell'accettazione dell'altro; - Collaborare con il gruppo; - Potenziare la creatività espressiva; - Migliorare le capacità creative e le abilità fino e grosso motorie; - Acquisire conoscenza e controllo delle proprie sensazioni e dei propri ritmi fisiologici; - Accettare il proprio corpo, la propria immagine; - Conoscere e saper utilizzare i canali di comunicazione corporea; - Socializzare con gli altri attraverso esercizi e giochi di gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti, ASACOM

● Progetto di Psicomotricità "Impariamo giocando"

- Attività ginniche e ludiche in palestra - attività con l'utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e sussidi specifici - attività organizzate in percorsi individuali e attività di tutoring

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

- Potenziamento degli apprendimenti - potenziamento della coordinazione oculo - manuale - consolidamento delle capacità motorie fine/grosso - attività sull'espressività e creatività - Consolidamento delle capacità motorie - Potenziamento delle abilità di coordinazione

Risorse professionali

Interno

● Progetto individualizzato di contrasto alla dispersione scolastica

Gli alunni, a rischio di dispersione scolastica, necessitano di strategie specifiche per favorire la frequenza scolastica. Il progetto ha la finalità di garantire agli alunni tempi di permanenza coincidenti con l'orario scolastico e frequenza regolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi



- Motivare gli alunni alla frequenza regolare scolastica facendogliene comprendere l'importanza
 - Recupero delle abilità di base • Aiutarli a comprendere le proprie emozioni e a gestirle •
- Favorire la relazione con tutte le figure adulte della scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti e Operatori del servizio di sostegno psicoeducativo

● Progetto "Oltre il confine: un ponte tra classi"

Inserimento di una ragazza ripetente di tredici anni, iscritta in una classe seconda, in una classe terza dove la ragazza potrà socializzare con coetanei e potrà approfondire argomenti adatti ai suoi bisogni personali e formativi. Adottando la metodologia delle classi aperte, si darà alla ragazza la possibilità di frequentare la classe III, per circa dieci ore settimanali,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che la ragazza abbia sviluppato motivazione allo studio, abbia conseguito gli obiettivi di crescita personale e sociale, abbia acquisito le abilità, le conoscenze e le competenze essenziali previste per le classi II e III SSI.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto di Potenziamento Esami Cambridge

Il corso di preparazione agli esami Cambridge mira al consolidamento e al potenziamento di



tutte e quattro le abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato, aggiungendo la quinta abilità dell'interazione. Esso copre il livello: A2 – Cambridge English: KET for Schools.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

Risultati attesi

Gli esami Cambridge sono motivanti, perché incoraggiano gli studenti, attraverso attività divertenti e coinvolgenti, a studiare per migliorare la loro conoscenza della lingua inglese. Obiettivo finale: la certificazione Il Consiglio d'Europa ha avviato da alcuni anni un progetto per il potenziamento delle lingue. I due strumenti principali per raggiungere questi obiettivi sono il Quadro Comune Europeo di Riferimento e il Portfolio europeo delle lingue, un documento personale dove i cittadini europei possono registrare le proprie abilità linguistiche e le proprie esperienze di apprendimento a tutti i livelli. Il Quadro comune europeo di riferimento è uno strumento che consente di valutare il livello di padronanza di una lingua; a questo scopo individua 3 macro livelli e 6 livelli che coprono l'intero processo di apprendimento: • A Livello base: A1 Introduttivo o di scoperta • A2 Intermedio o di sopravvivenza • B Livello autonomo: B1 Soglia • B2 Avanzato o indipendente • C Livello padronanza: C1 Autonomo • C2 Padronanza Il Quadro comune europeo è un punto di riferimento per la Scuola italiana. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha indicato i livelli raggiungibili per la prima lingua straniera nella Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado. I livelli minimi realisticamente raggiungibili secondo l'esperienza didattica sono i seguenti: • Scuola secondaria di I grado A1, A2. Griglia di confronto fra i livelli europei e gli esami della Cambridge Cambridge English Movers Livello A1 Cambridge English Flyers Livello A2 Le certificazioni Cambridge possono essere valutate come crediti



formativi nell'ambito della normativa vigente e possono essere utilizzate per l'inserimento nel Portfolio Linguistico (PEL). Inoltre le certificazioni Cambridge (a partire dal First Certificate in English) sono riconosciute a vario titolo da moltissime facoltà italiane e dalle università britanniche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● **Progetto: Parole in movimento: grammatica e scrittura con il metodo analogico. Strisce, immagini e dita in azione: la grammatica prende il volo con il metodo analogico**

Il progetto intende promuovere l'apprendimento dell'analisi grammaticale e logica attraverso il metodo analogico di Camillo Bortolato, integrando attività di scrittura guidata e creativa. Le lezioni si svolgeranno con il supporto della DIGITAL BOARD TOUCH, favorendo un approccio visivo, intuitivo e inclusivo. Le attività prevedono l'uso di strisce analogiche, giochi interattivi, esercizi di riconoscimento e produzione scritta, con modalità cooperative e individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Riconoscere e usare parti del discorso e funzioni logiche con strumenti digitali e analogici - Utilizzare la Smart Digital Board e App didattiche per scrivere, analizzare e presentare contenuti.
- Riflettere sul proprio apprendimento e sviluppare strategie di autocorrezione. - Collaborare e comunicare efficacemente in attività di gruppo su supporti digitali. - Produrre testi guidati da stimoli visivi e sperimentare forme narrative e descrittive con strumenti analogico-digitali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto COOPERARE PER PROGREDIRE - Percorso operativo: "ViviAMO la scuola"

L'importanza dei genitori nell'educazione dei figli è stata già riconosciuta sia da antichi filosofi che da moderni pedagogisti. Platone e Aristotele ritenevano fondamentale il coinvolgimento dei genitori nell'educazione e nella formazione morale dei bambini. In tempi moderni Piaget, Vygotskij e Maria Montessori hanno enfatizzato come l'interazione con i genitori e il contesto familiare siano cruciali per lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini. Quando genitori e insegnanti lavorano insieme possono creare un ambiente educativo coerente che supporta il bambino in ogni aspetto della sua vita. Il progetto si propone di rafforzare il legame familiare facilitando un'interazione positiva tra genitori e figli, creando momenti di condivisione significativi e rafforzando il legame affettivo. I genitori, partecipando attivamente alle attività, possono supportare l'apprendimento dei figli, rendendo l'educazione un'esperienza condivisa che coinvolge tutta la famiglia. È importante promuovere una stretta collaborazione tra insegnanti e genitori, creando un ambiente educativo coerente e sostenibile che valorizzi il ruolo educativo dei genitori stessi. Questi sono riconosciuti come i primi educatori e modelli di comportamento per i loro figli e il loro coinvolgimento è importante per creare un ambiente di apprendimento ancora più stimolante. Il progetto mira inoltre a creare un ambiente inclusivo, favorendo l'inclusione di tutti i bambini, indipendentemente dalle loro condizioni socioeconomiche o culturali, e promuovendo il rispetto reciproco e la diversità. La collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale per creare una comunità educante in cui i bambini possano crescere e svilupparsi in modo armonioso. Bronfenbrenner ha ulteriormente rafforzato l'idea che il contesto familiare e scolastico siano interconnessi nell'ecosistema di sviluppo del bambino. Un ambiente collaborativo tra scuola e famiglia non solo migliora le prestazioni dei bambini, ma sostiene anche il loro sviluppo emotivo e sociale. In sintesi,



considerare scuola e famiglia come una comunità educante promuove un approccio integrato all'educazione, in cui il supporto reciproco e la collaborazione tra genitori e insegnanti sono essenziali per il benessere e la crescita armoniosa dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi



Competenze sociali e relazionali: sviluppare abilità di comunicazione e collaborazione tra genitori e figli. 2. Competenze educative: migliorare le capacità dei genitori di supportare l'apprendimento dei figli. 3. Competenze emotive: favorire la comprensione e la gestione delle emozioni attraverso attività condivise. 4. Competenze organizzative: pianificare e gestire attività educative in modo efficace. 5. Competenze interculturali: promuovere il rispetto e la comprensione delle diverse culture e background tra i partecipanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto "Quasi sei"

Il progetto si propone di accompagnare le famiglie alla scelta consapevole, ponderate e graduale del possibile esame di idoneità previsto dal DM 5 /21, seguendo un percorso integrativo di educazione parentale. La finalità del progetto è, inoltre, quella di operare attività in continuità con la scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conseguimento di maggiori livelli di socializzazione e di scolarizzazione - Acquisizione delle competenze iniziali di lettura, scrittura e calcolo - Conseguimento di competenze spazio-temporali adeguate anche per il corretto uso dello spazio grafico - Conoscenza delle grandezze e degli elementari sistemi di misurazione - Saper ordinare in modo graduale grandezze e numeri -Migliorare i tempi dell'attenzione.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

● Progetto: “El dia de Muertos” - Evento Interculturale per attività di continuità e orientamento.

L'Istituto apre le porte dei plessi in orario pomeridiano per presentare l'evento interculturale del “Dia de Muertos ad alunni e genitori delle classi quinte dell'intero istituto; Attività progettate: Incontri preliminari tra docenti della SSI per concordare tempi, attività e modalità; Realizzazione locandina ed invito; Accoglienza degli alunni e dei genitori di classe V primaria; Presentazione dell'evento, a cura della docente Ardizzone, su: storia, significato e valenza dell'evento interculturale; Presentazione dell' “Ofrenda”, dei simboli, e dei cibi; analogia con il nostro “rito del giorno dei morti”; canti e laboratori didattici, tutto a cura degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la



competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Competenze attese in uscita: - Sviluppo delle abilità culturali: conoscenza della festa messicana (storia e significato, tradizioni e usanze) - Sviluppo delle abilità artistiche: laboratori per la creazione di altari, oggetti, maschere, pitture, disegni e decorazioni ispirate alla festa - Riflessione sulla morte e la vita e sul significato di queste due esperienze - Sviluppo delle abilità linguistiche: utilizzare la lingua spagnola per descrivere la festa e i suoi vari momenti; esprimersi in modo chiaro e rispettoso sulla cultura e le tradizioni messicane; uso di un lessico specifici inerente agli usi della festa - Sviluppo delle abilità sociali: promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra, per creare le attività legate alla festa, non solo tra alunni di classi parallele ma anche tra alunni di ordine e grado diverso essendo questo progetto inserito nel più vasto progetto della continuità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Natural... mente Edugreen"

il Progetto "Natural...mente Edugreen" prevede laboratori di sostenibilità per tutti i plessi dell'Infanzia, Primaria e S.S.I. I docenti intendono realizzare piccoli spazi didattici innovativi e sostenibili nei giardini dei vari plessi e angoli "laboratorio all'aperto" con l'obiettivo di renderli luoghi di esplorazione e apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari e della sostenibilità. Verranno realizzati percorsi formativi condivisi e trasversali, finalizzati all'avvicinamento dei bambini e dei ragazzi ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi e delle energie alternative. Questi laboratori favoriranno la cooperazione nell'apprendimento responsabilizzando gli alunni verso la cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema. I docenti delle scuole dell'Istituto propongono di creare all'interno dei singoli



plici "spazi di indoor e outdoor learning", per laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica non solo all'interno delle classi ma soprattutto all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

- Conoscere la valenza naturalistica del proprio territorio quale bene primario collettivo e il suo utilizzo consapevole. - Far nascere una coscienza ambientalista attraverso la presentazione di un modello di vita ecosostenibile. - Promuovere in tutti gli alunni il rispetto per l'ambiente circostante. - Offrire informazioni per aumentare la loro conoscenza del territorio e la loro sensibilità sui comportamenti da adottare nell'utilizzo delle risorse del pianeta per garantire una completa sostenibilità delle proprie azioni. - Promuovere cambiamenti di comportamenti quotidiani nell'utilizzo delle risorse e nelle attività comuni e giornalieri degli alunni.

Destinatari

Risorse professionali

Altro

Docenti interni, Personale ATA, Associazioni esterne (WWF)

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● Progetto “Domus” – Istruzione Domiciliare

Il progetto è destinato agli alunni con lunga degenza ospedaliera o domiciliare e nasce dall'esigenza di garantire il diritto allo studio. Gli argomenti, correlati alla programmazione e finalizzati al potenziamento delle abilità didattiche sono mediati attraverso: conversazioni guidate, domande stimolo, scambio di e-mail con compagni ed amici, apprendimento individualizzato, approccio ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo Capacità di riorganizzare la propria quotidianità Contribuire al recupero dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo



Risorse professionali

Interno

● Piano della Funzione Strumentale Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

Le attività progettuali hanno lo scopo di coordinare gli interventi di arricchimento dell'offerta formativa per il raggiungimento delle Competenze attraverso: 1) Coordinamento attività progettuale ed elaborazione di tabella sintetica di presentazione; in questa fase si prevede l'analisi dei progetti per verificare la coerenza con i principi del POFT, eventuale monitoraggio e verifica finale di tali progetti 2) Coordinamento attività di arricchimento offerta formativa per il raggiungimento competenze 3) Raccolta dati e documenti per aggiornamento POFT 4) Collaborazione per stesura Curricolo 5) Presentazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di



riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo



L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Attuare una ricognizione delle risorse: Raccogliere ed analizzare l'esistente ed operare una proiezione progettuale curricolare degli sviluppi futuri in relazione: 1. ai singoli ordini di Scuola (in ragione della loro personale storia, tradizione e consolidata offerta formativa) ed all'Istituto nel suo insieme; 2. alle varie componenti dell'Istituto (studenti, famiglie, risorse). Aggiornare i dati del PTOF Attivare una ricerca, con le varie componenti scolastiche, per la revisione dei curricula alla luce dei saperi essenziali e delle competenze. Coordinare gli interventi di comunicazione tra la scuola e le famiglie, anche in modalità online, al fine di far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa Organizzare incontri con i Coordinatori di dipartimento. Raccogliere le verifiche dei progetti attuati e sintetizzare in quadro per il Collegio Docenti. Realizzare sintesi da utilizzare per rendere pubblici alcuni elementi come l'articolazione dell'offerta formativa, i progetti, i servizi dell'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Funzione Strumentale Area 1 – Piano Di Miglioramento Valutazione D'istituto



L'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativo al Sistema Nazionale di Valutazione ha, come fine, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti ed è un processo che si sviluppa attraverso alcuni fondamentali passaggi. Le prime tre sezioni del Rapporto (parte descrittiva e valutativa), riguardano il contesto, gli esiti ed i processi e sono articolate in aree. La quarta sezione orienta la riflessione critica sul percorso di autovalutazione svolto. La quinta sezione (individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento e degli obiettivi di processo) è la logica conclusione del processo di autovalutazione in quanto chiede alle scuole di fare delle scelte individuando priorità e traguardi da raggiungere attraverso il successivo Piano di Miglioramento. Il processo di valutazione prevede le seguenti fasi: A. Revisione e aggiornamento RAV. B. Coordinamento ed implementazione del PDM in collaborazione con le funzioni strumentali. C. Raccolta, analisi e condivisione dei dati degli esiti delle Prove per classi parallele mediante tabelle, relazioni e grafici. Queste pronte sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità, stabilite nell'ambito dei consigli di interclasse e nei dipartimenti e permettono di individuare i livelli delle classi e dei singoli alunni, allo scopo di programmare in modo comune le attività curricolari e progettare quelle di recupero, consolidamento e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di



riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo



L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

- Aggiornare il Rapporto di autovalutazione - Contribuire al monitoraggio e alla revisione del Piano di Miglioramento alla luce delle criticità emerse dall'analisi del RAV - Promuovere e condividere le buone prassi sviluppate all'interno di differenti aree e plessi dell'organizzazione scolastica - Incentivare l'adozione di procedimenti di valutazione degli alunni, omogenei e condivisi, all'interno delle interclassi della primaria e delle classi della secondaria, contribuendo all'elaborazione di prove strutturate, che possano essere indicative dei livelli raggiunti nelle diverse discipline - Analizzare, con i docenti delle classi coinvolte, i dati identificando i punti di forza e di debolezza che emergono - Collaborare con lo staff del D.S. ed in particolare con le altre funzioni strumentali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Progetto Funzione Strumentale Area 2 "Sostegno al lavoro docente – PON/POC FSE-FESR-FdR"

La partecipazione ai fondi nazionali stanziati con interventi PON (Programma Operativo Nazionale), PNRR e FSE+ (Coesione sociale) del MIM è un'occasione di arricchimento per



L'Istituto, attraverso questi fondi si ottiene un certo miglioramento delle condizioni di apprendimento degli studenti, i quali si trovano a vivere in un ambiente sociale e culturale non favorevole all'arricchimento personale e poco motivante e quindi hanno la necessità di frequentare una scuola che stimoli la loro curiosità, permettendo lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini. Durante le riunioni dei diversi OOCC (Collegi docenti, Consigli di classe, di Interclasse, di Intersezione, Consigli di Istituto), si individueranno sia i bisogni dell'utenza sia le esigenze del personale scolastico, si valuterà la partecipazione ai diversi avvisi per individuare quelli che potranno essere attuati nel nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione



"Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.



Risultati attesi

- Potenziare e consolidare le competenze di italiano, linguistiche, matematiche, civiche, digitali, trasversali degli alunni attraverso la loro frequenza ai corsi organizzati per i tre ordini di scuola utilizzando la piattaforma Aula 01; - Ridurre i casi di dispersione scolastica con conseguente perdita dell'anno scolastico degli alunni in situazione di disagio personale e sociale anche con azioni di mentoring e laboratori motivazionali; - Acquisizione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli e corretti in relazione a se stesso e agli altri; - Potenziare la didattica digitale; - Rinnovare le strutture informatiche esistenti ormai obsolete e di numero insufficiente in relazione ai bisogni dell'utenza; - Rinnovare gli spazi laboratoriali con l'acquisto di nuove attrezzature; - Riquelificare degli edifici scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● **Progetto Funzione Strumentale Area 3: Interventi e servizi agli studenti, Continuità, Orientamento e Dispersione scolastica.**

Il piano prevede: Incontri preliminari con i docenti dei diversi ordini di scuola per concordare tempi e attività. Accoglienza scuole dell'infanzia con attività a tema, condivise con i docenti dei diversi ordini. Incontri e attività tra le classi quinte e le prime medie con attivazione di diversi laboratori: arte e creatività, informatici, scientifici, e musicali. Open day. Si potranno realizzare attività e laboratori in presenza, in piccoli gruppi ed in ambienti idonei. Rilevazione periodica in merito alla dispersione scolastica, attraverso apposita modulistica e segnalazione delle



problematiche alla DS per concordare gli opportuni interventi. Rapporti con l'Osservatorio Area 7, Enti territoriali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.



Risultati attesi

Il Piano si avvale di una progettualità mirata a: Accompagnare gli alunni per superare le ansie nel delicato passaggio al successivo grado di istruzione; Sostenere i ragazzi nella scelta della scuola superiore; Promuovere la continuità educativa e didattica all'interno del II istituto Comprensivo; Raccordare e favorire il passaggio tra gli ordini di scuola; Promuovere e divulgare l'offerta formativa del II istituto Comprensivo; Creare un curriculum verticale che permetta l'acquisizione di competenze, gradualmente e progressivamente; Promuovere l'accoglienza, prevenire il disagio a scuola e rimuovere le cause della dispersione scolastica; Instaurare un dialogo permanente tra scuola e famiglia e tra i docenti dei vari ordini; Promuovere attività, anche sportive, che concorrano alla formazione completa dei futuri cittadini.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Piano Della Funzione Strumentale Area 4: Integrazione alunni BES – coordinamento area disabilità

Destinatari: alunni certificati D.S.A., B.E.S. Il Piano dell'inclusione nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa di buone pratiche inclusive da attuare nei confronti degli alunni che, all'ingresso o durante la frequenza della scuola, presentano situazioni particolari e/o si trovano in condizioni di disagio e svantaggio. Per rendere più agevole il percorso formativo e garantire le pari opportunità di successo a tutti gli studenti è, quindi, opportuno pianificare azioni ed interventi mirati a rafforzare le cosiddette fasce deboli. L'evoluzione degli studi sociali e l'osservazione sistematica e scientifica dei bisogni emergenti nell'individuo hanno ampliato il



concetto di integrazione fino ad espanderlo in quello più completo di inclusione. Una scuola inclusiva deve essere, pertanto, caratterizzata da una continua progettazione e riprogettazione di sé e delle sue variabili al fine di essere aperta a tutti. Le attività vengono pertanto proposte in forme adeguate alle difficoltà dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile



dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Efficienza Documentale e Formativa: si attende una gestione puntuale e omogenea di PEI e PDP, garantendo che ogni percorso personalizzato sia coerente con le reali necessità dell'alunno e supportato da strategie didattiche aggiornate. Successo Formativo e Partecipazione: l'obiettivo è il miglioramento degli apprendimenti e dell'autonomia sociale degli studenti, assicurando che siano parte integrante e attiva della classe alla pari dei compagni, senza alcuna discriminazione. Clima di Collaborazione: si punta a consolidare la "cultura dell'inclusione" attraverso una sinergia costante tra docenti, famiglie e specialisti del territorio. Questo si traduce in una comunità educante capace di rispondere con continuità sia alle disabilità certificate che ai bisogni transitori di natura socio-economica o linguistica. Sostenibilità Ambientale e Civica: nell'ambito della formazione globale, si prevede che gli studenti acquisiscano una maggiore consapevolezza del territorio e adottino comportamenti quotidiani responsabili e sostenibili.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto Funzione Strumentale Area 5 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Sito scuola

Il progetto d'istituto per la Funzione Strumentale "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione – Sito scuola" riguarda la figura del docente che si occupa di supportare l'innovazione digitale e mantenere aggiornato il sito web e le pagine social dell'istituto (Facebook, Instagram...). Questo ruolo, individuato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), mira a ottimizzare le risorse tecnologiche con compiti specifici legati alla gestione, manutenzione e innovazione degli strumenti digitali e della comunicazione online della scuola,



con lo scopo di migliorare i servizi, la comunicazione e favorire la formazione digitale di docenti e studenti circa le norme relative alla privacy e alla netiquette, contribuendo all'innovazione didattica e organizzativa dell'Istituto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile



dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

- Mantenere il sito web dell'Istituto aggiornato e funzionale; - Gestire le pagine social dell'Istituto; - Gestire i rapporti di comunicazione e delle attività relative alle relazioni scuola, famiglia, alunni e territorio (comunicazioni alle famiglie, contatti con il Comune, associazioni, Enti, con l'ASL, con altre scuole, ecc.); - Aggiornare in tempo reale il sito con news relative all'istituto; - Collaborare con i responsabili dei vari progetti; - Promuovere la conoscenza del progetto formativo della scuola; - Divulgare materiale pubblicitario e informativo; - Concordare con il Dirigente Scolastico e/o personale autorizzato affinché possa convalidare o apportare eventuali modifiche alle attività della F.S. prima della pubblicazione in rete; - Collaborare con lo staff d'Istituto e la Segreteria; - Pubblicare i lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso etc.; - Documentare con fotografie e video le manifestazioni pubbliche dell'Istituto; - Informare docenti e studenti circa le norme relative alla privacy e alla netiquette, ove necessario; - Informare le famiglie sulle norme relative alla privacy, ove necessario.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● **Progetto: Certificazione D.E.L.E.**

Viviamo in un mondo in continua espansione, nel quale è sempre più comune essere circondati da persone che parlano un'altra lingua, gente di altri paesi ed in questo contesto di sviluppo emerge con forza la lingua spagnola, attualmente la seconda lingua più parlata al mondo. I ragazzi di oggi saranno i futuri cittadini del domani e la loro integrazione, in questo mondo globalizzato, consentirà loro, attraverso la conoscenza di altre lingue e di altre culture, di



interagire con popoli, usi, costumi e tradizioni diverse dalle proprie. Dall'altro lato, emerge, con altrettanta forza, la necessità, oltre che l'opportunità, di promuovere e certificare le competenze raggiunte dai nostri alunni al termine della Scuola Secondaria di 1° grado affinché possano, in un futuro non tanto lontano, "spenderle" nel prosieguo degli studi e nel campo delle professioni. Le attività da presentare e svolgere saranno dello stesso genere di quelle proposte dall'esame DELE, ciò al fine di preparare l'alunno ad affrontare, anche dal punto di vista pratico, oltre che linguistico, le prove specifiche previste dal Diploma. Ciò comporterà, oltre a dei brevi "focus" grammaticali, lo svolgimento di attività di comprensione di lettura, comprensione uditiva, espressione e interazione scritta e orale, anche sotto forma di auto-preparazione, grazie alle fonti Internet ed al manuale in uso. L'approccio comunicativo-funzionale sarà alla base della metodologia utilizzata. Si privilegeranno attività specialmente mirate alla preparazione al DELE A1 che, cioè, vedranno integrate le quattro abilità fondamentali e, soprattutto, siano della medesima tipologia di quelle previste dall'esame. Si rimanda, a tale proposito, al titolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo



Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

Risultati attesi

Al termine del percorso, l'alunno sarà in grado di: - comprendere frasi ed espressioni quotidiane di uso frequente che abbiano a che fare con aree di esperienza che sono particolarmente rilevanti (informazioni basiche su se stesso e la sua famiglia, acquisti, luoghi di interesse, occupazione, ecc.); - comunicare lo svolgersi di attività semplici e di routine che richiedano scambi di informazioni semplici e dirette su problemi comuni e abituali; - descrivere in termini semplici aspetti del suo passato nonché questioni relative ai propri bisogni immediati. Il percorso prevede il conseguimento della Certificazione linguistica D.E.L.E.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Progetto "Salute e Benessere"

Salute e benessere è un concetto complesso e multidimensionale che coinvolge aspetti fisici, psicologici, sociali ed economici della vita di una persona. Non esiste una formula unica per raggiungere il benessere, poiché è influenzato da una combinazione di fattori interni ed esterni. Tuttavia, comprende diverse dimensioni FISICA, PSICHICA e SOCIALE. Lavorare su ciascuna di



esse può aiutare a migliorare la qualità della vita e raggiungere un equilibrio duraturo. Il progetto ha come fine principe, l'attivazione negli alunni coinvolti, di una conoscenza e consapevolezza sulla: Sana alimentazione Consumo consapevole Prevenzione orale Manovre di primo soccorso Naturalmente solo alcuni di questi temi potranno attivarsi nella scuola dell'infanzia e primaria. Dove si chiederà anche la partecipazione dei genitori. Tutto ciò per agevolare la crescita in uno stato di benessere, sociale fisico e psichico. Si intendono attivare incontri con professionisti nel settore di medicina orale (odontoiatri), volontari della Misericordia. Mentre il consumo consapevole e sana alimentazione verrà trattato dalla Prof.ssa Musumeci Serena, docente presso il nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo



L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Competenze trasversali Ricerca e uso di strumenti informativi; Metodo di studio e impegno nel lavoro; Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto; Socializzazione rispetto delle regole e integrazione nel gruppo; Uso dei linguaggi specifici e delle tecnologie. Competenze specifiche Osservare e interpretare i fenomeni e le strutture. Raccogliere, analizzare e interpretare i dati sperimentali. Utilizzare un linguaggio specifico. Agire in modo autonomo e responsabile. Adottare stili di vita sano e ecologicamente responsabile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Volontari (Medici e operatori) Docente di Scienze

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● **Percorsi operativi coerenti con le finalità del progetto "Cooperare per Progredire" che saranno accolti nel corso**



dell'anno scolastico in collaborazione con il territorio.

Realizzazione di percorsi educativi volti al consolidamento e potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti, alla socialità e all'accoglienza. Verranno altresì accolti e resi operativi interventi per il successo scolastico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti



percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile



dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

L'Istituto promuove interventi integrati che mettono al centro la persona, agendo su due leve strategiche: **Potenziamento delle Competenze e Successo Scolastico**: saranno privilegiati i percorsi didattici mirati al consolidamento dei saperi fondamentali, offrendo a ogni studente gli strumenti necessari per superare le fragilità e valorizzare le proprie eccellenze. **Socialità e Accoglienza**: l'istituzione di ambienti supportivi favorisce il senso di appartenenza e la partecipazione attiva, elementi chiave per prevenire il disagio e promuovere un clima di classe positivo. **Personalizzazione degli Interventi**: l'azione educativa viene modulata sulle necessità individuali attraverso strategie didattiche flessibili, garantendo a tutti il diritto allo studio e il pieno sviluppo delle potenzialità personali. In sintesi, l'obiettivo è trasformare la scuola in un luogo dove il successo formativo non sia solo un traguardo accademico, ma il risultato di una crescita umana armoniosa fondata sulla collaborazione e sul rispetto reciproco.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	personale interno ed esterno.

● Progetto "PRE E POST SCUOLA"

Il servizio offre un'accoglienza protetta e strutturata agli alunni prima dell'inizio delle lezioni e subito dopo la loro conclusione. Non si tratta di una semplice sorveglianza, ma di un'estensione dell'ambiente educativo dove, attraverso attività ludico-espressive e momenti di relax, si favorisce un passaggio sereno tra la dimensione familiare e quella scolastica. Le attività sono pensate per essere flessibili: Pre-scuola: prevalgono attività a basso impatto cognitivo, finalizzate alla socializzazione e alla preparazione emotiva alla giornata scolastica. Post-scuola: si privilegia lo svago, il gioco cooperativo e, laddove previsto, l'avvio assistito ai compiti, in un clima di distensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

Oltre al supporto alle famiglie, attraverso la partecipazione al progetto, si potrà registrare negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali e sociali: Competenze Relazionali: capacità di interagire positivamente con compagni di età diverse e con adulti, praticando il mutuo aiuto e il rispetto delle regole di convivenza in contesti non formali. Autonomia e Responsabilità: sviluppo della capacità di gestire i propri materiali e il proprio tempo libero in modo consapevole e rispettoso degli spazi comuni. Consapevolezza Civica: rafforzamento del senso di appartenenza



alla comunità scolastica e cura del bene comune (giochi, arredi, ambienti). Benessere Emotivo: capacità di gestire i tempi di transizione e di attesa con serenità, migliorando l'approccio relazionale verso i pari e gli adulti di riferimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Internazionale Light – Learning Initiative For Green And High Tech

Il progetto propone un percorso formativo d'avanguardia dedicato alle classi quinte della Scuola Primaria e a tutta la Scuola Secondaria di I Grado. L'obiettivo è integrare matematica, scienze e tecnologia attraverso una didattica laboratoriale che superi i confini delle singole discipline, in piena coerenza con le Linee Guida STEM e gli obiettivi dell'Agenda 2030. L'intervento mira a sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di analisi critica. Gli studenti non saranno semplici fruitori di nozioni, ma attori consapevoli capaci di: Comprendere la complessità: cogliere le interconnessioni e le interdipendenze tra l'uomo, la tecnologia e gli ecosistemi naturali. Agire per la sostenibilità: riconoscere il ruolo centrale dell'azione umana nella tutela della biodiversità e del benessere globale. Il cuore del progetto risiede nei laboratori di realtà, dove i docenti – formati come "catalizzatori" di innovazione – guidano gli alunni in attività concrete e multidisciplinari: Monitoraggio ambientale: applicazione della matematica e delle scienze allo studio della fauna locale e dell'inquinamento atmosferico. Sperimentazione creativa: utilizzo della tecnologia e dei linguaggi teatrali per tradurre dati scientifici in narrazioni ed esperienze vissute. Attraverso questo modello, la scuola risponde alle sfide contemporanee, fornendo agli studenti gli strumenti mentali per interpretare e trasformare positivamente la realtà che li circonda.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto STEM si focalizzano sulla trasformazione dell'apprendimento in un'esperienza attiva e consapevole, capace di collegare la teoria scientifica alle grandi sfide del nostro tempo. In termini di crescita degli studenti, ci si aspetta che maturino una visione sistemica della realtà, imparando a percepire il mondo non come un insieme di compartimenti



stagni, ma come un intreccio di interdipendenze tra uomo, natura e tecnologia. Grazie all'uso del pensiero computazionale e della "matematica di realtà", gli alunni diventeranno capaci di analizzare dati complessi — come quelli raccolti nei monitoraggi ambientali sulla fauna e sull'aria — trasformandoli in informazioni utili per promuovere la sostenibilità e il benessere collettivo, in linea con l'Agenda 2030. Dal punto di vista della comunità scolastica, il risultato principale sarà l'adozione di un metodo didattico innovativo e multidisciplinare. I docenti, agendo come veri "catalizzatori", saranno in grado di guidare laboratori dove la scienza incontra la pratica operativa e persino il linguaggio teatrale. L'obiettivo finale è il raggiungimento di un successo formativo pieno, in cui le competenze tecniche (STEM) si fondono con una solida coscienza civica, rendendo gli studenti protagonisti consapevoli delle dinamiche del proprio territorio.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Animatore Digitale

bla bla bla

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione



"Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

Risultati attesi

bla bla bla

● Orientare per scegliere - PON - FSE+

AVVISO - 57173, 14/04/2025, FSE+, Orientamento. Il progetto "Orientare per scegliere" nasce dalla consapevolezza che l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado rappresenta un fattore strategico per contrastare la dispersione scolastica, favorire il successo formativo e accompagnare gli studenti verso scelte consapevoli e coerenti con le proprie potenzialità, interessi e vocazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Incrementare il numero di studenti che concludono il percorso scolastico (o che passano al grado successivo) raggiungendo un livello di preparazione intermedio, nello specifico "Buono", superando il dato medio regionale e della macroarea di riferimento.

Traguardo

Entro l'anno scolastico 2025/2028, ci si prefigge di incrementare di almeno 5 punti percentuali il numero di studenti che concludono il ciclo con risultati di alto livello, ovvero con un voto medio finale pari o superiore a 8/10 o nella fascia di valutazione "Buono" negli scrutini finali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia formativa per assicurare l'equità degli esiti: si mira a ridurre la varianza dei risultati tra le classi parallele, garantendo che il livello medio di preparazione raggiunto dagli studenti superi sistematicamente i parametri di performance regionali e di macroarea.

Traguardo

Per garantire una maggiore equità dell'offerta, ci si propone di ridurre del 10% la variabilità dei risultati medi registrati dalle classi parallele, sia nelle Prove INVALSI (per la disciplina Italiano alla primaria e Matematica alla secondaria) che nelle prove standardizzate a livello di Dipartimento, entro l'A.S. 2025/2028.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Recuperare il valore della condivisione contrastando la competizione. Promuovere collaborazione tra gli alunni. Promuovere la lentezza che non è inerzia: è l'arte di



dare tempo al tempo per costruire costanza e profondità. promuovere il progetto di transizione ecologica e la diffusione delle linee guida per l'utilizzo delle IA a scuola.

Traguardo

L'Istituto mira a formare studenti che dimostrino cooperazione (riducendo la competizione) e costanza metodologica, migliorando la profondità dell'apprendimento. Ciò si concretizzerà in una più alta percentuale di alunni con consapevolezza ecologica attiva e con la capacità di un utilizzo critico e responsabile dell'IA a supporto della didattica.

Risultati attesi

La finalità generale del progetto è quella di rafforzare le competenze orientative degli studenti e favorire scelte consapevoli e coerenti nel passaggio al secondo ciclo. Si intende consolidare una cultura dell'orientamento consapevole e inclusivo, in linea con le direttive ministeriali e le esigenze del territorio. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare con sicurezza e consapevolezza le scelte future, valorizzando le esperienze pregresse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed eventuali esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

**Biblioteche**

Musica

Classica

Informatizzata

● Competenze e Inclusione: crescere insieme oltre la scuola - PON - FSE+

AVVISO - 81652, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra. Si intende ampliare e rafforzare l'offerta formativa in coerenza con le finalità educative e i principi del PTOF, ponendo al centro l'inclusione, la socialità e il potenziamento delle competenze di base e trasversali degli alunni. Attraverso percorsi educativi strutturati in orario extracurricolare, la scuola si propone di offrire esperienze formative che valorizzino la dimensione del gruppo e dell'apprendimento cooperativo, con l'obiettivo di offrire occasioni di apprendimento esperienziale, stimolare la creatività e favorire l'aggregazione in contesti ludico-educativi. Le attività, rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, spazieranno dai giochi motori e di psicomotricità, volti a sviluppare coordinazione, motricità e socializzazione, a laboratori espressivi di teatro e musica, pensati per stimolare creatività, la capacità di lavorare in gruppo e di esprimere emozioni e creatività. In linea con la visione culturale e pedagogica dell'Istituto, il progetto riserva particolare attenzione al potenziamento linguistico e allo sviluppo delle competenze logico-tecnologiche. Due moduli introduttivi alle lingue classiche avvieranno gli alunni alla scoperta delle radici linguistiche e culturali della nostra civiltà, favorendo lo sviluppo del pensiero analitico e critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere l'inclusione, il benessere e la socializzazione degli alunni attraverso attività laboratoriali extracurricolari. Si prevede il potenziamento delle competenze di base e trasversali, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e digitali e il rafforzamento della



motivazione allo studio. Le azioni contribuiscono al contrasto della dispersione scolastica e al consolidamento del ruolo della scuola come comunità educativa anche oltre l'orario curricolare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed eventuali esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

II IST. COMPRENSIVO "S.G.BOSCO" - CTIC8AZ00A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione assume una fisionomia peculiare: non si configura come un atto fiscale di misurazione, ma come una funzione prevalentemente formativa. Valutare, in questa fascia d'età, significa intraprendere un percorso di riflessione costante sull'azione educativa per migliorarla continuamente, con l'obiettivo prioritario di esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino. In piena sintonia con le Indicazioni Nazionali, la nostra scuola evita accuratamente di classificare o giudicare le prestazioni dei piccoli. Al contrario, la valutazione serve a "dare valore" ai processi di apprendimento, riconoscendo a ciascun bambino i propri tempi di maturazione e i propri stili originali di interazione con il mondo. Il pilastro metodologico su cui poggia la valutazione è l'osservazione sistematica. Questo approccio non si limita alla semplice visione superficiale, ma si articola in diverse modalità per restituire un'immagine fedele della crescita dell'alunno: - Osservazioni occasionali e spontanee: per cogliere l'emergere di nuove abilità nei momenti di libertà. - Analisi sistematiche e indirette: condotte attraverso colloqui con la famiglia e osservazioni mirate durante attività specifiche. - Analisi dei prodotti e delle verbalizzazioni: gli elaborati grafici, le costruzioni e, soprattutto, il modo in cui il bambino racconta le proprie esperienze vissute, forniscono ai docenti indicatori preziosi per regolare e individualizzare le proposte didattiche. L'osservazione accompagna il bambino durante tutto l'anno scolastico, articolandosi in momenti strategici: - L'Accoglienza e la Valutazione in Ingresso: È il momento in cui la scuola "legge" la situazione di partenza. Questo passaggio è fondamentale per delineare una visione generale delle capacità e dei bisogni con cui il bambino accede al percorso scolastico, permettendo una progettazione dei Campi di Esperienza realmente aderente alla realtà della classe. - La Valutazione in Itinere (Monitoraggio Periodico): Durante l'anno, i docenti verificano periodicamente l'interesse dei bambini verso le proposte educative. Si osserva come il bambino si muove nel gioco



libero, come interagisce nelle attività strutturate e come affronta le routine quotidiane (il pasto, il riordino, l'igiene), che sono momenti educativi a tutti gli effetti. - Il Bilancio Finale e la Continuità: Al termine del triennio, la valutazione diventa un bilancio degli esiti formativi. Viene redatta una Scheda di Rilevazione Finale che attesta i traguardi raggiunti nello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e dei primi semi di cittadinanza. Questo documento è essenziale per la continuità educativa: viene consegnato e discusso con i colleghi della Scuola Primaria per garantire che il passaggio tra i due ordini sia armonico e sereno. Lo sviluppo del bambino viene monitorato trasversalmente attraverso i cinque campi di esperienza: Il sé e l'altro: per la sfera affettiva, sociale e dei valori. Il corpo e il movimento: per la consapevolezza corporea e la motricità. Immagini, suoni, colori: per la creatività e i linguaggi non verbali. I discorsi e le parole: per la competenza comunicativa e linguistica. La conoscenza del mondo: per l'approccio logico-matematico, spaziale e scientifico. In sintesi, valutare nella Scuola dell'Infanzia significa documentare una storia di crescita, offrendo a ogni bambino uno specchio positivo in cui vedersi capace e apprezzato, ponendo le basi per un atteggiamento fiducioso verso il futuro apprendimento scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con la natura trasversale dell'Educazione Civica, il nostro sistema di valutazione adotta un approccio multidimensionale. L'obiettivo non è solo misurare l'acquisizione di nozioni, ma monitorare la maturazione di una coscienza civica attiva e responsabile da parte di ogni studente. Il giudizio complessivo scaturisce dall'analisi di tre dimensioni fondamentali, che integrano il sapere teorico con l'agire quotidiano: - Conoscenza e Riflessività: la capacità dell'alunno di comprendere i contenuti trattati e di rielaborarli in modo critico e personale. - Impegno e Responsabilità: l'osservazione dei comportamenti quotidiani del singolo in relazione alla cura del bene comune e al rispetto degli impegni presi. - Partecipazione Civica e Atteggiamento: il grado di coinvolgimento nelle dinamiche scolastiche e sociali e la capacità di relazionarsi in modo costruttivo con i pari e le istituzioni. Per garantire trasparenza e oggettività, ogni nucleo tematico viene valutato attraverso specifici indicatori (che definiscono i traguardi di conoscenza) e descrittori (che declinano le modalità concrete con cui l'alunno ha raggiunto tali traguardi). I risultati vengono poi espressi attraverso quattro livelli di competenza, a cui corrispondono i relativi voti in decimi: - Avanzato (9-10): Lo studente è un cittadino attivo e consapevole. Agisce con piena autonomia, mostra un forte spirito critico e promuove attivamente i valori di solidarietà e responsabilità nella comunità. - Intermedio (7-8): Dimostra una buona padronanza dei temi trattati. Partecipa in modo costante e propositivo, rispettando le regole e collaborando positivamente con i compagni e i docenti. - Base (6): Ha acquisito le competenze minime ed essenziali. Rispetta le norme fondamentali della convivenza,



anche se talvolta necessita del supporto degli adulti per agire con piena consapevolezza. - In fase di acquisizione (4-5): Le competenze sono ancora in fase di prima formazione. Lo studente fatica a partecipare attivamente e richiede un accompagnamento costante per comprendere e applicare i diritti e i doveri del cittadino.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: • Definizione della propria identità • Avvio all'autonomia • Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti • Rispetto delle prime regole sociali • DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro): • È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità • Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze. • Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni. • Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita. • Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni. • È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti, intesa la Valutazione come uno degli strumenti fondamentali della Programmazione didattico-educativa, consapevole della complessità del suo processo dinamico che ha come fine principale quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso sé, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i punti forza e i punti di debolezza, di orientare i propri comportamenti e le proprie scelte future, delibera il seguente Regolamento sulla Valutazione. LA VALUTAZIONE Il II Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" di Giarre persegue la continuità e l'unitarietà del CURRICOLO, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF dell'istituto. Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di: • Logiche di verticalità (curricolo verticale)¹ • Percorso evolutivo di ogni alunno /a • Livello di partenza e risultati conseguiti PRINCIPI E FINALITÀ La VALUTAZIONE è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte



future. È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale nelle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (SAPERE), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (SAPER ESSERE). La Scuola valuta anche le competenze trasversali che riguardano, oltre che gli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e nel lavoro contestuale. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza. L'itinerario scolastico è progressivo e continuo, consente la progettazione di un curriculum verticale e facilita il raccordo tra i gradi di scuola (Infanzia-Primaria e Secondaria di primo grado); valorizzando le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzato a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi. Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti: 1) La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA o iniziale, necessaria ad accettare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe acquisisce le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare. 2) La VALUTAZIONE FORMATIVA è finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento. Con le verifiche in itinere si accerta lo scostamento tra gli obiettivi programmati e gli obiettivi raggiunti per favorire eventuali modifiche nella programmazione e/o attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze acquisite. Con essa si verifica anche efficace il proprio metodo di lavoro da parte dello studente (autovalutazione). 3) La VALUTAZIONE SOMMATIVA che può assumere due articolazioni: • da un lato può misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente all'unità didattica o ad un argomento, • dall'altro rappresenta un'azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica quadrimestrale/ scrutinio finale). La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti: □ - dal Collegio dei Docenti □ - inseriti nel PTOF e resi pubblici. PRINCIPI E FINALITÀ La VALUTAZIONE è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale nelle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (SAPERE), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (SAPER ESSERE). La Scuola valuta anche le competenze trasversali che riguardano, oltre che gli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e nel lavoro contestuale. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza. L'itinerario scolastico è progressivo e continuo, consente la progettazione di un curriculum verticale e



facilita il raccordo tra i gradi di scuola (Infanzia-Primaria e Secondaria di primo grado); valorizzando le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzato a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite entrambe sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Dall'anno scolastico 2020/2021 nella S. Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Riferimenti normativi: Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida. "I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. – I livelli di apprendimento. I livelli di apprendimento sono specificati nel documento di valutazione allegato al PTOF. Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attui specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017)" Con la nota 2116 del 9 settembre il Ministero dell'Istruzione fornisce chiarimenti in merito all'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti per l'anno scolastico 2022/23. I chiarimenti riguardano l'orario, l'obbligo di frequenza, il curriculum, la valutazione. "L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno



scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. L'obbligo di frequenza Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. L'educazione motoria in sostituzione di educazione fisica Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Il curriculum di educazione motoria per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum. Le istituzioni scolastiche provvedono, pertanto, alla rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum di istituto con l'inserimento di educazione motoria per le sole classi quinte. I docenti specialisti di educazione motoria della classe quinta a cui sono assegnati, assumono la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune partecipando alla valutazione" I criteri di valutazione comuni sono indicati nel documento allegato al PTOF.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I documenti istituzionali principali ai quali fa riferimento alla valutazione del comportamento sono: • lo Statuto delle studentesse degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità (per la scuola secondaria di I grado) • il Regolamento di Istituto e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Considerando anche le competenze di cittadinanza³ (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa), i criteri per la valutazione del comportamento seguono tre indicatori: 1. atteggiamento, interazioni e relazioni; 2. autonomia e responsabilità; 3. rispetto dei regolamenti di istituto. Riforma del voto di condotta • Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti. • Nelle



scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi. • Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi; • Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo; • In caso di sospensione fino a due giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento. • Qualora la sospensione superi i 2 giorni, lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative. • Nel caso di sospensione superiore ai 2 giorni, se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe, l'attività di cittadinanza solidale potrà proseguire oltre la durata della sospensione, e dunque anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità. Per le specifiche modalità di attuazione della riforma, si rimanda all'ordinanza Ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025 del MIM.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e o nel comportamento la famiglia sarà convocata dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina o dal consiglio di classe in caso eccezionale. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. Ad ogni studente che evidenzia difficoltà nel percorso scolastico sono offerte occasioni strutturate di recupero disciplinare. L'istituzione scolastica prima degli scrutini intermedi e finali si impegna a fornire informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate, al fine di garantire la validità dell'anno scolastico (alla scuola secondaria tre quarti del monte orario annuale dello studente in relazione al corso di studi). Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio finale la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva (per normativa ministeriale). Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non venga modificata. In tali casi il Consiglio di Classe /Interclasse può decidere la non ammissione alla classe successiva.



Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti nel giudizio finale, sarà valutato non sufficiente l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti ed eventuali strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua ad evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti, e i livelli di conoscenze da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze nella maggior parte delle discipline. L'ammissione alla classe successiva o all'esame del primo ciclo di istruzione può essere consentita anche in presenza di valutazioni disciplinari insufficienti (es. 5/DECIMI tali comunque da non compromettere il percorso scolastico dell'alunno. La non ammissione si concepisce di fatto come:

- costruzione delle condizioni per attivare/ riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- evento condiviso delle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- evento da considerare quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
- Evento da considerare in modo privilegiato (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromessi e successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria dalla quinta primaria alla prima classe secondaria di primo grado; dalla classe prima alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado).

Nel Documento di Valutazione sono indicate le Deroghe approvate nell'ambito del Collegio docenti.

A. SCUOLA PRIMARIA La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione art. 3 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017. La decisione assunta all'unanimità dal team docente con la presenza del Dirigente scolastico.

B. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, si propongono al Collegio dei docenti i seguenti criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per valutazione degli alunni. Visto il Dlgs N. 62 del 13 Aprile 2017 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 Visto Decreto legge n. 150 del 1 ottobre 2024 Sono ammessi alla classe successiva o agli esami di stato gli studenti che ottemperano ai seguenti criteri: I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto di: a) progresso rispetto alla situazione di partenza; b) grado di conseguimento delle competenze disciplinari inerenti il curriculum esplicito (profitto nelle discipline) c) grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti il curriculum trasversale (competenze di cittadinanza). d) comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno di istituto). Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi; Se la valutazione è pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale,



sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale e) risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o il sostegno organizzate dalla scuola; f) possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il Consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva). Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di classe delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva. Sono ammessi alla classe successiva o agli esami di stato gli studenti che ottemperano ai seguenti criteri: 1. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (solo per gli studenti delle classi terze) 4. hanno complessivamente conseguito gli obiettivi disciplinari e trasversali 5. hanno conseguito gli obiettivi previsti dal PEI o dal PDP, se accertata la sussistenza di certificazione di disabilità, DSA o la condizione di BES. Ovvero non sono ammessi gli studenti che: 1) non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2) sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3) non hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (solo per gli studenti delle classi terze) 4) non hanno conseguito o hanno conseguito in maniera insufficiente gli obiettivi disciplinari e trasversali e comunque dimostrano nel complesso un insufficiente grado di maturazione 5) non hanno conseguito gli obiettivi previsti dal PEI o dal PDP, se accertata la sussistenza di certificazione di disabilità, DSA o la condizione di BES. Relativamente ai criteri di non ammissione n.4 e n.5 il Consiglio di classe delibera a maggioranza la non ammissione tenuto conto delle seguenti condizioni e adottando i seguenti parametri: - sussistenza di progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza - considerazione della concreta possibilità di successivo recupero delle competenze non ancora acquisite - valutazione della partecipazione alle opportunità di recupero offerte dalla scuola e della continuità dell'impegno profuso nel lavoro scolastico - rilevazione di carenze o mancanza di acquisizione delle competenze minime necessarie per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato secondo il seguente quanto segue: - non vengono ammessi alla classe successiva coloro i quali hanno riportato la valutazione di quattro in tre discipline; la valutazione di quattro in due discipline e di cinque in due discipline; la valutazione di quattro in una disciplina e di cinque in tre discipline; la valutazione di cinque in cinque discipline. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo



dettagliato tutte le condizioni considerate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini della trasparenza e della chiarezza nei confronti delle famiglie e degli studenti, si riportano di seguito i criteri che determinano la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, strutturati secondo le disposizioni vigenti e le delibere del Collegio dei Docenti.

A) NORMATIVA NAZIONALE (Art. 6 e 7 D.Lgs. n. 62/2017 e D.L. n. 150/2024) Validità dell'anno scolastico L'alunno deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. In caso di superamento del limite di assenze (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti), il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, accerta la non validità dell'anno e non procede alla valutazione degli apprendimenti, disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Gravi comportamenti e valutazione del comportamento La non ammissione è disposta qualora all'alunno sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998). Secondo il Decreto Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Mancato svolgimento della Prova Nazionale (INVALSI) L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è preclusa se lo studente non ha svolto la prova INVALSI, anche nella sessione suppletiva.

B) CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Lacune nei saperi disciplinari La non ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe per gli alunni che riportano le seguenti valutazioni: voto quattro in tre discipline; voto quattro in due discipline e cinque in altre due discipline; voto quattro in una disciplina e cinque in altre tre discipline; voto cinque in cinque discipline.

Progresso rispetto alla situazione di partenza e recupero Si valuta se, nonostante l'attivazione di percorsi individualizzati, lo studente non abbia conseguito risultati positivi o sviluppi tali da presupporre una ripresa positiva del percorso scolastico nelle attività di recupero.

Prospettive di sviluppo e attitudini Il Consiglio di Classe analizza la possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto nell'anno scolastico successivo, valutando con attenzione le capacità e le attitudini individuali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, nel suo ruolo di comunità educativa, si pone l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento, valorizzando le differenze e promuovendo l'inclusione. Questo significa creare un ambiente accogliente, capace di adattarsi ai bisogni individuali attraverso una programmazione flessibile e metodologie diversificate. In presenza di difficoltà di apprendimento, vengono attivati percorsi personalizzati che includono attività di supporto individuale o in piccolo gruppo, l'uso di strumenti compensativi e strategie didattiche facilitanti. Il monitoraggio costante da parte dei docenti consente di intervenire tempestivamente, favorendo il recupero e la progressiva acquisizione delle competenze, mentre per gli alunni con particolari talenti vengono proposte attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa, così da sostenere la motivazione e lo sviluppo delle eccellenze. All'interno del PEI, gli obiettivi vengono definiti congiuntamente da docenti, famiglia e specialisti e riguardano non solo l'ambito didattico ma anche quello relazionale e sociale. Il monitoraggio avviene attraverso osservazioni sistematiche e verifiche periodiche, con aggiornamenti annuali o quando emergono nuove esigenze. La valutazione è personalizzata e formativa, centrata sui progressi e sull'autonomia dell'alunno. Nel PDP, invece, gli obiettivi sono stabiliti dai docenti in relazione ai Bisogni Educativi Speciali e restano legati al curriculum pur con adattamenti. Il monitoraggio si basa sul controllo dei risultati e sull'efficacia delle strategie adottate, con possibilità di modifiche in itinere. La valutazione considera il processo di apprendimento, l'impegno e le competenze acquisite utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative. In sintesi, il PEI ha una dimensione più ampia e multidisciplinare, mentre il PDP si concentra sugli aspetti didattici. Entrambi condividono l'idea di una valutazione inclusiva, attenta al percorso individuale e al riconoscimento dei progressi in linea con il principio di una scuola che sostiene il successo formativo di tutti e di ciascuno. La scuola accoglie gli studenti stranieri con attività di benvenuto e attività laboratoriali (giornate tematiche, laboratori e progetti) favorendo così l'inclusione degli alunni, il coinvolgimento delle famiglie e iniziative interculturali che promuovono rispetto reciproco e arricchiscono la comunità scolastica. Gli interessi e le capacità degli studenti vengono rilevati



attraverso osservazioni quotidiane, colloqui con le famiglie e verifiche mirate, così da costruire percorsi personalizzati che sostengano sia chi è in difficoltà sia chi mostra particolari talenti.

Punti di debolezza:

Intensificare e rafforzare la modalità e i contenuti del confronto professionale tra i diversi ordini di scuola.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DI TIPO GRAVE Per la valutazione degli alunni con disabilità grave si terrà conto degli Standard Formativi (di seguito riportati) e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche condotte con l'ausilio di una griglia di valutazione. Il documento di valutazione è teso a valorizzare e valutare le potenzialità, i punti di forza ed i progressi degli alunni in relazione al Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi, proprio perché personalizzati, devono essere valutati con una scheda altrettanto individualizzata. La qualità dell'integrazione si costruirà non solo nell'ambito strettamente cognitivo, ma anche in quello affettivo-relazionale e psicologico.

STANDARD FORMATIVI SOSTEGNO Sviluppo delle Abilità Motorie **HANDICAP GRAVE**: apprendimento, controllo e stabilizzazione degli schemi riflessi ed automatici posturali, deambulatori, manipolativi e di controllo della testa e del corpo. **HANDICAP MEDIO E LIEVE**: acquisizione di condotte motorie integrate nell'agire scolastico con progressiva espressione di caratteristiche psicomotorie di coordinazione, ritmizzazione, equilibrio, orientamento. Sviluppo dei Processi Cognitivi **HANDICAP GRAVE**: interpretazione dei segnali e dei simboli per le aree della vita quotidiana più prossimi alla persona. **HANDICAP MEDIO E LIEVE**: apprendimento di conoscenze con formazione di reti cognitive e di abilità procedurali relativamente ai più immediati campi disciplinari (ed. linguistico-espressiva; ed. logico- matematica; ecc.). Sviluppo delle Competenze Espressive **HANDICAP GRAVE**: capacità di espressione spontanea del vissuto (percepito e fantastico-immaginario) in modo globale attraverso i diversi canali (gestuale; grafico-pittorico come traccia, macchia e colore; plastico; sonoro e verbale) e, dove possibile, di prime competenze comunicative nei singoli settori. **HANDICAP MEDIO E LIEVE**: Costruzione di codici simbolici nei vari linguaggi, a partire dalle espressioni spontanee con progressiva condivisione interattiva. Competenze verbali e non verbali di tipo strumentale con approfondimento della lettura, della decodificazione dei significati. Sviluppo delle Abilità Sociali **HANDICAP GRAVE**: apprendimento di comportamenti progressivamente più autonomi relativi alla sfera personale (pulizia e igiene personale, abbigliamento, alimentazione, spostamenti e compiti nell'ambito familiare) e a quella scolastica (ordine del posto, spostamenti e orientamenti nella scuola, rapporti sociali nel lavoro didattico e nei giochi). **HANDICAP MEDIO E LIEVE**: dall'autonomia personale all'acquisizione di iniziative, atteggiamenti e criteri di responsabilizzazione personale nei confronti dei vari gruppo sociali di cui l'alunno fa parte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per il nostro Istituto, il passaggio tra i diversi ordini di scuola non è solo un atto amministrativo, ma un momento delicato di crescita che richiede cura e progettazione. Crediamo fermamente che



accompagnare l'alunno in questa transizione sia fondamentale per preservare i traguardi raggiunti e garantire la coerenza del percorso didattico. L'obiettivo è costruire un'esperienza scolastica fluida, rispettosa dei ritmi di apprendimento individuali, prevenendo disagi che potrebbero influire sul benessere dello studente, della famiglia e del nuovo gruppo-classe. Gli Obiettivi Strategici Il nostro approccio alla continuità si articola su direttrici chiare, volte a trasformare il cambiamento in un'opportunità di evoluzione:

- **Memoria e Storia Educativa:** Promuoviamo la conoscenza profonda della storia personale e scolastica di ogni alunno, valorizzando le strategie didattiche ed educative già sperimentate con successo negli anni precedenti.
- **Coerenza Metodologica:** Ci impegniamo a mantenere una continuità nell'approccio psico-educativo, assicurando che lo stile di accoglienza e le modalità di insegnamento della nuova scuola siano in armonia con le esperienze pregresse.
- **Alleanza Territoriale e Familiare:** Consolidiamo il rapporto collaborativo con le famiglie e con le Équipe specialistiche di riferimento, intesi come partner essenziali per una visione condivisa del progetto di vita dell'alunno. Per rendere operativo questo passaggio, l'Istituto definisce un protocollo di azioni mirate, finalizzate a una transizione consapevole e serena:
- **Incontri di Raccordo:** Tavoli di confronto sistematici tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio di informazioni pedagogiche e didattiche.
- **Accompagnamento Graduale:** Momenti di visita e attività comuni tra classi "ponte", per permettere agli alunni di familiarizzare con i nuovi ambienti e i futuri insegnanti.
- **Predisposizione del Contesto:** Cura nell'allestimento dell'ambiente scolastico e nella preparazione di materiali specifici, affinché ogni studente trovi una risposta adeguata ai propri bisogni sin dal primo giorno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Approfondimento

Il nostro Istituto concepisce l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) non come un semplice adempimento normativo, ma come il cuore pulsante della propria missione educativa. Includere significa garantire che ogni studente, indipendentemente dalle proprie condizioni di partenza, sia parte integrante e attiva della comunità scolastica, godendo del medesimo diritto al successo formativo in un ambiente libero da ogni forma di discriminazione.

Questa visione richiede alla scuola un duplice impegno: da un lato, la conoscenza profonda della realtà umana, sociale e familiare di ogni alunno; dall'altro, la progettazione di percorsi personalizzati che adattino obiettivi, strategie e strumenti alle singole potenzialità.

Per trasformare la "cultura dell'inclusione" in pratica quotidiana, l'Istituto si impegna a:

- Creare un ecosistema supportivo: Sviluppare ambienti di apprendimento accoglienti in cui il benessere emotivo sia il presupposto per ogni progresso cognitivo.
- Innovare il curriculum: Rivedere costantemente le pratiche didattiche per rispondere in modo flessibile alle necessità di chi manifesta bisogni speciali, siano essi continui o transitori.
- Mettere la classe al centro: L'intervento non è mai isolato sull'alunno con bisogni speciali, ma coinvolge l'intero gruppo-classe, trasformando la diversità in un'occasione di apprendimento cooperativo e di crescita per tutti.
- Favorire competenze collaborative: Incentivare lo scambio e il supporto tra pari, rendendo gli studenti protagonisti di una comunità solidale.
- Coltivare la comunità educante: Rafforzare le politiche inclusive attraverso una collaborazione stretta e costante tra docenti, famiglie, specialisti e territorio.

Destinatari dell'Intervento Inclusivo

L'Istituto attiva percorsi di personalizzazione e supporto per un'ampia platea di alunni, operando in piena conformità con il quadro normativo vigente. I destinatari dell'intervento inclusivo comprendono:

- Alunni con Disabilità L'Istituto garantisce il diritto all'istruzione attraverso la stesura del Piano



Educativo Individualizzato (PEI), in linea con la Legge 104/92 e la Legge 517/77, assicurando un percorso che miri alla massima autonomia e allo sviluppo delle potenzialità individuali.

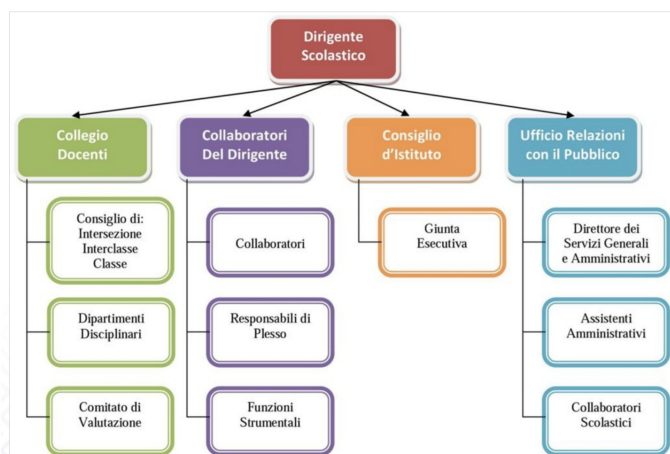
- Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici Rientrano in questa categoria gli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) tutelati dalla Legge 170/2010, e altri disturbi come l'ADHD o deficit del linguaggio. Per loro la scuola predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.
- Alunni con Svantaggio Socio-Economico, Linguistico e Culturale In conformità con il D.M. 27/12/2012 e la C.M. 6/03/2013, la scuola interviene per colmare i divari derivanti da fragilità economiche o barriere linguistiche, promuovendo percorsi di alfabetizzazione e integrazione culturale per favorire la piena partecipazione alla vita scolastica.
- Alunni Adottati o in Affidamento Seguendo le Linee di indirizzo del MIUR (dicembre 2014), l'Istituto riserva una particolare attenzione pedagogica e relazionale ai bambini e ai ragazzi adottati, supportando il loro inserimento e la loro stabilità emotiva all'interno del nuovo contesto scolastico.

L'Istituto si propone di superare la logica della sola "certificazione" per approdare a quella della "risposta pedagogica", dove l'attenzione educativa si estende a ogni fragilità, garantendo che nessuno resti escluso dal processo di costruzione della propria cittadinanza.



Aspetti generali

Il nostro Istituto si avvale di una struttura organizzativa consolidata, basata su un modello di gestione partecipata. Questo sistema permette di tradurre le linee guida del PTOF in azioni concrete, garantendo l'efficienza dei servizi e la qualità della didattica attraverso una chiara definizione di ruoli e responsabilità.



1. L'Area di Gestione e Coordinamento Strategico

Il nucleo decisionale e organizzativo è composto da figure che supportano il Dirigente Scolastico nella governance complessiva:

- **Staff di Direzione:** Costituito dai Collaboratori del Dirigente e dai Coordinatori dei vari settori scolastici. Si occupa della pianificazione strategica e della coesione tra i diversi ordini
- **Funzioni Strumentali:** Docenti incaricati dal Collegio per coordinare commissioni su aree strategiche, lavorando in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni dell'Istituto.
- **DSGA e Personale ATA:** Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi coordina la segreteria e i collaboratori scolastici. La suddivisione dei compiti garantisce una gestione agile e una



condivisione di competenze che assicura la regolarità di tutti i servizi scolastici.

2. Il Coordinamento Territoriale e Didattico

Queste figure garantiscono il funzionamento operativo dei singoli plessi e la coerenza educativa:

- Coordinatori di Sede (Plesso): Responsabili dell'organizzazione quotidiana (orari, supplenze brevi, colloqui con le famiglie) e dei principali aspetti logistici e di sicurezza della sede di appartenenza
- Coordinatori di Ordine e di Gruppo: Coordinano le riunioni di dipartimento, intersezione, interclasse e i Consigli di Classe, facilitando il dialogo tra i docenti e la progettazione didattica.

3. Supporto all'Innovazione e alla Didattica

Figure specializzate che curano l'arricchimento dell'offerta formativa e l'aggiornamento metodologico:

- Team per l'Innovazione Digitale: Guidato dall'Animatrice Digitale, supporta docenti e famiglie nell'uso del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, promuovendo la digitalizzazione dei processi
- Referenti di Area: Esperti formati che curano tematiche specifiche quali: Benessere e Legalità (Bullismo/Cyber-bullismo); Transizione Ecologica (Sostenibilità e Ambiente); Cittadinanza e Salute (Educazione Civica, Alimentazione); Cultura (Educazione alla lettura, Viaggi d'istruzione).

4. Accoglienza e Sviluppo Professionale

Funzioni dedicate alla crescita del capitale umano dell'Istituto:

- Tutor per Docenti Neo-immessi: Accompagnano i nuovi colleghi nell'anno di prova.
- Comitato di Valutazione: Valuta il servizio e supporta la valorizzazione del merito e della formazione.

5. Area della Sicurezza e Prevenzione



L'Istituto garantisce un ambiente sicuro attraverso una rete di figure specializzate:

- RSPP (Professionista Esterno): Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per consulenze e sopralluoghi tecnici.
- ASPP e Preposti di Plesso: Collaborano attivamente con il Dirigente e l'RSPP per il monitoraggio quotidiano.
- Addetti al Primo Soccorso e Antincendio: Personale formato presente in ogni plesso per la gestione delle emergenze.

Continuità e Valorizzazione delle Competenze

Tutte le funzioni di sistema sono affidate dal Dirigente Scolastico tramite nomina formale. L'Istituto adotta una politica di gestione delle risorse umane volta a:

- Valorizzare l'esperienza: Confermare incarichi chiave per dare stabilità ai processi.
- Promuovere la competenza diffusa: Incentivare il turn-over e l'affiancamento tra docenti esperti e nuovi referenti, garantendo una crescita professionale costante per l'intero corpo docente.

Nell'istituto si registra una significativa stabilità del personale: oltre il 90% dei docenti possiede un contratto a tempo indeterminato e vanta più di cinque anni di servizio nella scuola, mentre tra il personale ATA la quota di lavoratori con analoga continuità supera il 75%. Questo dato rappresenta un punto di forza rilevante, poiché garantisce non solo la continuità didattica, ma anche una profonda conoscenza del contesto educativo, delle dinamiche interne e dei bisogni specifici degli studenti e delle famiglie. La presenza di personale stabile favorisce inoltre la costruzione di un clima professionale coeso, in cui le pratiche condivise e l'esperienza maturata nel tempo contribuiscono a una gestione più efficace e armonica dell'organizzazione scolastica. La Dirigente scolastica, grazie a una lunga e consolidata esperienza nel settore, assicura una guida competente, equilibrata e capace di orientare l'istituto verso obiettivi strategici chiari e coerenti. La sua leadership si fonda su una visione educativa solida e su una gestione attenta delle risorse umane e materiali. A supporto della governance, il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge il proprio incarico in modo effettivo e continuativo, garantendo efficienza, precisione e affidabilità nella gestione amministrativo-contabile, elementi indispensabili per il buon funzionamento dell'intera struttura.



scolastica. Un ulteriore valore aggiunto è rappresentato dalle qualifiche e dai titoli posseduti dai docenti, che arricchiscono l'offerta formativa e permettono di individuare figure di riferimento in ambiti strategici come le certificazioni linguistiche, le competenze digitali, l'inclusione e la partecipazione ai progetti PON. La presenza di insegnanti con competenze specialistiche consente alla scuola di proporre percorsi formativi avanzati, di rispondere in modo mirato alle esigenze degli studenti e di promuovere una didattica innovativa e di qualità. Particolarmente rilevante è il ruolo dei docenti di sostegno, che svolgono un'attività di osservazione sistematica sia dell'alunno sia del gruppo classe, al fine di calibrare interventi personalizzati e strategie educative efficaci. Attraverso metodologie laboratoriali, attività inclusive e un costante lavoro di mediazione, essi contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento accogliente, rispettoso delle differenze e orientato allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. La scuola si avvale inoltre della collaborazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, figure professionali fondamentali per il supporto agli studenti con bisogni educativi complessi. Il loro intervento, svolto in stretta sinergia con i docenti e con le famiglie, favorisce l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative e operative, contribuendo a rafforzare il percorso di crescita personale e scolastica degli alunni. Nel complesso, la solidità del personale, la qualità della leadership, la presenza di competenze specialistiche e l'attenzione all'inclusione delineano un quadro organizzativo e professionale ricco, strutturato e orientato al miglioramento continuo del servizio scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si tratta delle figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.	2
Funzione strumentale	I docenti individuati per lo svolgimento di ciascuna funzione sono tenuti a conoscere ed approfondire quanto definito nei documenti fondamentali dell'istituto scolastico (PTOF, RAV, PDM) PARTECIPANO alle riunioni convocate dal DS COOPERANO con il DS, i collaboratori DS, i coordinatori plessi, i referenti dei progetti COORDINANO lavori di gruppo e progetti inerenti tematiche della propria area SVOLGONO il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta OPERANO per funzione di sistema In itinere e a conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.O.F. sono tenuti a presentare al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti La	5



rendicontazione finale dovrà tener conto degli obiettivi assegnati, dei risultati attesi e dovrà mettere in luce attività concrete realizzate, punti di forza, punti di debolezza e proposte per il futuro miglioramento. Aree: Progetto Area 1: Gestione del POFT-PDM - Valutazione d'Istituto. Progetto Area 2: Sostegno al lavoro docenti - Progetti PON/PNRR Progetto Area 3: Interventi e servizi per gli studenti, continuità e dispersione scolastica Progetto Area 4: Integrazione alunni BES – coordinamento area disabilità Progetto Area 5: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione- Sito scuola

Capodipartimento

Compiti assegnati: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.

5

Responsabile di plesso

I docenti Coordinatori di sede hanno un rapporto fiduciario con il DS, rappresentano le figure di riferimento nel plesso in assenza della Ds con la quale collaborano e mantengono un costante rapporto di interlocuzione. Il loro lavoro garantisce il regolare funzionamento del plesso che gestiscono ed organizzano sulla base

11



delle indicazioni ricevute, delle determinazioni degli Organi Collegiali e nel rispetto delle norme di legge. Il loro lavoro tiene altresì conto dell'organizzazione generale dell'istituto. Nel Plesso scolastico di riferimento svolgono anche una funzione fondamentale per gli adempimenti relativi alla sicurezza, alla privacy, mantengono gli equilibri nel rapporto con l'utenza e garantiscono un regolare andamento delle attività prevedendo, in collaborazione con l'ufficio della didattica, le sostituzioni brevi. Essi rappresentano un punto di riferimento per i colleghi del plesso, ma questo non deve deresponsabilizzare i colleghi ai quali, comunque, corre l'obbligo di supportare il docente coordinatore e di collaborare al fine di concorrere al buon funzionamento della singola scuola e dell'Istituto. Nei Plessi più grandi ed impegnativi sono previsti dei colleghi di supporto. Nel corso dell'A.S. 2022-2023 daranno il proprio contributo nella fase di rinnovo dei regolamenti che, ricevuta l'approvazione degli Organi Collegiali, dovranno essere rispettati; eventuali incoerenze o incompatibilità con le specifiche situazioni dei plessi dovranno essere segnalate e saranno sottoposte a revisione se necessario/possibile. La dirigente comunica come novità che i Coordinatori di sede presiedono il Gruppo di coordinamento delle attività in continuità didattica: Il Gruppo ha il compito di raccogliere le proposte, progettare e promuovere le attività didattiche in continuità tra gli ordini di scuola. Alla realizzazione delle attività, ovviamente, concorreranno tutti i docenti delle classi uscenti che, insieme ai



docenti del gruppo di lavoro, si assumono la responsabilità della realizzazione e del successo delle iniziative progettate.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.

1

Team digitale

Il team supporterà adeguatamente l'animatore digitale per l'attuazione di azioni coerenti con il PNSD attivandosi per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe per creare soluzioni innovative che potenzino il processo di insegnamento/apprendimento. Il documento del PNSD specifica che "l'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline". Lo sviluppo delle competenze digitali, soprattutto con l'introduzione nei curricula di coding e pensiero computazionale, richiederà un profondo cambiamento della didattica da trasmissiva a laboratoriale, strutturata per progetti che incentivino la

3



	collaborazione e la condivisione tra docenti.	
Docente specialista di educazione motoria	Nella Scuola Primaria, la figura del docente specialista di educazione motoria rappresenta un elemento chiave per lo sviluppo psicofisico degli alunni, introdotta per garantire un approccio tecnico e pedagogico specifico all'attività sportiva sin dai primi anni di scolarizzazione.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore per l'Educazione Civica è una figura chiave introdotta dalla Legge 92/2019 per garantire l'unitarietà e la coerenza di questo insegnamento trasversale. Non è un "docente unico", ma il regista di un percorso che coinvolge l'intero Consiglio di Classe. Il Coordinatore ha il compito di armonizzare le diverse attività didattiche, assicurando che i tre nuclei concettuali della disciplina (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) siano trattati in modo organico e senza sovrapposizioni.	3
Coordinamento didattico e organizzativo per Ordine di scuola	I Coordinatori di Settore rappresentano le figure cardine della leadership diffusa all'interno dell'Istituto. Il loro compito principale è quello di agire come facilitatori e organizzatori dell'ordine di scuola di riferimento (Infanzia, Primaria o Secondaria), traducendo le direttive del Dirigente Scolastico e le delibere degli Organi Collegiali in azioni concrete e coerenti con la normativa vigente. Oltre a presidiare le riunioni e le attività di settore su delega del Dirigente, queste figure garantiscono il fluido funzionamento dei comparti scolastici. La loro collaborazione è essenziale per la tenuta dell'intero impianto organizzativo: grazie a una	4



visione d'insieme, riescono a raccordare le esigenze dei plessi con gli obiettivi generali dell'Istituto, assicurando che ogni iniziativa sia supportata da una logica pedagogica solida. La loro partecipazione ai tavoli tecnici con la Dirigenza permette di mettere a sistema la loro consolidata esperienza professionale. Non si occupano solo della gestione ordinaria, ma contribuiscono attivamente alla fase di progettazione strategica. Questo impegno si manifesta in modo particolare nei momenti di aggiornamento dei Regolamenti d'Istituto, dove il loro contributo è determinante per garantire che le norme interne siano sempre funzionali, attuali e rispondenti ai reali bisogni della comunità educante.

Coordinatore di classi
parallele (scuola
primaria)

Il Coordinatore di Classe rappresenta una figura ormai imprescindibile per il buon funzionamento della didattica, agendo come vero e proprio baricentro della vita scolastica. Sebbene non sia una funzione rigida, la sua presenza risponde alla necessità di armonizzare le diverse voci del team docente in un progetto educativo unitario. A livello di progettazione, il suo ruolo è fondamentale per garantire che il piano didattico della classe non sia una semplice 5 somma di materie, ma un percorso coerente con il curriculum dell'Istituto. Si occupa inoltre di supervisionare la documentazione educativa, con un'attenzione particolare alla stesura dei percorsi personalizzati e individualizzati, assicurando che ogni studente sia seguito nel modo più idoneo. Sotto il profilo relazionale e gestionale, il Coordinatore è il primo punto di riferimento per i colleghi del team e presiede le



sedute del Consiglio in assenza del Dirigente Scolastico. Egli funge da prezioso tramite tra il gruppo docente e la Presidenza, mantenendo il Dirigente costantemente informato sull'andamento della classe e garantendo che ogni criticità o successo venga condiviso e gestito con tempestività e professionalità.

Coordinatore di classe

Il Coordinatore di Classe è una figura ormai cardine della vita scolastica, essenziale per garantire coerenza didattica e un'efficace gestione del gruppo. Pur non essendo un ruolo rigidamente normato, è diventato il punto di riferimento indispensabile per docenti, alunni e famiglie. Dal punto di vista didattico-progettuale, egli coordina la stesura della programmazione di classe e dei documenti educativi, con una cura particolare per i percorsi personalizzati e individualizzati. In qualità di referente del Consiglio di Classe, ne presiede le sedute in assenza del Dirigente Scolastico, assicurando che l'azione educativa sia sempre allineata agli obiettivi comuni. Sotto il profilo relazionale e di monitoraggio, il Coordinatore svolge una funzione di raccordo costante: Con la Presidenza e i colleghi: riferisce sull'andamento della classe, informando tempestivamente il Dirigente e il team su eventuali criticità, problemi disciplinari o di profitto. Con gli studenti e le famiglie: rappresenta la figura di ascolto principale per gli alunni e mantiene i contatti con i rappresentanti dei genitori, curando con sensibilità il rapporto con le famiglie degli studenti in difficoltà. Vigilanza e frequenza: monitora regolarmente le assenze e il rendimento, intervenendo nei casi di irregolarità per prevenire il disagio scolastico.

51



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Potenziamento della Lingua Inglese. NB: Il Collegio dei docenti ritiene importante, in fase di determinazione dell'organico, l'integrazione di una ulteriore unità di potenziamento con docente di discipline umanistiche (A022); la suddetta integrazione è finalizzata al potenziamento delle competenze comunicative, delle competenze propedeutiche all'apprendimento dei saperi, allo sviluppo delle competenze richieste dal PTOF nonché al raggiungimento degli obiettivi prioritari del RAV. Impiegato in attività di:	2
---	--	---

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile della gestione amministrativa, contabile e organizzativa dell'istituzione scolastica. Nell'ambito dell'autonomia, egli assicura il corretto funzionamento dei servizi e la conformità dell'azione amministrativa alle norme vigenti. Svolge funzioni di coordinamento del personale ATA, predisponendo l'organizzazione del lavoro, impartendo disposizioni operative e vigilando sull'efficienza dei servizi generali. Cura la gestione amministrativa, sovrintendendo alla redazione degli atti, alla tenuta dei fascicoli, ai procedimenti amministrativi e al rispetto degli obblighi di trasparenza, privacy e anticorruzione. In qualità di responsabile dei servizi contabili, il DSGA garantisce la gestione finanziaria dell'istituzione: collabora alla predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, cura la regolarità delle operazioni di entrata e di spesa, gestisce i rapporti con fornitori, istituti di credito, Revisori dei Conti e assicura la corretta imputazione delle risorse, incluse quelle derivanti da progetti nazionali ed europei. Sovrintende inoltre ai servizi generali, alla gestione dei beni e degli spazi scolastici, contribuendo alla sicurezza e alla funzionalità dell'ambiente educativo. Opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, al quale fornisce supporto tecnico amministrativo e con cui concorre alla realizzazione del PTOF. Il DSGA esercita le proprie funzioni con autonomia operativa e nel rispetto delle responsabilità amministrative, contabili e disciplinari previste dall'ordinamento.



Ufficio protocollo

Garantisce la tracciabilità degli atti e la regolarità dei procedimenti amministrativi. Nell'attuale contesto di amministrazione digitale, le sue funzioni si estendono oltre la mera registrazione dei documenti, includendo la tutela dei dati personali e la gestione dei flussi documentali dematerializzati. In primo luogo, l'ufficio protocollo assicura la corretta registrazione e classificazione della corrispondenza in entrata e in uscita, attribuendo a ogni documento un'identità certa attraverso il protocollo informatico. Tale attività costituisce il presupposto per la trasparenza e la ricostruibilità dei procedimenti amministrativi. Un aspetto centrale riguarda il trattamento dei dati personali. L'ufficio protocollo opera nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, garantendo che i documenti contenenti informazioni sensibili o particolari siano trattati con misure adeguate di riservatezza, limitazione dell'accesso e sicurezza. Ciò implica la corretta gestione degli accessi agli atti, la tutela dei dati contenuti nei registri e l'adozione di procedure che impediscano divulgazioni non autorizzate. Parallelamente, la scuola è sempre più orientata verso la dematerializzazione dei documenti, che comporta la gestione digitale dei flussi documentali, la protocollazione informatica, l'uso della PEC e la riduzione della documentazione cartacea. L'ufficio protocollo diventa quindi il presidio della gestione documentale digitale, assicurando che i documenti informatici siano formati, trasmessi e archiviati secondo le regole tecniche dell'amministrazione digitale. In questo quadro si inserisce anche la conservazione sostitutiva, ovvero il processo che consente di conservare i documenti informatici in modo da garantirne nel tempo autenticità, integrità, leggibilità e reperibilità. L'ufficio protocollo collabora alla corretta trasmissione dei documenti al sistema di conservazione, assicurando che gli atti digitali mantengano pieno valore legale e probatorio. Nel complesso, l'ufficio protocollo non è solo un punto di passaggio della documentazione, ma un presidio



strategico che assicura legalità, sicurezza dei dati e continuità amministrativa, integrando competenze tradizionali con le esigenze della gestione digitale contemporanea.

Ufficio acquisti

Garantisce l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al funzionamento della scuola. Raccoglie i fabbisogni provenienti dai diversi settori dell'istituto, verifica la coerenza con il PTOF e con il Programma Annuale e avvia le procedure di selezione dei fornitori nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici. Svolge indagini di mercato, confronta preventivi, predispone gli atti di affidamento e gli ordini, assicurando trasparenza, economicità e correttezza amministrativa. Vigila sulla consegna dei materiali, controlla la conformità delle forniture e collabora con la contabilità per la liquidazione delle fatture e la tracciabilità delle spese. Nel complesso, l'ufficio acquisti assicura che la scuola disponga tempestivamente delle risorse necessarie, sostenendo l'efficienza dei servizi e la qualità dell'offerta formativa.

Ufficio per la didattica

Rappresenta il cuore amministrativo delle attività educative della scuola. La sua funzione principale è garantire che tutti i processi legati alla vita scolastica degli studenti si svolgano in modo ordinato, regolare e conforme alle norme. È l'ufficio che accompagna l'intero percorso formativo degli alunni, dalla loro iscrizione fino al rilascio dei titoli di studio. Una delle attività più rilevanti riguarda la gestione delle iscrizioni e delle carriere scolastiche: l'ufficio cura la raccolta delle domande, la formazione delle classi, la predisposizione dei fascicoli personali e l'aggiornamento costante dei dati degli studenti. A ciò si affianca la gestione delle certificazioni e dei documenti scolastici, come attestati, diplomi, nulla osta, certificati di frequenza e pagelle, assicurando correttezza formale e rispetto delle scadenze. L'ufficio per la didattica supporta inoltre l'organizzazione delle attività educative e formative, collaborando con docenti e coordinatori per la predisposizione degli orari, la gestione degli scrutini, degli esami e delle riunioni



collegiali. È un punto di raccordo tra le esigenze didattiche e l'apparato amministrativo, garantendo che ogni procedura sia tracciata e documentata. Un altro ambito fondamentale è la comunicazione con le famiglie, che avviene attraverso circolari, avvisi, convocazioni e gestione delle richieste di accesso agli atti. L'ufficio assicura che le informazioni siano diffuse in modo chiaro e tempestivo, contribuendo alla trasparenza e alla partecipazione della comunità scolastica. Nel complesso, l'ufficio per la didattica svolge una funzione strategica: sostiene l'attività educativa con un lavoro amministrativo preciso e costante, permettendo alla scuola di operare in modo efficace e di garantire agli studenti un percorso formativo ordinato e ben documentato.

Ufficio per il personale A.T.D.

Svolge un ruolo essenziale nel garantire la continuità del servizio scolastico, assicurando che le supplenze e gli incarichi temporanei siano gestiti in modo tempestivo, trasparente e conforme alla normativa. La sua funzione principale consiste nel coordinare tutte le fasi del reclutamento dei supplenti, dalla rilevazione delle esigenze alle procedure di nomina. In primo luogo, l'ufficio monitora costantemente le assenze del personale docente e ATA, individuando le necessità di sostituzione e verificando la tipologia di supplenza da attivare. Sulla base di tali esigenze, procede alla convocazione dei candidati secondo l'ordine previsto dalle graduatorie vigenti (GPS, GI, MAD), garantendo imparzialità e tracciabilità delle operazioni. Una volta individuato il supplente, l'ufficio cura la formalizzazione del contratto, predisponendo gli atti necessari, inserendo i dati nei sistemi informativi ministeriali e assicurando la corretta trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato. A ciò si aggiunge la gestione degli adempimenti connessi, come la presa di servizio, la ricostruzione delle assenze, la verifica dei titoli e la gestione delle proroghe o cessazioni. L'ufficio per il personale a tempo determinato svolge inoltre un'importante funzione di supporto amministrativo, fornendo informazioni ai supplenti,



chiarendo procedure e garantendo la corretta applicazione delle norme contrattuali. Attraverso un lavoro preciso e coordinato, contribuisce alla stabilità dell'organizzazione scolastica, assicurando che le attività didattiche e i servizi non subiscano interruzioni. Nel complesso, questo ufficio rappresenta un presidio indispensabile per la funzionalità della scuola: gestisce un flusso continuo di procedure delicate, coniugando rapidità operativa, correttezza amministrativa e rispetto delle regole che disciplinano il lavoro a tempo determinato nel settore scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di intenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrittori di accordo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato a:

- creare attività di collaborazione scientifica;
- incentivare i saperi e le conoscenze attraverso la promozione di attività culturali;
- contribuire all'arricchimento della didattica;
- promuovere la cultura musicale tra le nuove generazioni;
- promuovere spettacoli a favore del II Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco di Giarre.



Denominazione della rete: Patti educativi di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Supporto alla realizzazione dei progetti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Promotori e sottoscrittori dei Patti educativi di Comunità

Approfondimento:

- Ampliare le opportunità formative oltre l'orario e gli spazi scolastici;
- Favorire l'inclusione e il contrasto alla dispersione;
- Valorizzare il territorio come risorsa educativa;
- Rafforzare il legame tra scuola e comunità;
- Promuovere una visione integrata del benessere dei minori.



Denominazione della rete: **Convenzione “ Uso Palestra scolastica”**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte sottoscrittrice

Approfondimento:

Uso dei locali della Palestra per la promozione delle attività sportive in orario extracurricolare a favore degli alunni e del territorio.

Denominazione della rete: **Convenzione “ Un passo verso nuova Passweb”**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale amministrativo per la gestione delle funzioni della piattaforma Passweb.

Denominazione della rete: LIGHT – LEARNING INITIATIVE FOR GREEN AND HIGH TECH

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi operativi di matematica, scienze e tecnologia rivolti alle alunne e agli alunni della classe finale della scuola primaria, e alle tre classi della scuola secondaria di primo grado secondo grado. Esso favorisce un approccio finalizzato alla promozione della consapevolezza del ruolo complementare che l'uomo ha nella determinazione delle strategie per l'esistenza propria e di tutti gli esseri viventi del Pianeta.

In una prospettiva didattica innovativa, multidisciplinare, imperniata sul pensiero scientifico, matematico e tecnologico, il percorso porta all'acquisizione di una visione "macro-specifica" della realtà. L'obiettivo del progetto è quello di affinare gli strumenti del pensiero computazionale e le competenze operative attraverso una metodologia innovativa, concreta ed interessante. Gli alunni saranno in grado di condurre un'analisi consapevole della realtà, capace di cogliere la complessità delle interazioni delle parti all'interno di sistemi ed ecosistemi che, in virtù della loro complessità e dinamicità, sono caratterizzati da interconnessioni, interdipendenze e adattabilità.

Denominazione della rete: P.I.P.P.I. - Famiglie in gioco



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Incontri informativi per famiglie e tutori

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Incontri di formazione e informazione rivolto ai genitori e tutori degli alunni frequentanti il nostro istituto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metacometa - Progetto "Scuola Aperta" Progetto "Argilliamoci"

1. Corso: ARGILLIAMOCI – durata 12 ore (4 incontri da tre ore) offre un approccio innovativo alla didattica che utilizza l'argilla come strumento educativo per i bambini dell'Infanzia e delle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Questo percorso sensoriale e esperienziale mira a favorire l'apprendimento della manualità e lo sviluppo di competenze trasversali, come la coordinazione visuo-spaziale, la motricità fine e il gesto grafico, attraverso il gioco e la creazione di manufatti e propone una modalità diversa di fare "ceramica a scuola" e in altri contesti educativi. Una modalità che nasce dalle esperienze svolte durante le attività a scuola con i bambini. Con l'argilla è possibile dipingere, impastare, modellare, costruire, comporre, e tanto altro grazie alla sua polisensorialità e reversibilità. Il corso sarà articolato nelle seguenti fasi: - Scoperta del materiale (argilla come materiale vivo e duttile) - Esercizi propedeutici per sviluppare abilità motorie, cognitive e coordinazione visuo-spaziale - Creazione di manufatti creativi (senza cottura) - Introduzione alle tecniche di lavorazione, inclusa l'utilizzo del tornio.

2. Corso: Logomimesi a scuola, incontrare i testi - durate 8 ore (4 incontri da due ore) Il corso apre a insegnanti un metodo teatrale con cui l'attore studia i testi. È un metodo attraverso cui leggere testi di varia natura (dalla prosa alla poesia ai saggi...), coinvolgendo il corpo. Mira a un'educazione in cui le componenti razionale, fisica, emotiva, sensoriale e motoria non siano disgiunte, e l'esperienza personale sia riconosciuta come sistema di orientamento possibile. È un percorso individuale e di gruppo, che facilita il lavoro d'insieme e permette alle particolarità di emergere. Inoltre rende « più vivi » i testi, attraverso una lettura che si discosta dalla dimensionalità del foglio per creare con la voce uno spazio a più dimensioni. Il Lavoro verrà articolato nelle seguenti fasi: - logomimesi: cos'è incontrare un Testo e lavoro sul Corpo-Voce: un corpo vivo fa vivere una pagina □ spazializzazione di un testo □- sistemi di orientamento □- educarsi alle differenze □- lettura creativa.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia/primaria



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e informazione – Gestione dei casi di diabete ed epilessia a scuola

Progettato per fornire al personale scolastico competenze pratiche e conoscenze essenziali per affrontare in modo sicuro ed efficace situazioni legate al diabete e all'epilessia in ambito educativo. Attraverso un approccio chiaro e operativo, il percorso formativo approfondisce i principali segnali d'allarme, le procedure di intervento immediato e le strategie di prevenzione, con l'obiettivo di garantire un ambiente scolastico inclusivo e protetto. I partecipanti imparano a riconoscere le diverse tipologie di crisi epilettiche, a gestire episodi ipoglicemici o iperglicemici e a collaborare con famiglie e servizi sanitari per la definizione di piani personalizzati di assistenza. Il corso valorizza inoltre la dimensione educativa, offrendo strumenti per promuovere consapevolezza, ridurre lo stigma e favorire l'autonomia degli studenti con patologie croniche. Si tratta di un aggiornamento indispensabile per chi opera nella scuola e desidera acquisire sicurezza, competenza e prontezza nella gestione di emergenze sanitarie, contribuendo al benessere e alla piena partecipazione di tutti gli alunni.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso obbligatorio di formazione sulla Sicurezza

Il corso offre a tutto il personale scolastico un aggiornamento essenziale sulle norme vigenti e sulle corrette procedure di prevenzione e gestione dei rischi negli ambienti di lavoro. Attraverso moduli interattivi e facilmente fruibili, il percorso approfondisce i principali aspetti della tutela della salute, dell'organizzazione delle emergenze e dell'adozione di comportamenti sicuri, garantendo il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa. La modalità online consente una partecipazione flessibile, adattabile ai tempi di ciascun lavoratore, senza rinunciare alla qualità dei contenuti e alla verifica delle competenze acquisite. Il corso fornisce strumenti pratici per riconoscere situazioni potenzialmente pericolose, intervenire in modo appropriato e contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico più consapevole e protetto. Si tratta di un aggiornamento indispensabile per promuovere una cultura della sicurezza condivisa e per assicurare che ogni membro della comunità scolastica operi in condizioni di tutela e responsabilità.

Tematica dell'attività di
formazione

Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso obbligatorio di formazione sulla Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola